



Bertolami  
F i n e A r t

ASTA 256

Roma

27 Aprile

2023

**DIPINTI**  
**DISEGNI**

DAL XIV AL XIX  
SECOLO

con una selezione  
di sculture e cornici

Bertolami  
F i n e A r t

ASTA 256

Roma  
27 Aprile  
2023

DIPINTI  
DISEGNI

DAL XIV AL XIX  
SECOLO  
con una selezione  
di sculture e cornici

Bertolami  
F i n e A r t



Bertolami  
F i n e A r t

ASTA 256

Roma, 27 Aprile 2023

**DIPINTI  
DISEGNI**

DAL XIV AL XIX SECOLO  
con una selezione di sculture e cornici



I lotti con stima uguale o superiore a 1500 EURO  
sono controllati con l'archivio informatico del-  
l'Art Loss Register

browse the catalogue and bid on  
[www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com)



STAFF

MANAGEMENT

Giuseppe Bertolami  
Amministratore Unico

DIPARTIMENTI

CIVILTÀ ANTICHE

ARCHEOLOGIA

Andrea Pancotti  
Responsabile scientifico

Carla Milli  
Specialist  
c.milli@bertolamifineart.com

GLITTICA  
ANTICA E MODERNA

Gabriele Vangelli de Cresci  
Capo Dipartimento  
g.vangellidecresci@bertolamifineart.com

NUMISMATICA

Giuseppe Bertolami  
Capo Dipartimento

Andrea Pancotti  
Responsabile Scientifico

Pierpaolo Irpino  
Responsabile Scientifico  
Numismatica moderna

Francesco di Rauso  
Responsabile Scientifico  
Numismatica moderna

Carla Milli  
Specialist  
c.milli@bertolamifineart.com

ARTI VISIVE

ARTE ASIATICA E TRIBALE

Francesco Morena  
Capo Dipartimento  
f.morena@bertolamifineart.com

Magdalena Tracz  
Assistente  
m.tracz@bertolamifineart.com

ARTE ANTICA

Luca Bortolotti  
Capo Dipartimento  
l.bortolotti@bertolamifineart.com

Paola Aloisio  
Specialist  
p.aloisio@bertolamifineart.com

ARTE MEDIEVALE

Luca Bortolotti  
Capo Dipartimento  
l.bortolotti@bertolamifineart.com

Andrea Pancotti  
Consulente scientifico

ARTE MODERNA E  
CONTEMPORANEA

Raffaele Cecora  
Capo Dipartimento  
r.cecora@bertolamifineart.com

Noemi Rovazzani  
Specialist  
n.rovazzani@bertolamifineart.com

FOTOGRAFIA

Adriano Colasanti  
Capo Dipartimento  
a.colasanti@bertolamifineart.com

POP ART

Filippo Restelli  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

STAMPE E MULTIPLI D'AUTORE

Alessandro Giovannini  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

Natalia Bukowska  
Specialist  
n.bukowska@bertolamifineart.com

Romina Del Re Perera  
Consulente scientifico

Ermanno Bertelli  
Consulente scientifico

UNDERGROUND &  
ULTRACONTEMPORARY ART

Scarlett Matassi  
Coordinamento  
s.matassi@bertolamifineart.com

ARTI DECORATIVE

ARGENTI, AVORI, CORALLI, ICONE  
E OGGETTI D'ARTE RUSSA

Fabio Romano Moroni  
Responsabile Scientifico  
f.moroni@bertolamifineart.com

Sharon Carullo  
Assistente

ARTI DECORATIVE  
DEL XX SECOLO

Raffaele Cecora  
Capo Dipartimento  
r.cecora@bertolamifineart.com

Luca Lispi  
Senior specialist

Noemi Rovazzani  
Specialist  
n.rovazzani@bertolamifineart.com

BRONZETTI DAL XIV AL XIX SECOLO

Antonello Andreacchio  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

Pietro Estatico  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

CERAMICHE E PORCELLANE  
EUROPEE SINO AL XIX SECOLO

Giuliana Gardelli  
Capo Dipartimento  
g.gardelli@bertolamifineart.com

CORNICI ANTICHE

Fabrizio Canto  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

DESIGN  
Alessandro Giovannini  
Capo Dipartimento

Nicholas Papalotti  
Capo Dipartimento  
design@bertolamifineart.com

MOBILI E OGGETTI D'ARTE

Fabio Romano Moroni  
Responsabile Scientifico  
f.moroni@bertolamifineart.com

Sharon Carullo  
Assistente

PLACCHETTE, RILIEVI  
E MEDAGLIE  
DAL XV ALXVIII SECOLO

Giovan Battista Nigrotti  
Capo Dipartimento

Magdalena Tracz  
Assistente  
m.tracz@bertolamifineart.com

LUXURY

AUTOMOBILIA

Francesca Terrazzino  
Responsabile Scientifico  
automotive@bertolamifineart.com

Giuseppe Mercuri  
Relazioni esterne

FASHION, TEXTILES & LUXURY

Ilaria De Santis  
Capo Dipartimento  
i.desantis@bertolamifineart.com

GIOIELLI

Fabio Romano Moroni  
Responsabile Scientifico  
f.moroni@bertolamifineart.com

Sandro Lellini  
Responsabile scientifico  
Gemmologo  
s.lellini@bertolamifineart.com

Sharon Carullo  
Assistente

OROLOGI

Vito Basile  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

VINI E DISTILLATI

Sandro Lellini  
Capo Dipartimento  
vini@bertolamifineart.com

Lorenzo Frosi  
Specialist Vini del Centro Italia

Simone Durante  
Assistente

COLLECTIBLES

FRANCOBOLLI DA COLLEZIONE

Danilo Quintarelli  
Capo Dipartimento  
d.quintarelli@bertolamifineart.com

Natalia Bukowska  
Assistente  
n.bukowska@bertolamifineart.com

LIBRI E MANOSCRITTI

Paolo Mecucci  
Capo Dipartimento  
p.mecucci@bertolamifineart.com

Natalia Bukowska  
Specialist  
n.bukowska@bertolamifineart.com

AUTOGRAFI E MEMORABILIA

Alessandro Pagliari  
Capo Dipartimento  
a.pagliari@bertolamifineart.com

Natalia Bukowska  
Assistente  
n.bukowska@bertolamifineart.com

MILITARIA, MEDAGLIE,  
ONORIFICENZE E ORDINI  
CAVALLERESCHI

Danilo D'Alfonso  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

Natalia Bukowska  
Assistente  
n.bukowska@bertolamifineart.com

ODDITIES, CURIOSITIES & WONDERS

Giano Del Bufalo  
Capo Dipartimento  
info@bertolamifineart.com

Valentina Virgili  
Junior Specialist

Magdalena Tracz  
Assistente  
m.tracz@bertolamifineart.com

PRIVATE SALES &  
E-COMMERCE

Giuseppe Bertolami  
Responsabile

COMUNICAZIONE

Scarlett Matassi  
Ufficio Stampa  
Content Editor  
Pubbliche Relazioni  
s.matassi@bertolamifineart.com

UFFICI AMMINISTRATIVI

CONTABILITÀ

Fabrizio Fazioli  
Responsabile dell'Ufficio Contabilità  
amministrazione@bertolamifineart.com  
f.fazioli@bertolamifineart.com

Simone Durante  
s.durante@bertolamifineart.com

Mafalda Giro  
m.giro@bertolamifineart.com

SERVIZIO CLIENTI

Vittorio Prosperi  
info@bertolamifineart.com

LOGISTICA

Alessandra Tabacco  
Responsabile Ufficio Logistica  
a.tabacco@bertolamifineart.com

Massimiliano De Lorenzis  
Responsabile magazzino

SEDE DI LONDRA

Giandomenico Palermi  
Coordinamento sede di Londra  
g.palermi@bertolamifineart.com

CATALOGO A CURA DI  
Luca Bortolotti

CONCEPT AND GRAPHIC DESIGN  
Augusto Selvatici

LIVE BIDDING

Bertolami  
F i n e A r t



invaluable

one @ bid



DROUOT  
DIGITAL

liveauctioneers



**Bertolami Fine Art Srl**  
Piazza Lovatelli 1 (1° piano)| 00186 Roma - Italy  
T. +39 0632609795 | F. +39 063230610  
info@bertolamifineart.com

**Bertolami Fine Art Ltd**  
27 Riversdell Close | Chertsey KT16 9JW - United Kingdom  
info@bertolamifineartsltd.co.uk

**Acr Auctions GmbH**  
Sendlinger Straße 24 | 80331 München - Germany

www.bertolamifineart.com - info@bertolamifineart.com

## INFORMAZIONI SULL'ASTA 256

### 1. Modalità di partecipazione

L'asta sarà battuta il 27 aprile 2023 a partire dalle ore 15,00 CEST presso la sede di Bertolami Fine Arts S.r.l. in Piazza Lovatelli, 1 – Roma

Sono previste le seguenti modalità di partecipazione: di persona presso i locali in cui l'asta sarà battuta, telefonica, online previa registrazione sul nostro sito [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) o sui portali partner (vedi elenco sotto riportato), tramite offerta scritta fatta pervenire entro le 13,00 CEST di giovedì 27 aprile 2023.

#### a. Partecipazione in sala

I clienti non conosciuti e che non si fossero già registrati dovranno essere provvisti di un valido documento di identità.

#### b. Partecipazione telefonica

È possibile fare le proprie offerte durante l'asta tramite telefono guidati da un nostro operatore. Per accedere a questa modalità di partecipazione sarà necessario prenotarsi entro le 13,00 CEST di giovedì 27 aprile specificando i lotti per i quali si intende entrare in gara e un recapito telefonico. I clienti così prenotati saranno chiamati al numero di telefono da loro indicato alcuni lotti prima di quelli per cui avranno manifestato interesse

La prenotazione per la partecipazione telefonica ha il valore di un'offerta scritta alla base d'asta indicata in catalogo.

Per prenotare la partecipazione telefonica compilare l'apposito modulo di offerta

(Per info: +39 32609795 [info@bertolamifineart.com](mailto:info@bertolamifineart.com) - [amministrazione@bertolamifineart.com](mailto:amministrazione@bertolamifineart.com))

#### c. Partecipazione online attraverso il nostro sito o i portali partner

È possibile fare le proprie offerte durante l'asta registrandosi sul nostro sito [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) oppure sui seguenti portali partner:

Arsvalue ([www.arsvalue.com](http://www.arsvalue.com))

Bidspirit ([www.bidspirit.com](http://www.bidspirit.com))

Drouot ([www.drouot.com](http://www.drouot.com))

OneBid ([www.onebid.it](http://www.onebid.it))

Invaluable ([www.invaluable.com](http://www.invaluable.com))

Live Auctioneers (<http://www.liveauctioneers.com>)

The Saleroom ([www.the-saleroom.com](http://www.the-saleroom.com))

#### d. Partecipazione tramite offerta scritta

È infine possibile formulare le proprie offerte per iscritto compilando l'apposito modulo di offerta per procura o anche tramite testo libero. Le offerte scritte dovranno essere ricevute da Bertolami Fine Arts entro le ore 13,00 CEST di giovedì 27 aprile 2023 e potranno essere trasmesse tramite e-mail ([amministrazione@bertolamifineart.com](mailto:amministrazione@bertolamifineart.com) – [info@bertolamifineart.com](mailto:info@bertolamifineart.com)), per posta o consegnate presso i nostri uffici di Piazza Lovatelli 1 – 00186 Roma. L'offerta scritta ha il valore di autorizzazione al banditore ad effettuare offerte per conto del firmatario.

### 2. Esposizione

I lotti saranno visibili presso la Bertolami Fine Arts in piazza Lovatelli 1, 00186 Roma dal 21 al 26 aprile 2023 nei seguenti orari:

21,22,23 e 25 aprile: 15:30-18:30 CEST

24 e 26 aprile: 10:30-13:30 / 15:30-18:30 CEST

### 3. Offerte pre asta

Dalla data di pubblicazione del catalogo online sino alle ore 12,00 CEST di giovedì 27 aprile 2023 sarà possibile:

cominciare ad effettuare offerte sul sito [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) o sui portali partner come elencati al punto c del paragrafo 1

inviare le offerte scritte di cui al punto d del paragrafo 1

Nel caso di:

#### unica offerta pre asta su un lotto

e in assenza di offerte di rilancio durante l'asta, il lotto sarà aggiudicato alla base d'asta anche ove l'unica offerta pervenuta fosse di importo superiore (l'importo dell'offerta pre asta indica infatti l'offerta massima che l'offerente è disposto ad effettuare)

Esempio: base d'asta € 1.000 – Unica offerta pre-asta € 1.500 – Aggiudicazione a € 1.000

#### offerte pre asta multiple dello stesso importo su uno stesso lotto

e in assenza di offerte di rilancio durante l'asta, il lotto sarà aggiudicato all'autore dell'offerta con data anteriore

#### offerte pre asta multiple di importi diversi su un medesimo lotto

e in assenza di offerte di rilancio durante l'asta, il lotto sarà aggiudicato all'autore dell'offerta più alta a un prezzo di aggiudicazione calcolato aggiungendo all'importo dell'offerta immediatamente inferiore un incremento prestabilito nella tabella pubblicata in calce (Tabella A)

Esempio: offerta cliente A €1.270, offerta cliente B € 1800. Vince il cliente B non al prezzo di aggiudicazione di € 1.800 ma di € 1.370. Viene cioè applicato all'importo dell'offerta immediatamente inferiore l'incremento automatico di € 100 previsto dalla tabella quando le offerte sono comprese nello scaglione € 1.000-1.999.

### 4. Modalità di pagamento

Gli acquirenti dei lotti vincenti potranno scegliere tra le seguenti modalità di pagamento:

- assegno bancario o circolare non trasferibile intestato a Bertolami Fine Arts s.r.l. (nel caso di pagamenti effettuati tramite assegni esteri aggiungere € 10 all'importo della fattura);
- carta di credito (Visa, MasterCard e American Express);
- Paypal

- Bonifico bancario a favore di Bertolami Fine Arts S.r.l. presso:  
BPER Banca - Agenzia 28 - IBAN: IT18R0538705006000035185964 - SWIFT/BIC BPMOIT22XX  
oppure  
BANCO DESIO - IBAN: IT58J0344003209000000192600 - SWIFT/BIC BPSPIT31XXX  
(nel caso di pagamenti effettuati tramite bonifico extra-europeo aggiungere €10 all'importo della fattura)

#### Nota bene:

le fatture pagate tramite assegno, contanti o bonifico bancario sono esenti dal pagamento delle tasse amministrative del 3,5%

### 5. Diritti d'asta

L'acquirente corrisponderà a Bertolami Fine Arts una commissione d'asta pari al 27% del prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto.

Sui lotti acquistati tramite partecipazione on line sul sito [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) o sui portali partner si applicherà un'ulteriore commissione così quantificata:

[www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) +1,5% del prezzo di aggiudicazione

Bidspirit +1,5 % del prezzo di aggiudicazione

Drouot +3% del prezzo di aggiudicazione

Invaluable +5% del prezzo di aggiudicazione

Liveauctioneers +5% del prezzo di aggiudicazione

OneBid +1,5% del prezzo di aggiudicazione

The Saleroom +3% del prezzo di aggiudicazione

### 6. Costi ulteriori

I costi di spedizione, eventuali costi doganali, nonché i costi relativi alle pratiche da istruire per il rilascio dell'attestato di Libera Circolazione o di qualsiasi autorizzazione ministeriale preventiva richiesta per l'esportazione dei lotti aggiudicati sono a carico del compratore.

Nel caso in cui, per contestazioni ingiustificate, i beni dovessero essere restituiti a Bertolami Fine Arts, le spese doganali e di spedizione sono a carico del cliente.

### 7. Rilascio dell'attestato di Libera Circolazione o di altra autorizzazione ministeriale necessaria per l'esportazione dei beni aggiudicati

La consegna dei lotti al di fuori dei confini italiani potrebbe essere soggetta alle norme stabilite dal Codice dei Beni Culturali (Dlgs. 42/2004 e ss.mm.ii.) in materia di esportazione dei beni di interesse culturale. Pertanto, nel caso in cui il bene acquistato presentasse caratteristiche tali da richiedere per la sua uscita definitiva dal territorio della Repubblica Italiana una qualsiasi forma di autorizzazione ministeriale, i tempi di rilascio di tale autorizzazione saranno regolati dall'Ufficio Esportazione oggetti d' antichità e d' arte del Ministero della Cultura.

Tali tempi di rilascio vanno mediamente calcolati nell'ordine di 60/90 giorni dal giorno dell'apertura della pratica per un Attestato di Libera Circolazione (art.68 del Codice dei Beni Culturali) e di 30 giorni per un'Autocertificazione. La casa d'aste declina ogni responsabilità per eventuali ritardi nella chiusura della pratica, ritardi addebitabili soltanto alle autorità ministeriali competenti. La pratica viene aperta solo all'avvenuto pagamento del bene e dietro esplicita autorizzazione dell'acquirente.

### 8. Condizioni di vendita

Le condizioni di vendita che regolano il rapporto tra Bertolami Fine Art e la gentile clientela che prenderà parte alle aste sono pubblicate in ogni catalogo. Poiché esse si intendono automaticamente accettate dal momento della partecipazione all'asta, si prega di leggerle con attenzione. In caso di discordanza tra la versione delle condizioni di vendita pubblicata su catalogo cartaceo e quella pubblicata su catalogo online, prevale la versione online.

### 9. Pubblicazione dei risultati d'asta

L'elenco delle aggiudicazioni sarà pubblicato da Bertolami Fine Arts sul proprio sito, [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com), a soli fini informativi, entro dieci giorni dalla chiusura dell'asta.

### 10. Modalità di ritiro dei lotti aggiudicati

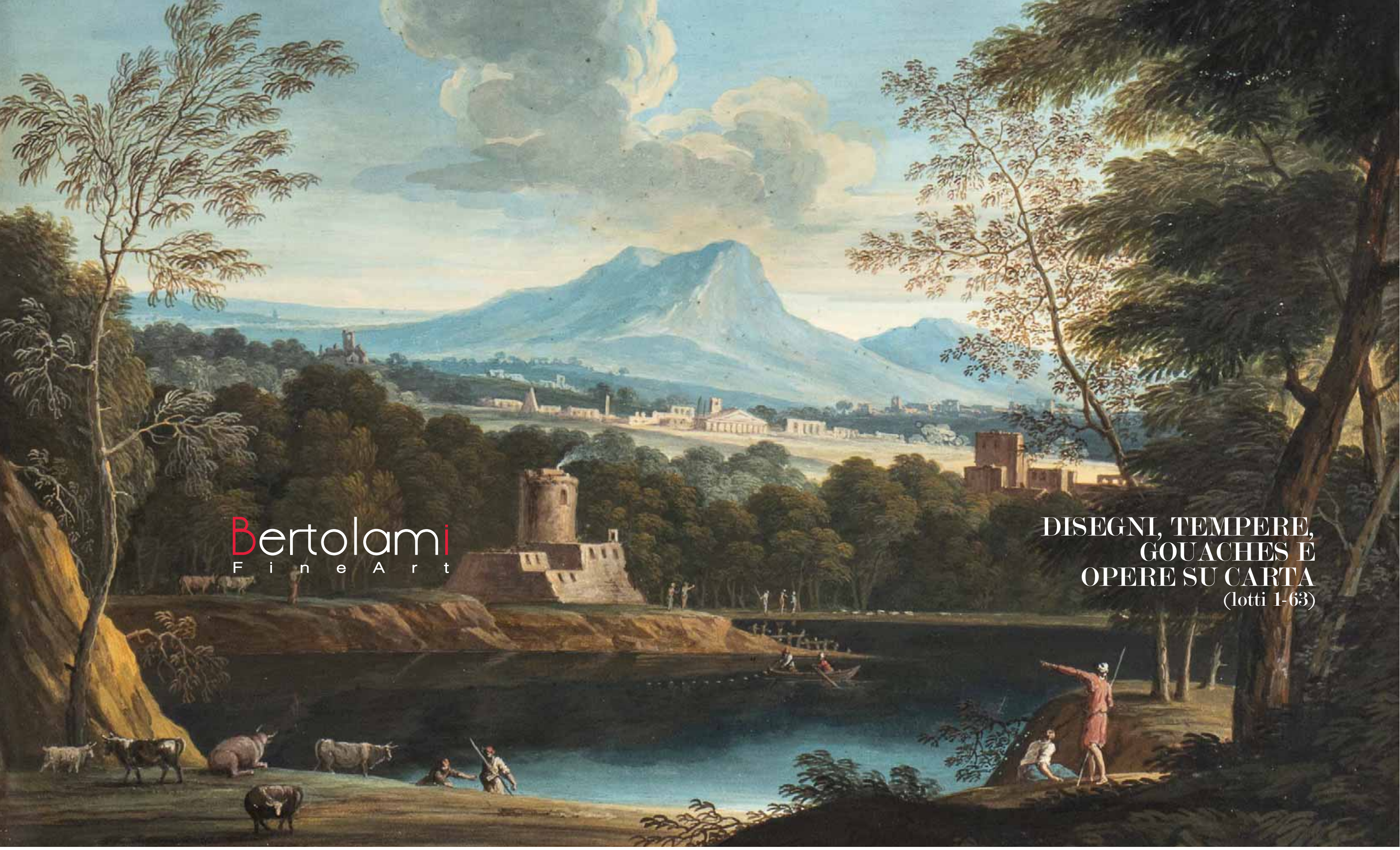
Le modalità di consegna dei lotti aggiudicati vanno concordati con la responsabile dell'ufficio logistica,

**Alessandra Tabacco: [a.tabacco@bertolamifineart.com](mailto:a.tabacco@bertolamifineart.com).**

**L'eventuale ritiro in sede è possibile solo su appuntamento.**

TABELLA A INCREMENTI AUTOMATICI

| Importo offerta € | Incremento automatico prestabilito € |
|-------------------|--------------------------------------|
| 0 - 99            | 5                                    |
| 100 - 199         | 10                                   |
| 200 - 499         | 20                                   |
| 500 - 999         | 50                                   |
| 1.000 - 1.999     | 100                                  |
| 2.000 - 4.999     | 200                                  |
| 5.000 - 9.999     | 500                                  |
| 10.000 - 19.999   | 1.000                                |
| 20.000 - 49.999   | 2.000                                |
| 50.000 +          | 5.000                                |



Bertolami  
F i n e A r t

DISEGNI, TEMPERE,  
GOUACHES E  
OPERE SU CARTA  
(lotti 1-63)



**1**  
**SCUOLA TOSCANA, XVII SECOLO**

Studio per un putto

Carboncino su carta vergellata e filigranata azzurra,  
cm. 18x7.

**€ 150 - 250**



**2**  
**SCUOLA BOLOGNESE, XVII SECOLO**

San Girolamo

Penna e inchiostro su carta bruna vergellata,  
cm. 26,3x24.

**€ 300 - 500**



**3**  
**SCUOLA EMILIANA, XVII SECOLO**

Testa di anziano barbuto

Sanguigna su carta vergellata, cm. 14,2x8,4.

**€ 250 - 400**

**4**  
**ARTISTA EMILIANO, XVII SECOLO**

Studio per un San Giovanni Battista

Penna e inchiostro su carta bruna vergellata,  
cm. 19x14, bordi irregolari.

**€ 300 - 400**



**5**  
**SCUOLA VENETA, XVIII SECOLO**

Filosofo con libro

Matita su carta vergellata, cm. 14x5.

**€ 150 - 250**



**6**  
**SCUOLA FIORENTINA, XVIII SECOLO**

Studio per due putti

Sanguigna su carta vergellata e filigranata,  
cm. 16,9x23.

**€ 200 - 400**





**7**  
**ARTISTA ITALIANO, XVII SECOLO**

Studio architettonico di esterno di un palazzo con pozzo e terrazza

Matita e inchiostro su cartoncino veriegellato bruno, cm. 34x23. Fioriture sparse.

**€ 250 - 350**



**8**  
**SCUOLA EMILIANA, XVII SECOLO**

Studio per due figure maschili grottesche

Sanguigna su carta bruna vergellata, cm. 22x28,5.

**€ 300 - 450**

**9**  
**SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO**

Allegoria della Giustizia

Sanguigna e acquerello blu su carta vergellata, cm. 15x14,5.

**€ 200 - 300**



**10**  
**CERCHIA DI CARLO MARATTI (Camerano, 1625 - Roma, 1713)**

Recto: Madonna del latte; verso: Testa di giovane uomo

Sanguigna su carta bruna, cm. 16x13,5. Con cornice.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 150 - 300**



**11**  
**SCUOLA NAPOLETANA, XVIII SECOLO**

Adorazione dei pastori

Inchiostro e acquerello su carta vergellata, cm. 22,6x33,5.

**12**  
**SCUOLA FRANCESE, XVII SECOLO**

Studi per una fontana, tre disegni montati su un unico foglio

Matita, inchiostro e acquerello su carta bruna, a) cm. 0,80x0,62; b) cm. 23,3x18; c) cm. 0,92x0,6; foglio cm. 27,8x44,5.

**€ 350 - 450**



**13**  
**ARTISTA TOSCANO, XVI SECOLO**

Studio per una Adorazione dei pastori

Penna e inchiostro su carta bruna vergellata,  
cm. 8x12,6.

**€ 400 - 600**



**14**  
**ARTISTA ANONIMO, XIX SECOLO**

Cavaliere in abiti cinquecenteschi

Inchiostro, penna e acquerello su cartoncino,  
cm. 27,7x23,2.

**€ 200 - 300**



**15**  
**ARTISTA NEOCLASSICO**

Scorcio con rovine romane

Sanguigna su carta vergellata e filigranata,  
cm. 16,2x19,8.

Il disegno reca ai due angoli inferiori marchi di  
collezione.

**€ 130 - 200**

**16**  
**SCUOLA ROMANA, FINE XVIII SECOLO**

Ritorno del figliuol prodigo

Inchiostro e acquerello su carta vergellata e filigrana-  
ta, cm. 28,5x22.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lombardia.

**€ 150 - 250**



**17**  
**SEGUACE DI RAFFAELLO SANZIO**

Estasi di Santa Cecilia

Tempera e matita su pergamena, cm. 27,5x21,5. Con cornice.

Il disegno deriva dal celebre dipinto di Raffaello Sanzio, con il  
medesimo sogetto, eseguito nel 1514 per la cappella dedicata alla  
Santa nella chiesa bolognese di San Giovanni in Monte, oggi  
conservato presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna.

**€ 250 - 400**

**18**  
**SCUOLA ROMANA, XVII SECOLO**

Studio per volto di fauno

Sanguigna su carta bruna vergellata, cm. 26,6x21.

**€ 400 - 700**

19  
SCUOLA ROMANA, XVIII / XIX SECOLO

Matrimonio mistico di Santa Caterina

Matita e acquerello su carta bruna vergellata,  
cm. 42,6x27,3. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 350 - 500



20  
ARTISTA ITALIANO, XVIII SECOLO

Studio di nudo maschile (San Giovanni Battista?)

Carboncino su carta bruna, cm. 36,5x25,5.  
Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 300 - 500



21  
ARTISTA VENETO, XVIII SECOLO

Scena allegorica

Inchiostro e acquerello su carta bruna vergellata,  
cm. 20,5x21,5.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lombardia.

€ 400 - 600

22  
GIOVANNI RENICA  
(Montirone, 1808 - Brescia, 1884)

Veduta del Lazzaretto di Venezia

Matita e acquerello su carta, cm. 22,7x34,5.  
Con cornice.

Il disegno reca al recto, nell'angolo in basso a  
destra la sigla: "GR" e nel margine al centro il  
luogo: "LAZZARETTO / VENEZIA".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma

€ 150 - 250



23  
CESARE FRACASSINI  
(Roma, 1838 - 1868)

Saul si scaglia contro Davide

Penna, inchiostro e acquerello su carta,  
cm. 25x38,6. Con cornice

Il disegno reca al recto, in basso al centro,  
timbro di collezione: "CONTE DEL BONO /  
VILLA DI PORPORANO (PARMA)".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma

€ 150 - 300



24  
CLAUDE I THIENON  
(Parigi, 1772 - 1846)

Paesaggio con mendicanti nei pressi della  
cosiddetta Tomba di Nerone

Matita su carta vergellata, cm. 14x15,8.  
Con cornice

Il foglio reca firma a matita in basso a destra:  
"THIENON".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 250 - 400



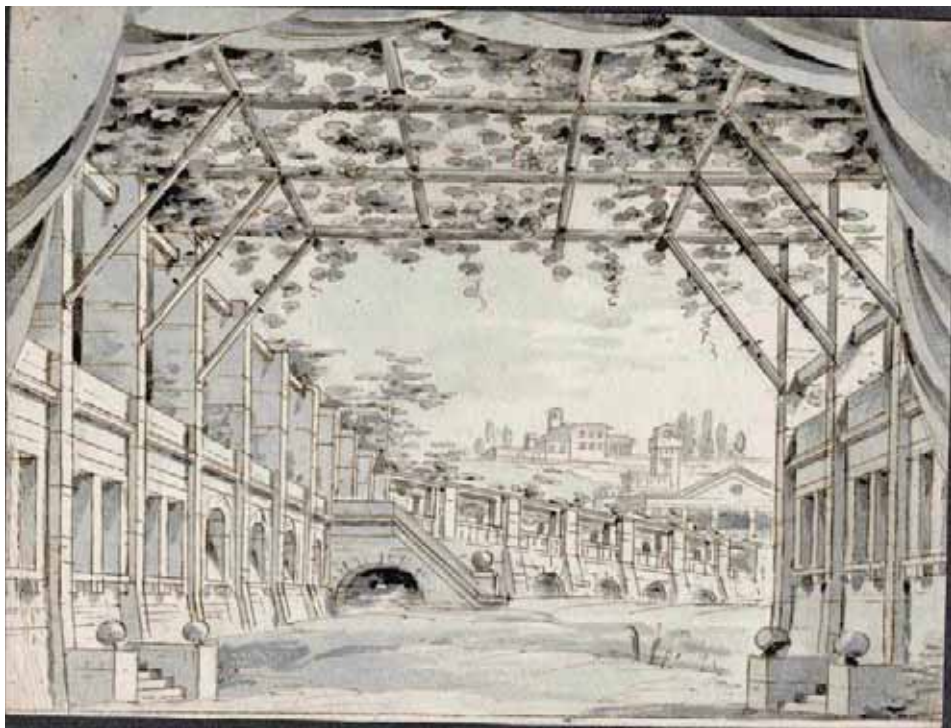


**25**  
**MARTIN**  
**KNOLLER**  
 (Steinach am  
 Brenner, 1725 -  
 Milano, 1804),  
 ATTRIBUITO

Prigioniero di fronte ad  
 un sovrano

Matita su cartoncino,  
 cm. 12,7x21,7.

€ 400 - 600



**26**  
**GIOVANNI ANTONIO GALLIARI** (Andorno Micca, 1714 - Milano, 1783),  
 ATTRIBUITO

Studio per uno sfondo scenografico con pergolato e edifici sullo sfondo

Inchiostro e acquerello cu carta vergellata, cm. 20,3x27.

€ 450 - 600

**27**  
**PELLEGRO PIOLA**  
 (Genova, 1617 - 1640),  
 ATTRIBUITO

Ovale con scena allegorica

Carboncino e acquerello su carta  
 vergellata e filigranata, cm. 24x21,5.

€ 450 - 600



**28**  
**GIACOMO ZOBOLI**  
 (Modena, 1681 - Roma, 1767),  
 ATTRIBUITO

Crocifissione con Maria Maddalena, un  
 santo e donatore

Matita su carta beige, cm. 25,6x37,3.

€ 400 - 600





**29**  
**SCUOLA EMILIANA,  
XVIII SECOLO**

a) Apollo;  
b) Diana.  
Coppia di disegni

Sanguigna su carta bruna,  
a) cm. 16,1x9,5;  
b) cm. 15,5x7,2.  
Con cornice cad.

PROVENIENZA:  
Asta Sotheby Parke Bernet,  
Firenze, 23 maggio 1979,  
lotto 811.

**€ 600 - 1.000**

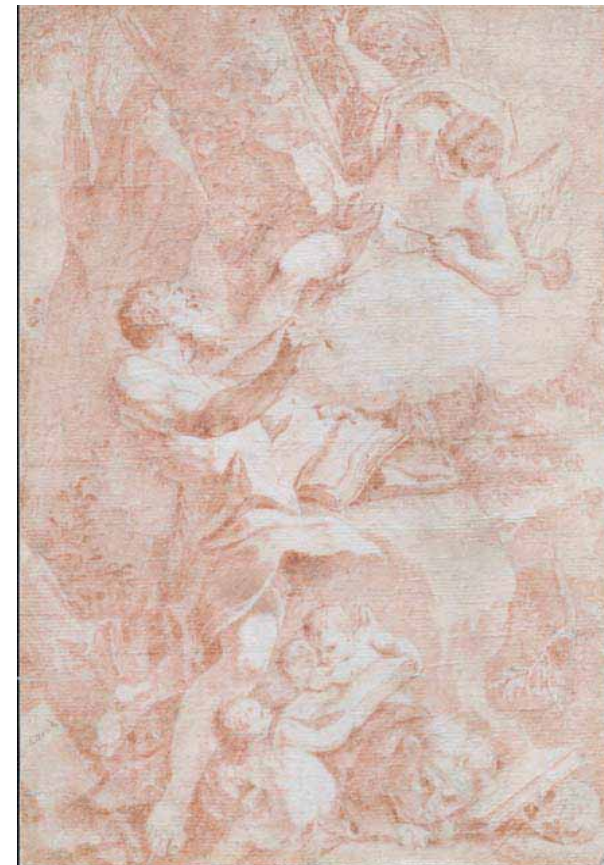
**31**  
**SCUOLA EMILIANA, XVIII SECOLO**

San Matteo e l'angelo

Sanguigna su carta vergellata, cm. 38x25

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lombardia.

**€ 700 - 1.200**

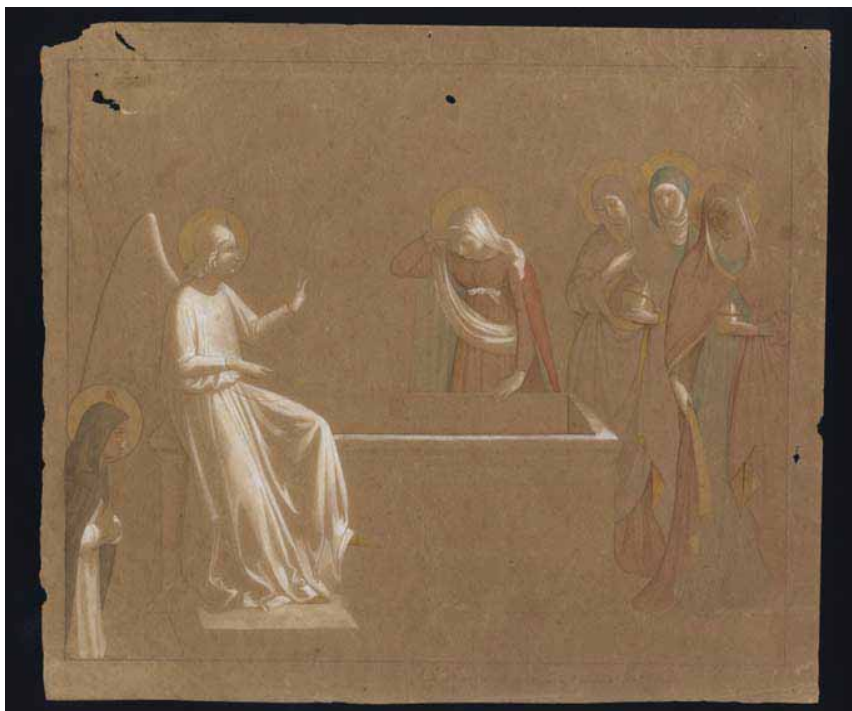
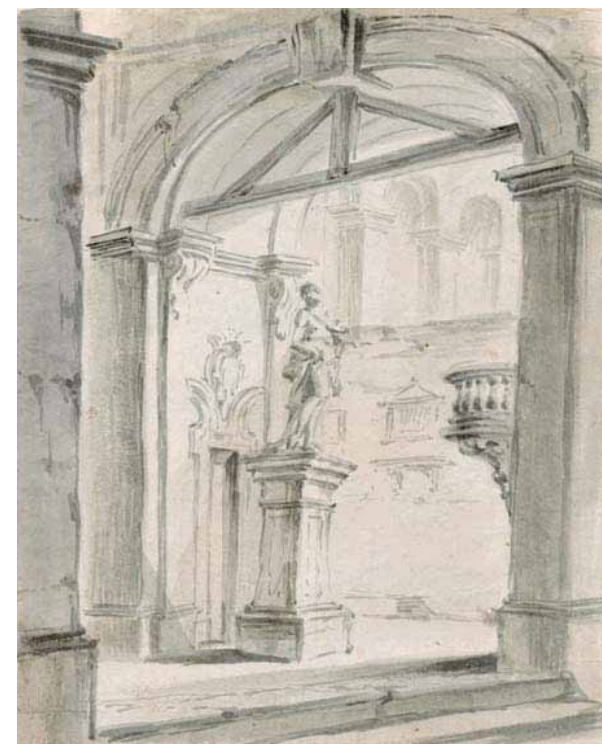


**32**  
**ARTISTA ITALIANO, XVIII SECOLO**

a) Scorcio architettonico con statua e balconcino;  
b) Scorcio architettonico con colonne spezzate e  
fontana. Coppia di disegni.

Acquerello su carta bruna vergellata, a) cm. 28x22,5;  
b) cm. 26,6x21,2.

**€ 500 - 700**



**30**  
**SCUOLA ITALIANA,  
XVIII SECOLO**

Pie donne al Sepolcro

Matita, acquerello e biacca su  
carta bruna, cm. 31,3x26,4.

Il disegno è una replica  
dell'episodio delle Pie Donne al  
Sepolcro facente parte del ciclo  
di affreschi eseguito da Beato  
Angelico per Convento di San  
Marco a Firenze tra il 1439 e il  
1443.

Il foglio reca al verso nota  
manoscritta a matita:  
"IN BASSO SI LEGGE: DAL  
BEATO ANGELICO FIRENZE  
NEL CONVENTO DI S. MARCO  
/ SOGGETTO IL SEPOLCRO  
VUOTO".

**€ 550 - 750**



**33**  
**ARTISTA DELLA CERCHIA DI**  
**BARTOLOMEO PINELLI**

Esecuzione con la ghigliottina in Piazza del Popolo

Penna, inchiostro e acquerello su carta, cm. 20x20.  
Con cornice

**€ 200 - 400**



**35**  
**SCUOLA NEOCLASSICA,**  
**FINE XVIII / INIZIO XIX SECOLO**

Melpomene

Matita su carta bruna vergellata e filigranata,  
cm. 18x26.

**€ 300 - 500**



**34**  
**ARTISTA NATURALISTA,**  
**XVIII / XIX SECOLO**

Studio per due tulipani

Matita su carta vergellata, cm. 16x20,5.

Il disegno reca al recto iscrizione illegibile al centro del  
margine inferiore.

**€ 250 - 350**

**36**  
**ARTISTA NORD-EUROPEO,**  
**XVIII SECOLO**

Paesaggio con due figure, ponticello e ingresso di un  
cortile

Sanguigna su carta bruna vergellata, cm. 22,8x16,7.

**€ 400 - 600**



**37**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**FINE XVIII / XIX SECOLO**

Busto di Sibilla

Carboncino su carta, cm. 46x34. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 400 - 600**





**38**  
**ARTISTA ITALIANO NEOCLASSICO,**  
**FINE XVIII / INIZIO XIX SECOLO**

Eros e Dioniso

Acquerello e inchiostro su carta applicato su cartoncino, cm. 16x21, margini irregolari.

**€ 300 - 500**



**39**  
**ARTISTA ANONIMO, XIX SECOLO**

Cartoncino preparatorio per decorazione fitomorfa speculare

Inchiostro su carta avorio vergellata, cm. 23,4x18,9.

**€ 300 - 450**



**40**  
**TOMMASO MINARDI (Faenza, 1787 - Roma, 1871)**

Ritratto del dottor Francesco Spisni

Matita su carta, cm. 21x18.

Il disegno reca al verso iscrizione a inchiostro: "DOTT. FRANCESCO SPISNI / DISEGNÒ MINARDI"

**€ 250 - 350**



**41**  
**ARTISTA FRANCESE, XIX SECOLO**

Uomo con barba, cappello e giornale

Penna e inchiostro su carta bruna, cm. 24,8x14,9.

Il disegno reca firma illeggibile in basso a destra.

**€ 400 - 600**



**42**  
**CERCHIA DI VINCENZO GEMITO**  
**(Napoli, 1852 - 1929)**

Testa di vecchio (ritratto di Vincenzo Gemito?)

Carboncino e biacca su carta bruna, cm. 49x38. Con cornice.

PROVENIENZA: Collezione privata, Napoli.

**€ 200 - 400**

**43**  
**FRANCESCO PODESTI**  
**(Ancona, 1800 - Roma, 1895)**

Incoronazione della Vergine

Matita su carta avorio, cm. 31,5x22. Qualche traccia di fioritura.

**€ 400 - 600**





**44**  
**FRANCESCO**  
**PODESTI**  
(Ancona, 1800 -  
Roma, 1895)

Maddalena lava i piedi a  
Gesù

Matita su carta avorio,  
cm. 31,5x22. Qualche  
traccia di fioritura.

**€ 350 - 500**



**45**  
**ALESSANDRO**  
**FRANCHI**  
(Prato, 1838 -  
Siena, 1914)

Episodio della vita di  
Dante Alighieri tratto da  
Il Trecentonovelle di  
Franco Sacchetti

Matita, inchiostro,  
acquerello e biacca su  
carta bruna,  
cm. 33,2x24,7.

Il disegno reca al recto,  
al margine inferiore,  
iscrizione a inchiostro:  
"NOVELLA DEL  
SACCHETTI SOPRA  
DANTE. DISEGNO DEL  
FRANCHI".

**€ 300 - 500**

**46**  
**ARTISTA NATURALISTA, XIX SECOLO**

Studio di falco

Matite colorate e acquerello su carta vergellata,  
cm. 29,5x19,5. Con cornice.

**€ 700 - 1.200**



**47**  
**GASPARE LANDI**  
(Piacenza,  
1756 - 1830)

La guarigione del cieco  
di Gerico

Matita e acquerello su  
carta avorio, cm.  
34,5x24,3.

**€ 650 - 850**





**48**  
**FRANCESCO PODESTI**  
(Ancona, 1800 - Roma, 1895)

Il martirio di Sant'Erasmo

Matita su carta avorio, cm. 31,5x22.  
Qualche traccia di fioritura.

Il disegno è uno studio della pala d'altare dedicato a Sant'Erasmo, commissionata a Nicolas Poussin nel 1628 dalla Fabbrica di San Pietro e oggi conservata nella Pinacoteca Vaticana a Roma.

€ 400 - 600

**50**  
**FRANCESCO PODESTI**  
(Ancona, 1800 - Roma, 1895)

Anima beata

Matita e acquerello marrone su carta avorio, cm. 31,5x22.  
Qualche traccia di fioritura.

Il disegno è una replica del celebre dipinto realizzato tra il 1640 e il 1642 dal maestro bolognese Guido Reni, oggi conservato nella Pinacoteca Capitolina di Roma.



**49**  
**FRANCESCO GRANDI**  
(Roma, 1831 - 1891), ATTRIBUITO

Episodio della vita di San Paolo (?)

Matita, carboncino e biacca su carta bruna,  
cm. 34,8x21,4.

€ 350 - 500



€ 400 - 600



**51**  
**LUIGI PREMAZZI**  
(Milano, 1814 - Istanbul, 1891)

a) Ritratto della Contessa Beatrice Giulini nata Belgioioso; b) Ritratto di gentiluomo lombardo legato alla famiglia Belgioioso; c) Ritratto del Conte Cesare Giulini; d) Ritratto del Conte Giorgio Giulini della Porta; e) Ritratto di notevole lombardo legato alla famiglia dei Belgioioso. Serie di cinque disegni

Matita e inchiostro su carta;

- a) cm. 24,9x19,5;
- b) cm. 25,5x20;
- c) cm. 12x18,5;
- d) cm. 11,9x17,8;
- e) cm. 19x12.

a) Il disegno reca firma a matita in basso a destra: "L.GI PREMAZZI 1839" e riporta iscrizione a penna e inchiostro sul margine inferiore: " CONTESSA M. BEATRICE GIULINI NATA BELGIOISO / AUTUNNO 1839 IN ETÀ D'ANNI 45".

b) Il disegno reca firma a matita nell'angolo destro: "L.GI PREMAZZI 1839" e riporta iscrizione a penna e inchiostro: " ING [...] GIULIO / MORÌ NEL 1859".  
c) Il disegno reca firma a matita in basso a sinistra: "PREMAZZI 1839" e riporta iscrizione a penna e inchiostro: "C.TE CESARE GIULINI / 1839 AUTUNNO".  
d) Il disegno reca firma a matita in basso a destra: "PREMAZZI 1839" e riporta iscrizione a penna e inchiostro sul margine inferiore: "CONTE GIORGIO GIULINI DELLA PORTA 1839 / AUTUNNO".  
e) Il disegno reca iscrizione a penna e inchiostro al margine inferiore: "1839 AUTUNNO / ANTONIO [...] / MORÌ NEL 1853".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lombardia.

€ 1.200 - 1.800



**52**  
**JAN FELIKS PIWARSKI**  
(Włostowice, 1794 - Varsavia, 1859)

Rabbino

Carboncino e sanguigna su carta vergellata azzurra,  
cm. 32,3x20,5.

Il disegno reca sigla a matita in basso a destra: "JFP"

**€ 450 - 600**

**53**  
**SEGUACE DI PETER PAUL RUBENS**

Romolo e Remo

Olio su carta vergellata, cm. 30,5x37,5. Con cornice.

L'opera riprende il brano inferiore della celebre tela di Peter Paul Rubens, conservata presso la Pinacoteca Capitolina a Roma.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 500 - 800**



**54**  
**ANGE JACQUES SUPPARO (1870 - 1948)**

Upupa eurasiatrica

Matita e acquerello su carta bruna, cm. 35,5x24.

Il disegno reca firma e data a matita:  
"SUPPARO / 1:5.929 / VIII / MODENA".

**€ 300 - 500**

**55**  
**ARTISTA NEOCLASSICO,**  
**PRIMI DECENNI XIX SECOLO**

Scena dall'Antigone di Sofocle

Tempera e olio su cartoncino, cm. 47x34.  
Con cornice.

L'opera reca al retro sul margine superiore una lunga  
iscrizione parzialmente leggibile con descrizione del  
soggetto e data: "[...] 28 JUIN 1817".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma

**€ 700 - 1.400**





**56**  
**CHARLES VICTOR**  
**EUGÈNE LEFEVRE**  
(Parigi, 1805 - 1882)

Ritratto di Honoré de Balzac

Tempera e acquerello su carta,  
Ø cm. 16,5. Con cornice.

Il disegno reca firma e data in  
basso a destra:  
«1838 LEFEVRE».

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 600 - 1.200**

**58**  
**XAVIER**  
**(SAVERIO)**  
**DELLA GATTA**  
(Lecce, 1758 - dopo il  
1828)

Veduta del golfo di  
Napoli

Gouache su carta, cm.  
27x40,6. Con cornice.

La gouache reca in  
basso a destra data e  
firma: «X [...] DELLA  
GATTA 181(?)2».

**€ 1.500 - 2.500**



**57**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**FINE XVIII SECOLO**

Fregio con giochi di putti

Tempera su carta, cm. 12x62. Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**



**59**  
**XAVIER**  
**(SAVERIO)**  
**DELLA GATTA**  
(Lecce, 1758 - dopo  
il 1828)

Veduta della Reggia di  
Caserta

Gouache su carta, cm.  
27,2x41. Con cornice.

La gouache reca in  
basso a destra data e  
firma: "XA [...] DELLA  
GATTA 18[...]».

**€ 1.500 - 2.500**





**60**  
GIOVANNI PAOLO PANINI (Piacenza, 1691 - Roma, 1765)

La predica della Sibilla

Penna, inchiostro e acquerello su carta bruna vergellata, cm. 13,5x9,5. Con cornice.

Il disegno è accompagnato da un'expertise del Prof. Ferdinando Arisi.

BIBLIOGRAFIA:  
F. Arisi, Gian Paolo Panini, Piacenza 1961, p. 245, n. 75.

**€ 3.000 - 4.000**

**61**  
ARTISTA ROMANO,  
PRIMA METÀ XVIII  
SECOLO

Paesaggio di fantasia con pastori e  
armenti in riva a un lago con castello  
sullo sfondo

Tempera su carta, cm. 31,5x40.  
Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**

**62**  
FRANCESCO SIMONINI  
(Parma, 1686 - Venezia, 1753)  
ATTRIBUITO

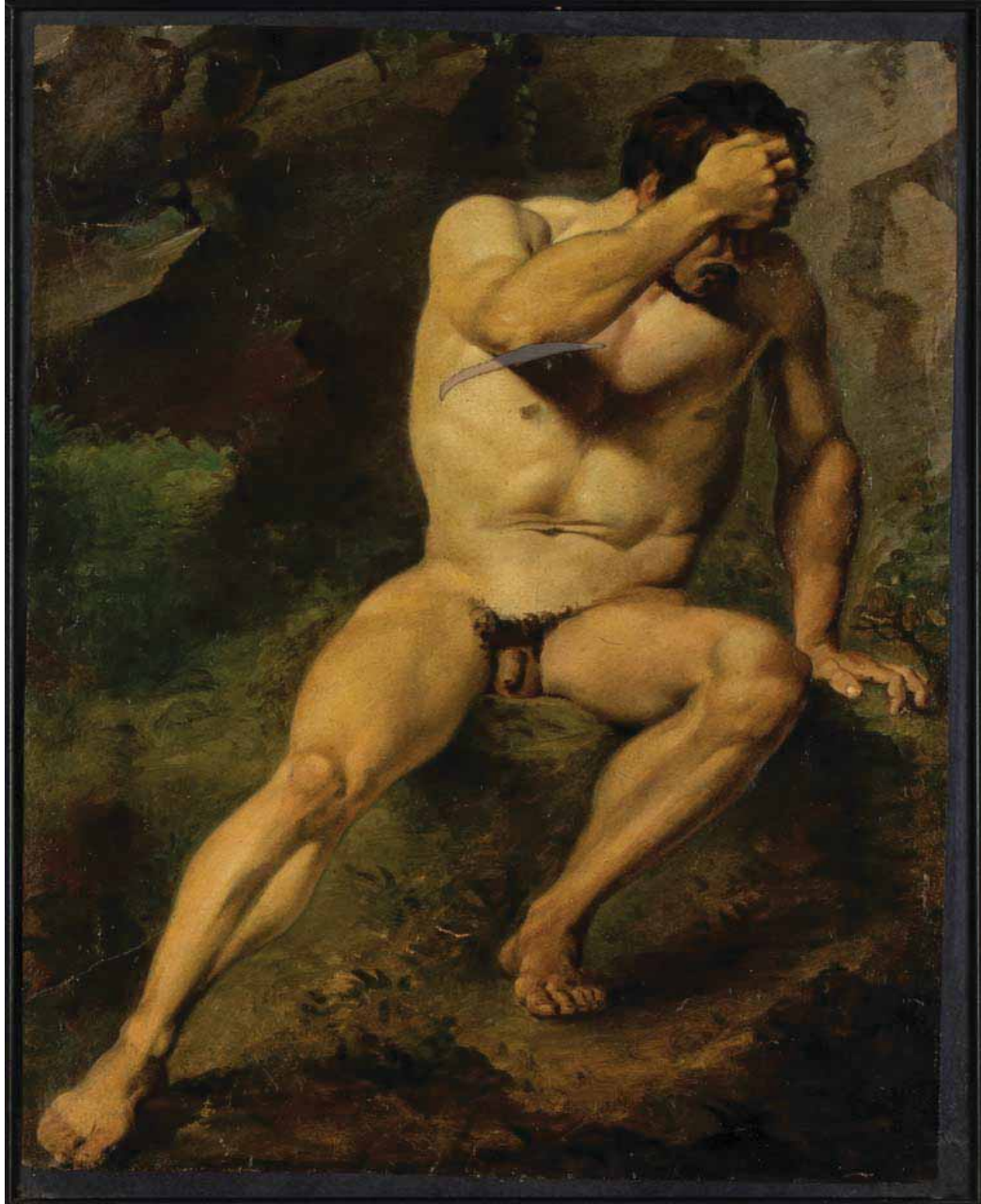
Grande scena di mercato

Inchiostro, acquerello e matita su  
carta bruna vergellata, cm. 53x80.  
Con cornice.

Il disegno non è stato esaminato  
fuori dalla cornice.

**€ 3.500 - 4.500**





**63**

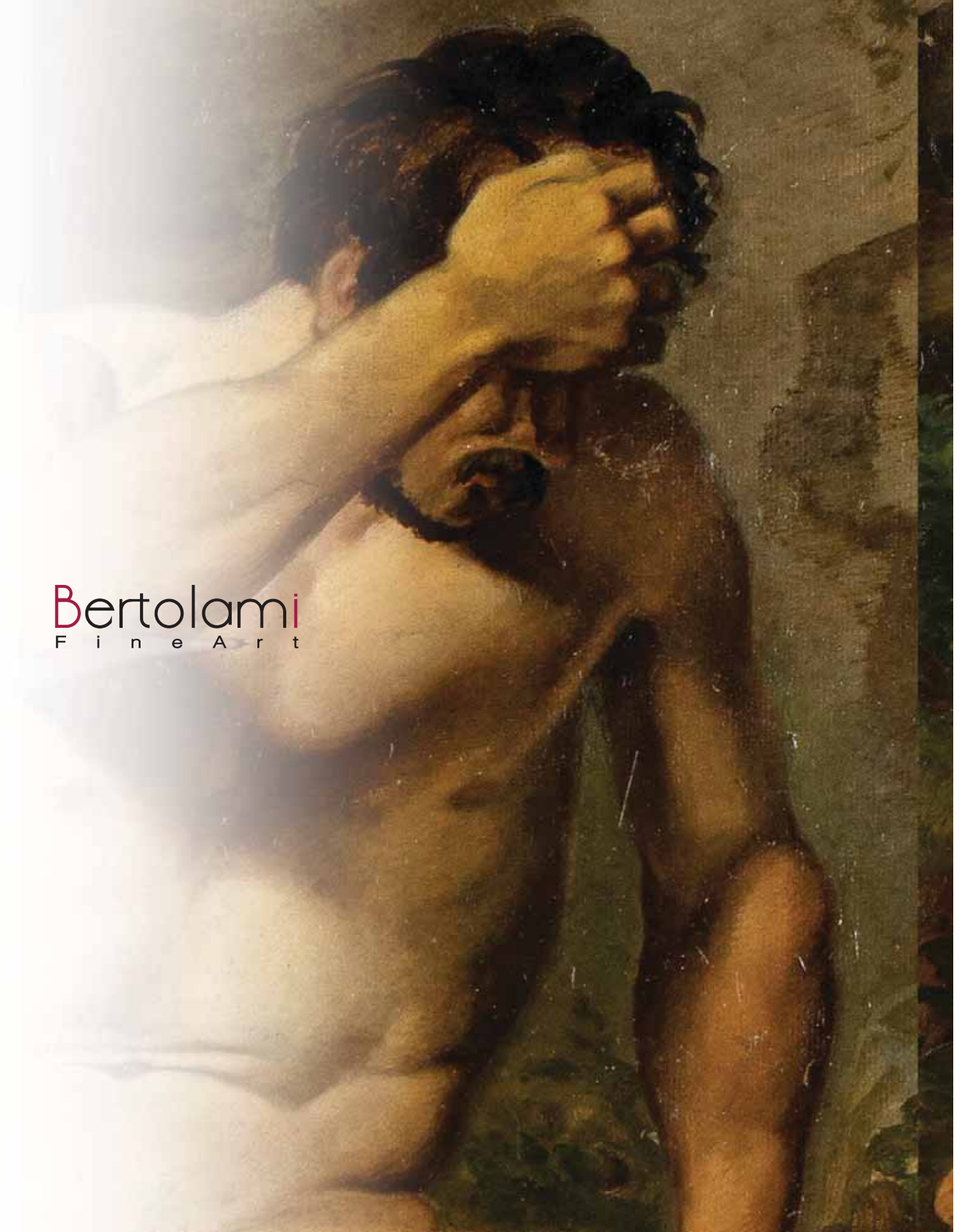
**PIETRO PAOLETTI** (Belluno, 1801 - 1847)

Nudo maschile

Olio su carta, cm. 55x41,5. Con cornice.

La carta presenta uno strappo sotto il gomito del braccio destro della figura, chiaramente visibile della riproduzione fotografica.

**€ 5.000 - 7.000**



Bertolami  
F i n e A r t

DIPINTI  
(lotti 64-350)





**64**  
**NEI MODI DI AMBROGIO LORENZETTI**

Madonna Lactans

Tempera su tavola, cm. 56,3x37,2.

PROVENIENZA: Collezione privata.

**€ 1.500 - 2.500**



**65**  
**SCUOLA SENESE**

Madonna con Bambino o Madonna del cardellino

Tempera su tavola centinata,  
cm. 72,8x36,5.

PROVENIENZA:  
Collezione privata.

**€ 1.500 - 3.000**

**66**  
**AMBITO DI VITTORE CRIVELLI**

Madonna con Bambino ed angeli

Tempera e oro su tavola, cm. 82x56.

PROVENIENZA:  
Collezione privata.

Estesi ritocchi.

**€ 1.500 - 3.000**



**67**  
**SCUOLA  
TOSCANA,  
XVI SECOLO**

Natività

Olio su tavola, Ø cm. 63.  
Con cornice.

Il dipinto è accompa-  
gnato dall'Attestato di  
Libera circolazione.

PROVENIENZA:  
Collezione privata.

Diffusi ritocchi.

**€ 2.000 - 4.000**



**68**  
**AMBITO DI ANTONELLO DA MESSINA,**  
**FINE XV / XVI SECOLO**

Ecce Homo

Olio su tavola, cm. 32,8x21,5. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato dall'Attestato di Libera circolazione.

**€ 2.000 - 4.000**



**69**  
**SCUOLA TOSCANA,**  
**SECONDA METÀ XVI SECOLO**

Riposo durante la fuga in Egitto

Olio su tela, cm. 116x88. Con cornice.

**€ 1.300 - 2.000**



**70**  
**CERCHIA DI GIORGIO VASARI (Arezzo, 1511 - Firenze, 1574)**

Ritratto del gonfaloniere fiorentino Luca Pitti

Olio su tavola, cm. 60x44,5. Con cornice.

Il dipinto reca al centro del margine superiore iscrizione a pennello: "LUCAS PITTUS".

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 3.500 - 5.500**

71

**GIOVAN BATTISTA DEL VERROCCHIO**  
(Firenze, 1494 - 1569)

Madonna con il Bambino e San Giovannino

Olio su tavola, cm. 70,5x54. Con cornice intagliata.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Marco Ciampolini.

La tavola, riconosciuta come autografa dal Prof. Marco Ciampolini, presenta una studiata ed elegante composizione che vede contrapposte le figure della Vergine e del Bambino in una dinamica interazione a cui assiste un malinconico San Giovannino. L'attribuzione al nipote di Andrea del Verrocchio, Giovan Battista, è supportata sia da un confronto stilistico e formale che vede rilevanti affinità tra il San Giovannino della Madonna con Bambino della collezione Andrea Orgoni di Piacenza, sia della resa dei panneggi e dei lineamenti della Vergine, del tutto pertinenti a quelli della stessa nell'opera con Sacra Famiglia e San Giovannino oggi al Musée Granet di Aix-en-Provence (inv. 860.01.129). Il Prof. Ciampolini colloca l'opera intorno agli anni '50 del XVI secolo, in un arco temporale subito posteriore all'unica opera datata del pittore: la Madonna con Bambino e Santi, oggi nella Chiesa del Crocifisso a Pontedera del 1546.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 8.500 - 12.000**





**72**  
ARTISTA TOSCANO, XIV SECOLO

a) Gruppo di sei santi; b) Gruppo di sei santi. Coppia di dipinti.

Tempera e oro su tavola: a) cm. 37x15; b) cm. 37x16.

Le due tavolette costituivano probabilmente gli sportelli laterali di un altare portatile.

€ 8.000 - 13.000



**73**  
ARTISTA LOMBARDO,  
XVI SECOLO

Salvator Mundi

Olio su tavola, cm. 68x54,5. Con cornice.

L'opera è accompagnata dall'Attestato di Libera Circolazione.

Questa potente raffigurazione del Cristo come Salvator Mundi dipende strettamente, com'è noto, da una straordinaria invenzione di Leonardo da Vinci. Da pochi anni parte degli studi specialistici ha ritenuto, sebbene tutt'altro che unanimemente, di riconoscerne il prototipo autografo nell'esemplare battuto in asta a una cifra record da Christie's New York il 17 novembre 2017 (l. 9b).

Ritroviamo nella nostra notevole versione la stessa immagine iconica che fissa intensamente il riguardante, con la mano destra intenta nel gesto della benedizione e la sfera di cristallo nella mano sinistra: un'iconografia all'epoca praticamente senza diretti riferimenti nell'arte italiana, per la quale Leonardo dovette guardare soprattutto a contemporanei modelli nord-europei. Se la stessa esistenza di un dipinto di mano di Leonardo e da lui portato a compimento è ancora oggetto di indagine da parte degli studiosi, è invece sicuro ch'egli ne eseguì degli studi preparatori e che dovette lasciare alla bottega dei cospicui materiali di lavoro. Da quest'ultimi, o naturalmente dall'eventuale prototipo autografo, derivano le varie versioni note del soggetto prodotte nel corso della prima metà del XVI secolo da allievi e seguaci del grande maestro: un piccolo nucleo di opere a cui ora dobbiamo aggiungere la nostra bella tavola inedita, a ulteriore conferma dell'impatto potentissimo che l'invenzione leonardesca seppe esercitare sulla coeva scena artistica milanese.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 9.000 - 13.000



**74**  
**CERCHIA DI GIULIO**  
**ROMANO,**  
**XVI SECOLO**

Madonna con Bambino,  
 Sant'Anna e San Giovaninno,  
 "Madonna della gatta"

Olio su tavola, cm. 122x95,5.  
 Con cornice.

Il dipinto dipende dalla  
 celebre tavola di Giulio  
 Romano oggi conservata  
 presso il Museo Nazionale di  
 Capodimonte a Napoli. Nel  
 corso di una recente pulitura è  
 emerso anche il disegno del  
 gatto alla destra di Sant'Anna.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata.

**€ 4.000 - 6.000**



**75**  
**ARTISTA FIAMMINGO, XVI SECOLO**

a) Vergine Annunziata; b) Arcangelo Gabriele.  
 Coppia di tavolette su stesso supporto ligneo.

Olio su tavola, cm. 23x14,5 cad. Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 2.000 - 4.000**





**76**  
**SCUOLA TEDESCA, XVI SECOLO**

Vergine orante

Olio su tavola, cm. 47x34. Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**



**77**  
**SCUOLA VENETO-CRETESE, XVI SECOLO**

Matrimonio mistico di Santa Caterina

Tempera e oro su tavola, cm. 38,5x21. Con cornice.

**€ 1.200 - 2.000**



**78**  
**SCUOLA LOMBARDA, SECONDA METÀ XVI SECOLO**

Cristo portacroce

Olio su tela, cm. 75x93. Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**

**79**  
**ARTISTA VENEZIANO, SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO**

Ritratto di gentiluomo veneziano

Olio su tela, cm. 46x38.

Il dipinto reca al retro due bolli in ceralacca e due etichette della collezione Manfrin di Venezia.

La tela si configura come un nobile prodotto della ritrattistica veneziana post-tizianesca, mostrando, nella sua asciutta e quasi severa concentrazione, chiare affinità stilistiche con la produzione di Jacopo Tintoretto.

**€ 2.200 - 3.200**



**80**  
**SCUOLA CENTRO-ITALIANA, XVI SECOLO**

Vergine col Bambino (Madonna delle rose)

Olio su tavola, cm. 78,5x62,5. Con cornice .

**€ 3.500 - 4.500**



**81**  
**SCUOLA TOSCANA,**  
**SECONDA METÀ XVI SECOLO**

Crocifissione con la Maddalena

Olio su tavola, cm. 62,5x39,5. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 3.000 - 5.000**



**82**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**FINE XVI SECOLO**

L'incendio di Troia

Olio su tavola, cm. 50,5x64,5.  
Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**

**83**  
**ARTISTA ATTIVO A ROMA,**  
**SECONDA METÀ XVI SECOLO**

San Francesco in preghiera di fronte al Crocifisso

Olio su tela, cm. 112,5x88,5.

**€ 3.500 - 5.000**



**84**  
**BOTTEGA DI LEANDRO DAL PONTE**  
**DETTO BASSANO**  
(Bassano del Grappa, 1557 - Venezia, 1622)

Orazione di Cristo nell'orto

Olio su rame, cm. 35,8x27,7.

Il dipinto si ispira ad una fortunata composizione ideata da Jacopo Dal Ponte, più volte replicata con varianti dai figli Francesco e Leandro e dai loro aiuti.

**€ 1.500 - 2.500**





**85**  
**AMBITO DI SOFONISBA ANGUISSOLA**

Ritratto di Sofonisba Anguissola

Olio su tavola, cm. 41x31. Con cornice.

In questo espressivo ritratto possiamo riconoscere la fisionomia della grande pittrice cremonese sulla base del confronto con altre effigi note, in particolare l'Autoritratto conservato al Kunsthistorisches Museum di Vienna.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.300 - 2.000**



**86**  
**AMBITO DI BARTOLOMEUS SPRANGER (Anversa, 1546 - Praga, 1611)**

Noli me tangere

Olio su rame, cm. 26,5x21,3. Con cornice.

Il dipinto è una notevole copia coeva del dipinto di Bartholomeus Spranger eseguito nel 1591 per la Kunstkammer di Rodolfo II a Praga e oggi al Museo Nazionale di Bucarest.

La composizione fu divulgata e resa celebre dall'incisione che ne trasse Johannes Sadeler I. Il nostro dipinto su rame dipende direttamente da quest'ultima e per qualità e stile si direbbe avvicinabile al fiammingo Anthonis Santvoort, come suggerisce il rame dello stesso soggetto conservato presso la Galleria del Castello di Praga.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 2.500 - 3.000**

**87**  
**ARTISTA EMILIANO, FINE XVI / INIZIO XVII SECOLO**

Compianto sul Cristo morto

Olio su tela, cm. 16x26.

**€ 1.300 - 2.000**



**88**  
**CERCHIA DI BARTOLOMEO SCHEDONI (Modena, 1578 - Parma, 1615)**

Sacra Famiglia

Olio su rame, cm. 29,5x25,5. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Giuliano Briganti che lo attribuisce a Bartolomeo Schedoni.

Il dipinto è una versione sul rame del dipinto di Bartolomeo Schedoni oggi conservato al Musée du Louvre di Parigi.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.700 - 2.400**



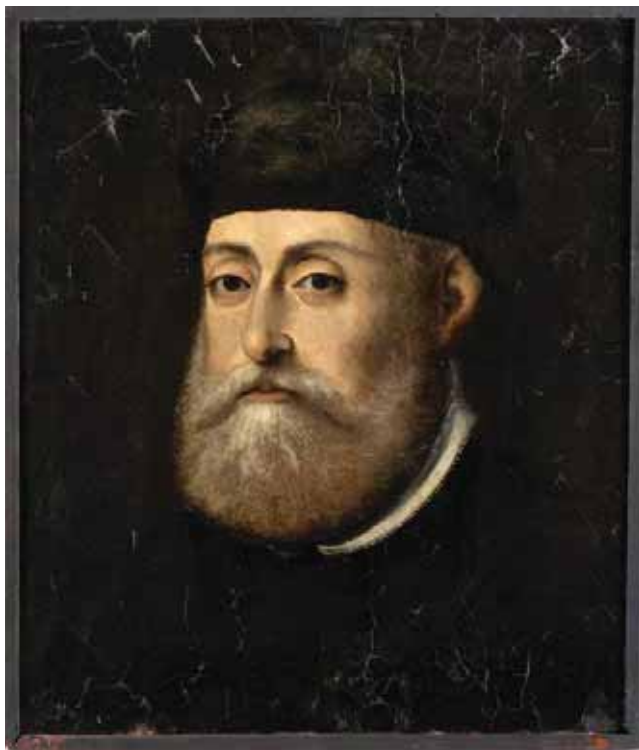
**89**  
**ARTISTA VENETO, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO**

Ritratto virile di profilo

Olio su tela, cm. 34x28. Con cornice.

**€ 1.300 - 2.000**





**90**  
**SCUOLA VENETA,  
PRIMA METÀ XVI SECOLO**

Ritratto di Amerigo Vespucci (?)

Olio su tavola, cm. 44,5x37,8. Con cornice.

Il dipinto reca iscrizione a pennello in basso a sinistra "A.GO V.CCI".

**€ 1.500 - 2.500**

**91**  
**CERCHIA DI ABRAHAM  
BLOEMAERT**  
(Gorinchem, 1564 - Utrecht, 1651)

Adorazione dei pastori

Olio su tavola, cm. 98x128,5. Con cornice.

**€ 3.000 - 5.000**



**92**  
**SEGUACE DI JACOPO TINTORETTO,  
XVII SECOLO**

Il miracolo di San Marco

Olio su tela, cm. 97x126,5. Con cornice.

Il dipinto costituisce una copia antica di bella qualità del capolavoro di Jacopo Tintoretto eseguito nel 1548 per la Scuola Grande di San Marco e oggi conservato presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia.

**€ 5.000 - 8.000**



**93**  
**SCUOLA TOSCANA, XVI / XVII SECOLO**

Annunciazione

Olio su tavola, cm. 26x35,5. Con cornice.

La tavola si ispira alla composizione del celebre affresco trecentesco conservato nella chiesa della Santissima Annunziata a Firenze.

**€ 1.000 - 2.000**



**94**  
**ARTISTA EMILIANO, FINE XVI SECOLO**

Ritratto di giovane gentiluomo

Olio su lastra di ottone, cm. 13x11. Con cornice.

L'opera reca al margine sinistro data a pennello: "A 1591".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.000 - 2.000**



**95**  
**SCUOLA TOSCANA, XVII SECOLO**

Trinità e Sacra Famiglia in un paesaggio

Olio su tela, cm. 58x45,5.

**€ 1.300 - 2.000**

**96**  
**ARTISTA FIAMMINGO, XVII SECOLO**

Paesaggio con viandanti e figure al riposo sotto un albero

Olio su tavola, cm. 17,5x21,5. Con cornice.

**€ 1.200 - 2.000**



**97**  
**ARTISTA NORDICO ATTIVO A ROMA, PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO**

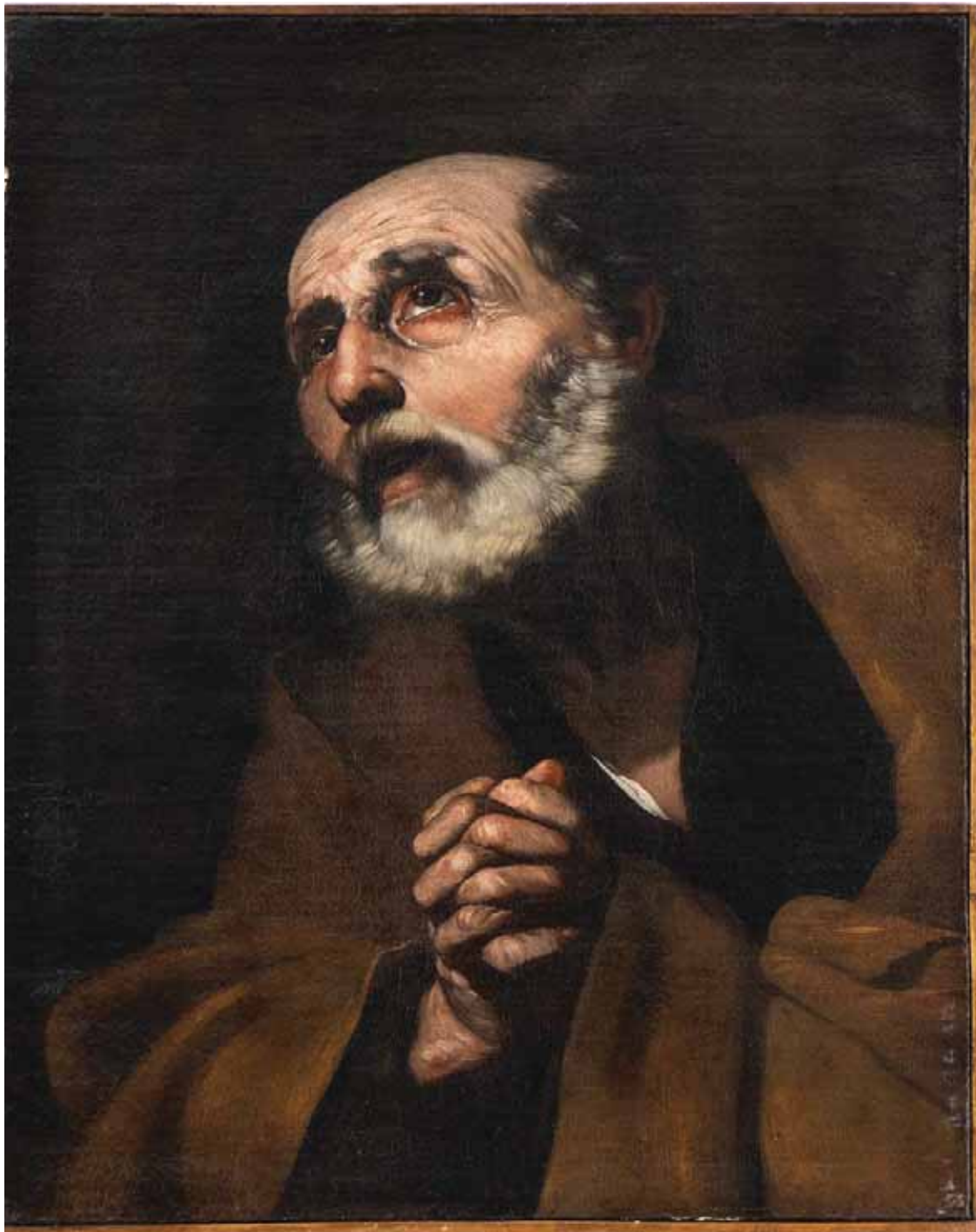
Madonna con Bambino

Olio su ardesia, cm. 28,5x21,5. Con conice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.200 - 2.000**





**98**  
**ARTISTA NAPOLETANO DELLA CERCHIA DI**  
**JUSEPE DE RIBERA, PRIMA METÀ XVII SECOLO**

San Pietro in lacrime Olio su tela, cm. 61,5x41,5.

PROVENIENZA: Collezione privata, centro-Italia.

**€ 4.000 - 6.000**



**99**  
**BOTTEGA DI BERNARDO STROZZI**  
**(Campo Ligure, 1581 - Venezia, 1644)**

San Francesco abbracciato al crocifisso

Olio su tela, cm. 102,5x90,5.

Il tema di San Francesco in estasi, in preghiera o abbracciato al crocifisso, è tra quelli più ricorrenti e felicemente risolti nel corpus delle opere sacre di destinazione devozionale di Bernardo Strozzi. Tale soggetto si rivelò, in effetti, particolarmente congeniale sia all'essenzialità e concisione del suo estro compositivo, sia all'intensità emotiva che Strozzi era incline ad assegnare alle pose e alle espressioni delle sue figure. La tela che qui si presenta rielabora, con significative aggiunte e varianti, l'impianto del San Francesco abbracciato alla croce oggi conservato al Museo di Palazzo Rosso a Genova, che dovrebbe

corrispondere al prototipo della serie iconografica, più volte replicato da Strozzi e dai suoi aiuti. In aggiunta troviamo qui l'inserzione dell'elemento naturamortistico, che include, accanto al teschio, gli altri principali emblemi della vanitas, clessidra e volumi chiusi, e che richiama le analoghe soluzioni figurative nelle due versioni del San Francesco in preghiera davanti al crocifisso della Pinacoteca Nazionale di Siena e del Wellesley College Museum. Con queste ultime, e con altre effigi a figura singola di Francesco, la nostra tela condivide anche la scultura lignea del Cristo in croce, coi motivi del disco piatto dell'aureola e della corona con le spine aguzze marcatamente sporgenti, evidentemente ripresa da uno stesso esemplare a disposizione nell'atelier dell'artista.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO: C. Manzitti, Bernardo Strozzi, Torino 2012.

**€ 3.500 - 5.500**



**100**  
CERCHIA DI ANTOON  
VAN DYCK

Compianto sul Cristo morto

Olio su tavola, cm. 28,5x47,5.  
Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**



**101**  
ARTISTA VENETO,  
FINE XVI INIZIO / XVII  
SECOLO

Cristo e l'Adultera

Olio su tela, cm. 32,5x96.

**€ 2.200 - 3.200**



**102**  
ARTISTA VENETO  
SEGUACE DI PAOLO  
VERONESE, PRIMA  
METÀ DEL XVII  
SECOLO

Mosè salvato dalle acque  
Olio su tela, cm. 66,5x91,5  
PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 2.000 - 3.000**

**103**  
SCUOLA EMILIANA, XVII SECOLO

L'angelo libera San Pietro dal carcere

Olio su tela, cm. 93,5x76.

**€ 1.600 - 2.400**



**104**  
CERCHIA DI ANTOON VAN DYCK

Autoritratto del pittore

Olio su tela, cm. 72x62.

La tela è una replica antica del celebre  
Autoritratto di Antoon van Dyck , eseguito tra il  
1617 e il 1618 che raffigura il maestro all'incirca  
diciottenne, oggi conservato alla Alte  
Pinakothek di Monaco di Baviera.

**€ 2.500 - 3.500**





**105**  
ARTISTA VENEZIANO,  
PRIMA METÀ XVII SECOLO

Venere e Cupido

Olio su tela, cm. 55x44.

€ 1.000 - 2.000



**106**  
CERCHIA DI GUIDO RENI

Maria Maddalena

Olio su marmo, cm. 23,5x17,3.  
Con cornice.

€ 5.000 - 7.000

**107**  
ARTISTA FIAMMINGO,  
XVII SECOLO

Fumatore di pipa

Olio su tela, cm. 24x29.  
Con cornice.

Il dipinto reca al centro sulla botte  
monogramma a pennello: "HK".

€ 1.500 - 2.500



**108**  
SCUOLA EMILIANA,  
XVII SECOLO

Maria Maddalena

Olio su tela, cm. 79x60.

€ 2.000 - 3.000



**110**  
**SCUOLA LOMBARDA,**  
**XVII SECOLO**

Testa del Battista

Olio su tavola, cm. 60x50.  
 Con cornice.

**€ 2.500 - 3.500**



**111**  
**ARTISTA**  
**FRANCESE,**  
**FINE XVI /**  
**INIZIO XVII**  
**SECOLO**

Salomè assiste  
 alla decollazione  
 del Battista

Olio su tela, cm.  
 91x126.

**€ 4.200 - 5.600**



**112**  
**ARTISTA CARAVAGGESCO ATTIVO A ROMA,**  
**PRIMA METÀ XIX SECOLO**

Ritratto di giovinetto con cappello piumato

Olio su tela, cm. 45,5x38. Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 3.600 - 4.800**



**113**  
ARTISTA LOMBARDO, XVII  
SECOLO

Cristo portacroce

Olio su tela, cm. 94,3x77.

€ 2.500 - 4.500



**114**  
SCUOLA LOMBARDA, XVII  
SECOLO

San Luigi Gonzaga riceve la comunione da  
San Carlo Borromeo

Olio su tela, cm. 77x83,5. Con cornice.

Questa tela, sebbene con numerose  
aggiunte e varianti, deriva dal dipinto di  
analogo soggetto di Francesco Del Cairo, di  
proprietà della Pinacoteca di Brera ma in  
deposito presso la chiesa dei Santi  
Bartolomeo e Martino a Casalpusterlengo.

€ 2.200 - 3.400

**115**  
ARTISTA FIAMMINGO,  
XVII SECOLO

Busto di filosofo antico con libro

Olio su tela, cm. 50,5x67.

Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata.

€ 2.400 - 3.600



**116**  
SCUOLA LOMBARDA,  
PRIMA METÀ XVII  
SECOLO

San Paolo

Olio su tela, cm. 91x74. Con cornice.

€ 2.500 - 3.500



**117**  
**SCUOLA ROMANA, XVII SECOLO**

a) Natura morta di crisantemi, narcisi e tulipani;  
 b) Natura morta con rose , tulipano e mughetto.  
 Coppia di dipinti

Olio su tela, cm. 35x30 cad. Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 2.500 - 3.500**



**118**  
**CERCHIA DI GUIDO RENI,**  
**XVII SECOLO**

Cristo crocifisso con la Maddalena

Olio su rame, cm. 31,5x26. Con cornice.

**€ 2.500 - 3.500**



**119**  
**ARTISTA FIAMMINGO**  
**ATTIVO A ROMA, INIZIO**  
**XVII SECOLO**

Capriccio costiero con rovine e  
 mendicanti

Olio su tela, cm. 74,8x98.  
 Con cornice.

**€ 2.600 - 3.600**

**120**  
**SCUOLA NAPOLETANA,**  
**XVII SECOLO**

Maria Maddalena penitente

Olio su tela, cm. 74x61,5. Con cornice.

**€ 3.000 - 5.000**





**121**  
**SCUOLA GENOVESE,**  
**XVII SECOLO**

Adorazione dei pastori

Olio su tela, cm. 63x90.

**€ 3.000 - 4.000**



**122**  
**GIOVANNI BATTISTA**  
**CARLONE**  
(Genova, 1603 ca. -  
Parodi Ligure, 1684 ca.)

Comunione Mistica di Santa  
Caterina da Siena

Olio su tela, cm. 122x97.

Il dipinto, già riconosciuto come opera di Giovanni Battista Carlone dalla Prof.ssa Anna Orlando, costituisce con ogni probabilità il modello per l'affresco di medesimo soggetto, in tutto simile nella composizione, nella cappella dedicata a Santa Caterina da Siena nella navata sinistra della chiesa di San Siro a Genova.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 5.000 - 8.000**

**123**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**XVII SECOLO**

Sacra Famiglia con Sant'Anna

Olio su tela, cm. 113x135,5. Con cornice.

**€ 4.400 - 5.500**



**124**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**XVII SECOLO**

Giuditta con la testa di Oloferne

Olio su tela, cm. 112x76,5. Con cornice.

**€ 5.000 - 7.000**



**125**

**CORNELIS SAFTLEVEN**

(Gorinchem, 1607 - Rotterdam, 1681),

**ATTRIBUITO**

Le tentazioni di Sant'Antonio Abate

Olio su tela, cm. 118x177.

Il dipinto è accompagnato dall'Attestato di Libera Circolazione.

L'attribuzione dell'opera a Cornelis Saftleven è supportata dal confronto con l'opera di medesimo soggetto firmata e datata 1629 venduta in asta Sotheby's, Amsterdam, 8 maggio 2007, lotto 49.

**€ 6.000 - 9.000**



**126**

**ARTISTA ATTIVO A ROMA,  
PRIMA METÀ XVII SECOLO**

Testa di vecchio con barba

Olio su tavola, cm. 46x35.

**€ 5.500 - 7.500**



**127**  
**ARTISTA LOMBARDO, XVII SECOLO**

Sant'Antonio da Padova con Gesù Bambino

Olio su tela, cm. 100x76,5. Con cornice.

Il dipinto è in prima tela.

PROVENIENZA: Collezione privata, Lombardia.

**€ 6.000 - 9.000**

**128**  
**JOOST CORNELISZ**  
**DROOCHSLOOT**  
**(Utrecht, 1585 - 1666)**

Scena di vita quotidiana in un villaggio fiammingo (Dar da mangiare agli affamati)

Olio su tavola, cm. 46x65.  
 Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 5.000 - 7.000**



**129**  
**ARTISTA VENETO,**  
**SECONDA METÀ XVI**  
**SECOLO**

Sacra Famiglia con  
 San Giovannino

Olio su tela, cm. 67x51,5.  
 Con cornice.

**€ 5.000 - 7.000**





**130**  
**LODEWIJK TOEPUT DETTO LUDOVICO**  
**POZZOSERRATO**  
(Anversa o Malines, 1550 ca. - Treviso, 1605)

Banchetto nel giardino di una villa con grande fontana

Olio su tela, cm. 126,4x175. Con cornice.

Questa elegante scena di banchetto, ambientata nel giardino di una villa cinquecentesca di stile tardo-rinascimentale, tra Giulio Romano e Palladio, e ingentilita da una monumentale fontana di marmo di gusto manierista, tra Ammannati e Giambologna, parla un linguaggio pittorico inequivocabilmente veneto, legato in particolare all'esempio di Paolo Veronese, arricchito però da chiare inflessioni fiamminghe. La felice combinazione che qui si realizza di eleganza classicista, estro narrativo, ricchezza decorativa, minuziosa notazione realista, indirizza questa grande tela verso Lodewijk Toeput detto il Pozzoserrato, tra i migliori artisti nordici attivi in Veneto nella seconda metà del Cinquecento.

Arrivato a Venezia intorno al 1575, il Pozzoserrato si

trasferì a Treviso qualche anno più tardi e colà risiedette sino alla morte. Sebbene attivo nell'ambito della pittura di soggetto sacro, sia con pale d'altare, sia con opere di destinazione devozionale, nonché nella ritrattistica, la sua produzione più nota e peculiare si lega soprattutto a tematiche profane e in senso lato "di genere", non di rado dense di sottotesti simbolici e allegorici. I suoi dipinti più celebri e riusciti sono quindi imperniati su tematiche amorose e/o musicali, in genere legate alla vita della nobiltà nelle ville dell'entroterra veneto, tra lussuosi banchetti, concerti e ameni svaghi. Pozzoserrato fu eccellente paesaggista e fantasioso ideatore di edifici monumentali ed elaborati giardini all'italiana: qualità di cui vediamo tracce significative anche nel nostro dipinto. Tra i riscontri più significativi con opere certe del Pozzoserrato meritano qui di essere segnalati il Banchetto nel parco del Kunsthistorisches Museum di Vienna, il Paesaggio con le nove muse, passato da Sotheby's New York il 23 gennaio 2003, l. 56, la Parabola di Lazzaro e il ricco Epulone oggi presso il Museum Schloss Wilhelmshöhe di Kassel e la pur malandata Scena di vita in villa dei Musei Civici di Padova.

**€ 7.000 - 10.000**



**131**  
**ARTISTA ROMANO,**  
**SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Natura morta di uva, pesche, pere e susine

Olio su tela, cm. 62x124. Con cornice.

Questa smagliante composizione, che combina elegantemente un'ampia varietà di frutta minuziosamente raffigurata, s'inscrive chiaramente nelle tendenze dominanti della natura morta romana della seconda metà del Seicento. L'autore di questo trionfo di frutta sontuosamente decorativo si mostra, infatti, in stretto rapporto con la produzione di Michelangelo Pace da Campidoglio, dei fratelli Gipovanni e Niccolò Stanchi e soprattutto di Carlo Manieri. Documentato a Roma dal 1662 al 1700, le opere di quest'ultimo sono registrate negli inventari famiglie della più alta nobiltà capitolina, in primis Colonna e Pamphili.

Bibliografia di riferimento: G. Bocchi, U. Bocchi, Pittori di natura morta a Roma. Artisti italiani 1630 - 1750, Viadana 2005.

**€ 6.500 - 8.500**



132

ARTISTA MANIERISTA DI HAARLEM,  
FINE XVI / INIZIO XVII SECOLO

Diana e Atteone

Olio su tela, cm. 116,5x167. Con cornice.

In questa plastica e movimentata raffigurazione del mito ovidiano di Diana e Atteone si rinviene una cultura figurativa complessa, facilmente riconducibile a quella congiuntura a cavallo tra XVI e XVII nota come "Manierismo di Haarlem". La nostra tela ne condivide, infatti i caratteri fondamentali: la forte suggestione della raffinata scuola che si sviluppò nella corte di Rodolfo II a Praga, e in particolare la potente suggestione dell'arte di Bartholomeus Spranger, l'influsso di Parmigianino, mutuato soprattutto per il tramite delle incisioni, e la pittura di Tiziano. Protagonisti della breve stagione della

scuola di Haarlem furono Hendrick Goltzius, Abraham Bloemaert, ma soprattutto Cornelis van Haarlem, la cui impronta risulta evidentissima nel nostro dipinto, con la sua energia, la sua composizione articolata, il suo accentuato grafismo combinato con morbidi impasti cromatici di marca veneziana. E' chiaramente riscontrabile qui l'adesione a un linguaggio pittorico che deriva da capolavori di Cornelis van Haarlem quali le Nozze di Peleo e Teti dell Frans Hals Museum di Haarlem o Venere, Bacco e Cerere della Gemäldegalerie di Dresda.

€ 7.000 - 10.000

133

JAN MIENSE MOLENAER  
(Haarlem, 1610 - 1668)

Interno con danzatori e musicisti

Olio su tavola, cm. 50x57,5. Con cornice.

Il dipinto reca firma a pennello in basso a destra sulla botte:  
«J. M. MOLENAER».

Tra i protagonisti del secolo d'oro della pittura olandese, Jan Miense Molenaer fu forse quello che con più disinvoltura seppe esprimersi su registri espressivi diversi, alternando uno stile più alto, per descrivere la vita della borghesia agiata e dei ceti più elevati, tra cerimonie, intrattenimenti, concerti e ritratti di gruppo, e uno più basso, se non comico, riservato a scene di taverna, feste popolari, situazioni licenziose, giochi dei

bambini. Anche il tipo di tecnica adottata si adeguava sapientemente al tenore delle raffigurazioni, passando da una bella pittura, eseguita con accuratezza analitica, a una pennellata molto più ruvida, veloce e sprezzata, affine a quella di Adrian Brouwer e Adriaen Van Ostade. Il presente dipinto appartiene ovviamente a questo secondo ramo della produzione di Molenaer, incentrato su temi ordinari, derivati in parte dalla vita quotidiana, in parte da un immaginario che attinge al mondo dei detti e proverbi popolari, restituiti dal pittore con rustica e divertita fragranza, non senza qualche sotterraneo intento moralistico. A titolo di confronto iconografico e stilistico ci limitiamo a segnalare l'Allegria compagna in una taverna dello Jagdschloss Grunewald, Berlino, la Festa in famiglia del Victoria & Albert Museum di Londra, l'Osteria del villaggio, degli Staatliche Museen di Berlino.

PROVENIENZA: Galleria Caretto, Torino; collezione privata, Roma, dal 1989.

€ 7.000 - 10.000

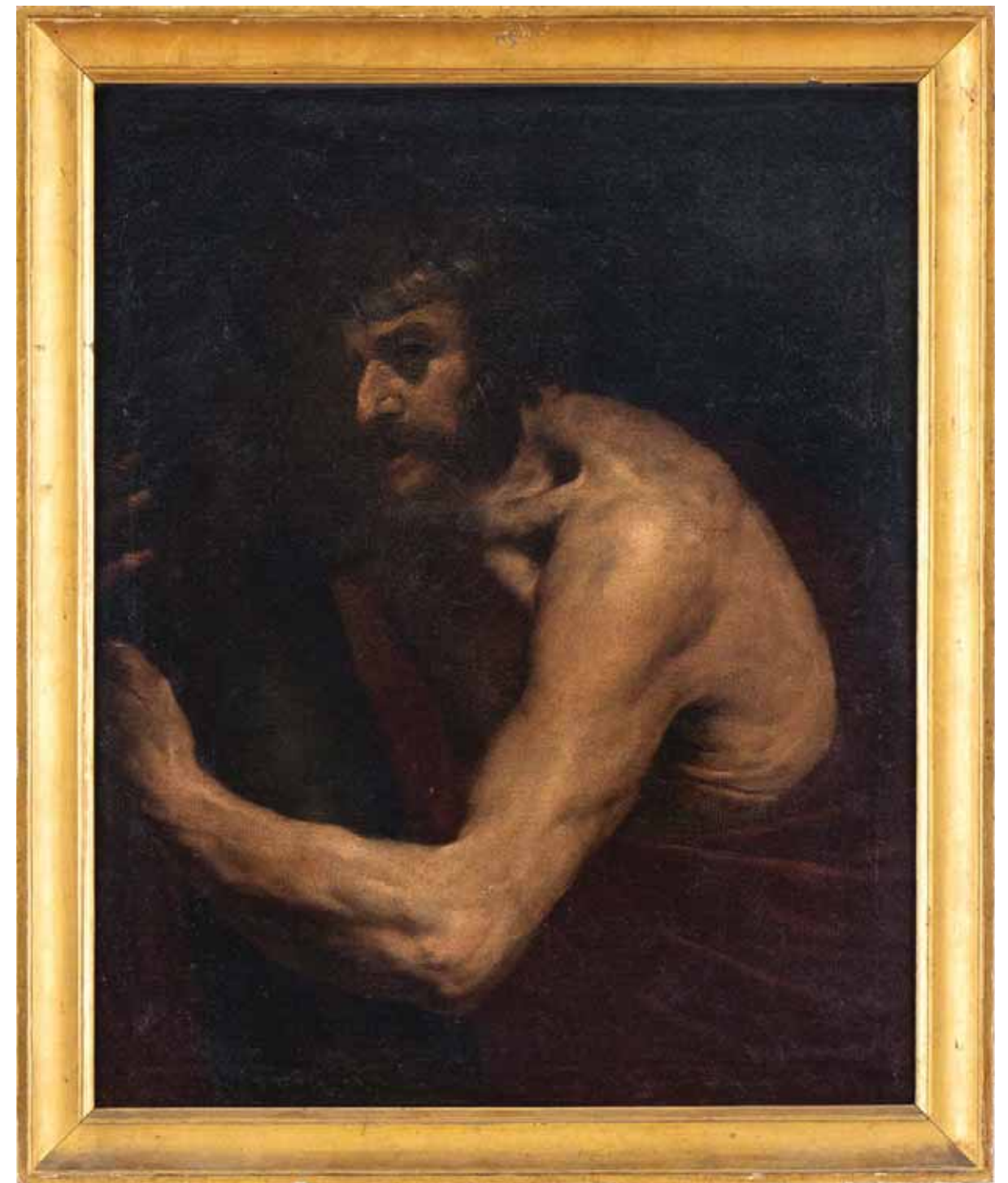


**134**  
**AMBITO DI GIOVANNI FRANCESCO**  
**BARBIERI DETTO GUERCINO**  
 (Cento, 1591 - Bologna, 1666)

Madonna con Bambino "Madonna del libro"

Olio su tela, cm. 73x56,5. Con cornice.

**€ 5.000 - 7.000**



**135**  
**LUCIANO BORZONE (Genova, 1590 - 1645)**

Sansone

Olio su tela, cm. 77x62. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise della Prof.ssa Anna Orlando disponibile in formato PDF.

In questo notevole dipinto carico di pathos la figura di

Sansone emerge suggestivamente dal buio sorreggendo, con i muscoli tesi e l'espressione caparbia, il suo canonico attributo della colonna, a personificare la forza e la rettitudine morale. Nello studio che accompagna il dipinto Anna Orlando ha riconosciuto la tela come opera di Luciano Borzone, tra i promotori di un rinnovamento pittorico della pittura genovese verso un più profondo naturalismo, che caratterizza anche la sua attività ritrattistica. Borzone percepisce ed assimila la lezione caravaggesca utilizzando la luce, più che il disegno, per modellare la figura e accentuarne la drammaticità, riuscendo a conferire al soggetto un inusitato spessore psicologico.

**€ 7.000 - 10.000**



136

ANTON GOUBAU  
(Anversa, 1616 - 1698), ATTRIBUITO

Cavalieri, pastori e armenti in un paesaggio con rovine classiche e ruderi di un anfiteatro

Olio su tela, cm. 73,5x104,5. Con cornice.

Questa elaborata composizione combina armoniosamente scena di genere pastorale, scenografica fascinazione antiquariale, pittura animalista e paesaggio di fantasia. Si tratta di una miscela non infrequente nei pittori nordici italianizzanti attivi dalla metà del XVII secolo, che avvicina le opere di Johannes Lingelbach, Hendrick Mommers, Pieter van Bredael e Anton Goubau. In particolare paiono rilevanti le affinità del nostro dipinto con quest'ultimo. Si pensi al Mercato fra le rovine con l'Arco di Tito, Karlsruhe, Staatliche Kunsthalle, al Paesaggio con pastorella e rovine, passato da Sotheby's Londra il 6 dicembre

2007 (l. 179), il Paesaggio con rovine e figure presso una fontana, venduto da Christie's Londra il 30 aprile 2015 (l. 542) e ancor più alla Sosta davanti alla locanda dell'Herzog Anton-Ullrich Museum di Braunschweig. Tutti dipinti caratterizzati, al pare del nostro, dall'affollamento del primo piano, dall'incombenza delle grandiose rovine romane, dall'accuratezza prospettica dell'esteso paesaggio con le montagne in lontananza, dalla resa minuziosa degli animali e in modo particolare dei cavalli, qui, come nel dipinto di Braunschweig, autentici protagonisti della scena.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:  
L. Salerno, Pittori di paesaggio del Seicento a Roma, Roma 1976, vol. II, n. 95, pp. 602-607.

€ 7.000 - 10.000



137  
JAN MIEL (Beveren-Waas, 1599 - Torino, 1663)

Sosta all'osteria

Olio su tela, cm. 34x38,4. Con cornice.

Questo notevole dipinto, autografo indiscutibile di Jan Miel, al di là alla sua qualità intrinseca riveste una non trascurabile importanza storica, che conferma sia la particolare riuscita della composizione, sia il notevole influsso esercitato da Miel fra gli artisti olandesi suoi contemporanei. Pochi anni dopo la sua esecuzione, infatti, il nostro dipinto fu copiato fedelmente da Nicolaesz Berchem in una tela firmata oggi presso la Gemäldegalerie di Berlino (n. 890). Inoltre nel XVIII secolo la tela di Jan Miel si trovava nella straordinaria collezione parigina di M. Poullain, in cui dominava la pittura dei Paesi Bassi. Disponiamo di questa preziosa informazione sulla storia collezionistica del dipinto poiché esso fu tradotto in controparte dall'incisore Pattas per l'album "Collection de cent-vingt estampes gravées d'après les Tableaux et Dessins qui composoient les cabinet de M. Poullain", edito a Parigi nel 1781.

L'opera costituisce un'ulteriore testimonianza della diffusione dei temi legati alle attività ordinarie delle classi sociali umili presso gli artisti, per lo più olandesi, della cerchia dei Bamboccianti,

sotto l'influsso de Pieter Van Laer e Cerquozzi, nonché l'irresistibile fascinazione esercitata su di essi dal paesaggio, dalla luce e dalla vita quotidiana a Roma e nei borghi della campagna laziale. Particolarmente riusciti appaiono qui il brano dei due cavalli, col biancore squillante di quello in primo piano, lo sfondo con gli edifici del villaggio accuratamente descritti e naturalmente il gruppo delle tre figure sulla destra della scena.

Veramente cospicui i possibili e inequivocabili confronti con altre opere di Miel: a semplice titolo di esempio citiamo qui il Ciabattino del Musée des Beaux Arts di Besançon, i Giocatori di bocce del Louvre, la Sosta all'osteria del Musée des Beaux Arts di Marsiglia, i Contadini davanti all'osteria della Galleria Pallavicini di Roma (Vedi Trezzani 1983).

PROVENIENZA: Collezione Monsieur Poullain, Parigi, XVIII sec.; Galleria Caretto, Torino; collezione privata, Roma, dal 1191.

BIBLIOGRAFIA: Collection de cent-vingt estampes gravées d'après les Tableaux et Dessin qui composoient les cabinet de M. Poullain, Parigi 1781, n. 38, pp. 7-8.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: L. Trezzani in I Bamboccianti, Roma, Ugo Bozzi Editore, 1983, figg. 4.2-5, pp. 91-131.

€ 7.000 - 12.000



**138**  
**CERCHIA DI**  
**GUIDO RENI,**  
**XVII SECOLO**

Amorino disteso  
con arco e faretra

Olio su tela, cm.  
55x70,5.

**€ 2.500 - 3.500**



**139**  
**BOTTEGA DI DAVID**  
**TENIERS**  
**IL GIOVANE**  
**(Anversa, 1610 -**  
**Bruxelles, 1690)**

Soldati depredano un villaggio

Olio su tavola, cm. 41x57. Con  
cornice.

La tavola reca firma a pennello  
in basso a destra: "D.  
TENIERS". Al retro una  
vecchia etichetta con  
iscrizione a penna: "SIGNED  
PICTURE / BY D. TENIERS /  
1610-1694 / IN THE DARK  
SHADOW IN LOWER RIGHT  
HAND CORNER / CAN BE  
READ 'D. TENIER[...]".

**€ 3.000 - 5.000**



**140**  
**SEGUACE DI ANTOON VAN DYCK**

Cristo deriso  
Olio su tela, cm. 111,5x85.

Il tela deriva dal dipinto di Antoon van Dyck oggi presso  
il Princeton University Art Museum.

**€ 2.800 - 3.800**



**141**  
**SCUOLA BOLOGNESE,**  
**SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Madonna con Bambino

Olio su tela, cm. 100x74,7. Con cornice.

**€ 2.500 - 3.500**

**142**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**SECONDA METÀ**  
**XVII SECOLO**

Paesaggio laziale con abitazione e  
lavandaie in riva al fiume

Olio su tela, cm. 90x131.  
Con cornice.

**€ 3.000 - 4.000**





**143**  
**EGBERT VAN HEEMSKERCK II**  
(Haarlem, 1634 - Londra, 1704)

Taverna con giocatori di dadi

Olio su tavola, cm. 17,3x23,4.  
Con cornice.

Il dipinto reca monogramma a pennello al centro del margine inferiore sulla botte: "HK".

PROVENIENZA:  
Galleria Caretto, Torino;  
collezione privata, Roma, dal 1990.

**€ 3.000 - 5.000**

**144**  
**EGBERT VAN HEEMSKERCK II**  
(Haarlem, 1634 - Londra, 1704)

Taverna con giocatori di carte

Olio su tavola, cm. 17,5x23,5.  
Con cornice.

Il dipinto reca monogramma a pennello nell'angolo inferiore sinistro: "HK".

PROVENIENZA:  
Galleria Caretto, Torino;  
collezione privata, Roma, dal 1990.

**€ 3.000 - 5.000**



**145**  
**ARTISTA FIAMMINGO DELLA CERCHIA DI PETER PAUL RUBENS**

Crocifissione

Olio su tavola, cm. 21,5x15,8. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato dalle analisi di fluorescenza dei raggi X (XRF) effettuate da M.I.D.A. metodologie di indagine per la dignostica artistica dell'Ing. Claudio Falcucci. I risultati delle analisi sui pigmenti (disponibili in copia PDF) hanno confermato la piena compatibilità con la datazione dell'opera entro il XVII secolo.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 3.200 - 4.400**

**146**  
**ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO A ROMA, XVII SECOLO**

Il palio dei somari

Olio su tela, cm. 94x122. Con cornice.

**€ 3.200 - 4.800**





**147**  
**MICHELANGELO**  
**CERQUOZZI**  
 (Roma, 1602 - 1660)

Erminia fra i pastori

Olio su tela, cm. 48,5x66.  
 Con cornice.

L'attribuzione a Michelangelo Cerquozzi è stata confermata dal Prof. Giancarlo Sestieri.

La nostra tela si inserisce con piena coerenza all'interno del catalogo di Cerquozzi, di cui esibisce le principali caratteristiche a livello di iconografia, composizione e stile. Il dipinto offre una lettura in chiave marcatamente bucolica e sin quasi pauperista dell'episodio tratto dalla Gerusalemme Liberata di Tasso in cui la principessa Erminia, in fuga da Tancredi che la insegue credendola l'amata Clorinda, viene ospitata in un idilliaco villaggio di pastori. L'episodio fu affrontato altre volte da Cerquozzi, per esempio nella tela già nella collezione romana Incisa della Rocchetta, che presenta corpose affinità con la nostra.

€ 3.500 - 5.500



**148**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Riposo durante la fuga in Egitto

Olio su tavola, Ø cm. 17,5. Con importante cornice antica.

€ 3.500 - 5.000

**149**  
**CERCHIA DI**  
**GIOVANNI**  
**FRANCESCO**  
**BARBIERI DETTO**  
**GUERCINO**  
 (Cento, 1591 - Bologna, 1666)

San Girolamo penitente nel deserto ode le trombe del Giudizio Universale

Olio su tela,  
 cm. 94,5x113,5.  
 Con cornice.

Guercino ebbe una particolare predilezione per il tema di San Gerolamo nel deserto, che ebbe modo di sviluppare lungo l'arco della sua produzione in tutte le possibili declinazioni iconografiche. La presente tela riveste un particolare interesse giacché testimonia quella che viene considerata l'a più tarda fra le varie versioni realizzate dal pittore, il cui prototipo autografo è oggi perduto. La composizione ci è però nota grazie a una bella copia di bottega conservata nella Pinacoteca Nazionale di Bologna, della quale il nostro dipinto costituisce una fedele replica coeva.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, centro-Italia.

€ 4.000 - 6.000



**150**  
**ARTISTA NAPOLETANO, XVII SECOLO**

Tributo della moneta

Olio su tela, cm. 127x91,5. Con cornice.

€ 4.000 - 6.000





**151**  
**ARTISTA OLANDESE,**  
**XVII SECOLO**

Paesaggio olandese con  
fiume barche e viandanti

Olio su tavola, cm. 17,5x26.  
Con cornice.

**€ 4.000 - 6.000**

**152**  
**ARTISTA FERRARESE, INIZIO XVII SECOLO**

Giuseppe e la moglie di Putifarre

Olio su tela, cm. 93,5x116.

Il dipinto si concentra sul momento cruciale della narrazione del Genesi (19, 7-20) in cui la moglie di Putifarre, capo delle guardie del faraone, cerca invano di sedurre Giuseppe, figlio di Giacobbe e Rachele, che era stato acquistato come schiavo da Putifarre. La resistenza di Giuseppe fa infuriare la donna che per vendicare l'umiliazione subita lo accusa di avere attentato alla sua virtù e lo fa arrestare. La nostra tela, ricca di stimoli figurativi bolognesi e veneti, si qualifica subito come un notevole prodotto della scuola ferrarese di primo Seicento, in quella felice congiuntura che, oltre al capofila Scarsellino, coinvolge un gruppo di artisti di alto livello, oggi in piena fase di rivalutazione critica, come Carlo Bononi, Giuseppe Caletti e Camillo Ricci, allievo prediletto dello Scarsellino.

**€ 5.000 - 8.000**



**153**  
**FRANCOIS VAN KNIBBERGEN**  
**(The Hague, 1596 - 1674)**

Veduta fantasiosa di Tivoli con Tempio della  
Sibilla

Olio su tela, cm. 86x112,5. Con cornice.

Il dipinto reca firma a pennello al margine  
inferiore destro: "F. VAN KNIBBERGEN".

**€ 4.000 - 6.000**



**154**  
**GIOVANNI DOMENICO**  
**CAPPELLINO (Genova, 1580 - 1651)**

Sansone e Dalila

Olio su tela, cm. 123,5x99. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise della  
Prof.ssa Anna Orlando disponibile in formato  
PDF.

Questo bel dipinto è stato riferito senza esitazioni da Anna Orlando alla mano del genovese Gian Domenico Cappellino, artista che attende ancora un adeguato approfondimento critico complessivo, ma che fu tra i protagonisti del rinnovamento culturale genovese in senso naturalista. Il dipinto, che costituisce una significativa aggiunta nel catalogo dell'artista, ancora in costruzione, rappresenta l'episodio biblico che vede Dalila tradire il suo amante nel gesto del recidergli una ciocca di capelli, mentre furtivamente si guarda le spalle. Questo episodio è stato affrontato più volte da Cappellino, che in questo caso sceglie di isolare le due figure per focalizzare l'attenzione sull'atto che porterà al drammatico epilogo. Le figure sono trattate in chiave marcatamente caravaggesca, mostrando l'allontanamento del pittore dalla lezione del suo maestro Giovanni Battista Paggi per guardare piuttosto alla pittura di Domenico Fiasella detto il Sarzana, al quale si avvicina nel terzo decennio del Seicento.

**€ 6.000 - 8.000**





**155**  
**ARTISTA FRANCESE,**  
**SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Le tre Grazie

Olio su tela, cm. 87,5x64. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato dall'Attestato di Libera Circolazione.

**€ 4.000 - 6.000**



**156**  
**PIETER VAN LAER**  
**(Haarlem, 1599 ca. - 1642 ca.)**

Il ciabattino

Olio su tela, cm. 31x26,5. Con cornice.

Questa deliziosa coppia di scene di genere, proposta in due lotti consecutivi, rappresenta una sicura aggiunta al catalogo di Pieter Van Laer, soprannominato “Bamboccio” dai suoi sodali nella società della Bent, nella quale si ritrovavano artisti nordici di stanza a Roma. I due soggetti, attinti dall’osservazione curiosa e partecipe della vita quotidiana delle classi più umili, presentano alcuni dei caratteri più peculiari del pittore. Oltre alla tipicità dei soggetti, comuni alla poetica “bassa” e ordinaria distintiva della produzione dei bamboccianti, in queste tele si rinvencono agevolmente fisionomie, espressioni, posture e indumenti che ricorrono di continuo nelle figure protagoniste dei dipinti di Van Laer, al pari degli spazi architettonici o paesaggistici all’interno dei quali sono ambientate le scene. Consueto in Van Laer è il realismo esplicito e senza edulcorazioni delle situazioni descritte, non prive di una punta di compiacimento nell’assenza di filtri idealizzanti: tutti tratti che affiancano le nostre due tele a molte altre opere del Bamboccio, quali, ad esempio, il Venditore di ciambelle della Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Corsini a Roma, il Cavaliere che si abbevera all’osteria, della Galleria Spada a Roma, la Sosta dei cacciatori, Cavallo e Cavaliere in una grotta, la Scuderia di campagna tutti conservati al Museo degli Uffizi di Firenze.

Questo lotto è il pendant del lotto successivo.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 3.500 - 5.500**



**157**  
**PIETER VAN LAER**  
**(Haarlem, 1599 ca. - 1642 ca.)**

Sosta di contadini con mulo all'abbeveraggio

Olio su tela, cm. 31x26,5. Con cornice.

Questa deliziosa coppia di scene di genere, proposta in due lotti consecutivi, rappresenta una sicura aggiunta al catalogo di Pieter Van Laer, soprannominato “Bamboccio” dai suoi sodali nella società della Bent, nella quale si ritrovavano artisti nordici di stanza a Roma. I due soggetti, attinti dall’osservazione curiosa e partecipe della vita quotidiana delle classi più umili, presentano alcuni dei caratteri più peculiari del pittore. Oltre alla tipicità dei soggetti, comuni alla poetica “bassa” e ordinaria distintiva della produzione dei bamboccianti, in queste tele si rinvencono agevolmente fisionomie, espressioni, posture e indumenti che ricorrono di continuo nelle figure protagoniste dei dipinti di Van Laer, al pari degli spazi architettonici o paesaggistici all’interno dei quali sono ambientate le scene. Consueto in Van Laer è il realismo esplicito e senza edulcorazioni delle situazioni descritte, non prive di una punta di compiacimento nell’assenza di filtri idealizzanti: tutti tratti che affiancano le nostre due tele a molte altre opere del Bamboccio, quali, ad esempio, il Venditore di ciambelle della Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Corsini a Roma, il Cavaliere che si abbevera all’osteria, della Galleria Spada a Roma, la Sosta dei cacciatori, Cavallo e Cavaliere in una grotta, la Scuderia di campagna tutti conservati al Museo degli Uffizi di Firenze.

Questo lotto è il pendant del lotto precedente.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 3.500 - 5.500**



**158**  
**ARTISTA FRANCESE ATTIVO A ROMA,**  
**SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Paesaggio con lago, fontana, grande vaso con mascheroni e figure

Olio su tela, cm. 73,8x91,5. Con cornice.

**€ 6.000 - 8.000**



**159**  
**CERCHIA DI GUIDO RENI,**  
**XVII SECOLO**

Crocifissione con la Vergine, San Giovanni Evangelista e Maria Maddalena

Olio su tela, cm. 182x120. Con cornice.

La tela deriva dal celebre dipinto di Guido Reni oggi conservato presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna.

**€ 3.500 - 5.000**

**160**  
**ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO IN**  
**ITALIA, SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Natura morta con cacciagione e leprotto appeso



Olio su tela applicato su tavola, cm. 103x130,5. Con cornice.

Questa bella natura morta di caccia combina un approccio analiticamente realista con una pennellata densamente pittorica. L'autore mostra qui una trama di riferimenti figurativi fiamminghi che muovono da Frans Snijders, grande animalista e padre putativo della natura morta di caccia, e dal suo allievo Jan Fijt. Dal punto di vista stilistico il nostro dipinto si apparenta con opere dello stesso genere eseguite in Italia da artisti fiamminghi specialisti nelle nature morte di caccia e con animali, quali Jacob van de Kerkhoven detto Giacomo da Castello e Johannes Hermans detto Monsù Aurora.

**€ 4.000 - 6.000**

**161**  
**JOHANN HEINRICH ROOS**  
**(Francoforte, 1631-1685)**

Paesaggio con armenti e rovine

Olio su tela, cm. 63x76. Con cornice.

Il dipinto reca firma a pennello sul masso al margine destro sotto al toro al riposo: "J.H. ROOS".

Incollata al retro una vecchia perizia del Prof. Lowrence Haward, già curatore della City Art Gallery di Manchester, datata 24 Marzo 1944.

**€ 4.000 - 6.000**



**162**  
**CARLO MARATTI**  
**(Camerano, 1625 - Roma, 1713),**  
**ATTRIBUITO**

Ritratto di Sir Thomas Isham

Olio su tela, cm. 140x120. Con cornice.

Il dipinto reca in alto a destra iscrizione a pennello: "SIR THOMAS ISHAM".

Nel 1667 Sir. Thomas Isham, nell'ambito del Grand Tour Italiano, viaggio canonico per la nobiltà inglese dell'epoca, trascorse dieci mesi a Roma. Oltre ad acquistare dipinti dei principali artisti attivi in quegli anni nell'Urbe, lord Isham si fece ritrarre da Carlo Maratti, all'epoca sovrano della pittura romana, nella tela oggi conservata presso Lamport Hall. Di questo ritratto esiste più di una versione licenziata dallo stesso artista con l'ausilio del suo atelier.

**€ 5.500 - 8.500**





**163**  
**FRANCESCO FIDANZA** (Roma, 1747 – Milano, 1819)

Veduta del porto di Messina

Olio su tela, cm. 62x89,5. Con cornice.

BIBLIOGRAFIA:  
L. Salerno, I pittori di Vedute in Italia, catalogo 90 A-1, p. 297.

€ 3.500 - 5.000



**164**  
**HENDRICK MOMMERS**  
(Haarlem, 1623 - 1697),  
ATTRIBUITO

Contadini che vendono ortaggi in un grande spiazzo assolato

Olio su tavola, cm. 48,5x68,5.  
Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 2.800 - 4.200

**165**  
**GIAN DOMENICO VALENTINO**  
(Roma, 1639 - Imola, 1715),  
ATTRIBUITO

Venditore di rame

Olio su tela, cm. 59x69. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lazio.

€ 2.000 - 3.000



**166**  
**ARTISTA OLANDESE**  
**ITALIANIZZANTE, SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Paesaggio laziale di fantasia con rovine classiche, specchio d'acqua e figure

Olio su tela, cm. 84,5x115,5. Con cornice.

Questo bel Capriccio, rivela esaurientemente la fascinazione esercitata dalle rovine classiche, dalla luce e dalla natura mediterranea sui pittori di paesaggio che nel Seicento scendevano a Roma dalle Fiandre e dall'Olanda.

Ammiriamo qui la luce tersa e omogeneamente diffusa che conferiva un'aura quasi mitica alle liriche visioni di Poelenborch, Asselyn, Du Jardin e Gottfried Wals (quest'ultimo anche per le filiformi figurette). Il calmo nitore della composizione si accorda con una visione estensiva del paesaggio, che si sviluppa a perdita d'occhio punteggiato di viandanti, pastori, contadini al riposo e ruderi classici.

€ 4.000 - 7.000





**167**  
**SCUOLA**  
**ROMANA,**  
**INIZIO XVIII**  
**SECOLO**

a) Fuga in Egitto;  
b) Visitazione.  
Coppia di dipinti

Olio su tela 41x32,5.  
Con cornice, cad.

**€ 4.000 - 6.000**



**168**  
**ARTISTA ATTIVO A ROMA,**  
**METÀ XVIII SECOLO**

a) Veduta costiera con torrione, fortezza,  
figure e imbarcazioni;  
b) Veduta costiera con borgo fortificato, arco  
di roccia, figure e imbarcazioni.  
Coppia di dipinti

Olio su tela, cm. 24,8x126, cad. Con cornice.

**€ 5.500 - 7.500**



**169**  
**SCUOLA**  
**EMILIANA,**  
**SECONDA**  
**METÀ XVII**  
**SECOLO**

Apollo e Dafne

Olio su tela,  
cm. 122,5x99,5.  
Con cornice.

Questa notevole rappresentazione del mito narrato nelle Metamorfosi di Apuleio (fortunatissimo nella pittura e scultura barocca) parla un linguaggio pittorico prevalente bolognese, imperniato sui modelli, in primis, di Guido Reni, ma anche di Francesco Albani e Domenichino. Nella sua eleganza classicista, nella sua paletta cromatica luminosa, calda e dorata, nel suo ben ponderato plasticismo, l'autore di questa tela mostra anche uno studio attento della produzione di Nicolas Poussin. Tale profilo è compatibile con alcuni tra i migliori artisti bolognesi attivi fra secondo Seicento e primo Settecento, da Carlo Cignani a

Gian Antonio Burrini, da Marcantonio Franceschini a Donato Creti. Franceschini, in particolare, sembra condividere il maggior numero di tratti avvicinabili alla nostra tela, come suggerisce il confronto con opere come Agar e Ismaele della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola a Genova, la Morte di Abele della Pinacoteca Nazionale di Bologna e alcune delle grandi tele che il pittore eseguì tra il 690 e il 1710 per il Garten Palast della famiglia Liechtenstein di Vienna (per es. Latona e i pastori di Licia e Venere scopre Adone morto).

**€ 5.500 - 8.000**

**170**  
**SCUOLA**  
**NAPOLETANA**  
**FINE XVII /**  
**PRIMO**  
**QUARTO DEL**  
**XVIII SECOLO**

Maria  
Maddalena  
penitente

Olio su tela,  
cm. 113x94.  
Con cornice.



Questa Maddalena penitente estaticamente rapita è l'esito di una congiuntura in cui la dominante matrice napoletana si arricchisce di elementi romani ed emiliani sotto l'egida dell'influsso primario della pittura di Luca Giordano. Da Giordano derivano, in effetti, la cromia brillante, il calore degli impasti, la volumetria plastica della figura, la vivacità del paesaggio. La tela ci porta dentro una congiuntura della pittura napoletano non ancora del tutto chiarita, tra fine Seicento e prima metà del Settecento, quando all'ombra dei due grandi Giordano e Solimena si muoveva-

no egregi artisti che, pur guardando attentamente a quei titani, ricercavano modi più personali che meglio potessero farne emergere i talenti: in riferimento al nostro dipinto, si pensi per esempio a Nicola Malinconico, ma ancor più a Domenico Antonio Vaccaro nella sua fase giovanile (Visione di san Guglielmo d'Aquitania, Napoli, Museo di Capodimonte).

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 6.000 - 9.000**

**171**  
**ANDREA CASALI**  
**(Roma, 1705 - 1784)**

Madonna col Bambino  
e San Giovannino

Olio su tela, cm. 65x50.  
Con cornice.



Allievo dapprima di Tommaso Conca e poi di Francesco Trevisani, quanto di meglio potesse riservare la scena artistica romana nei primi decenni del Settecento, Andrea Casali per gran parte della sua carriera rimase fedele alle caratteristiche più spiccate dei suoi due maestri. Egli sviluppò così, in particolare nella pittura di soggetto religioso, una maniera in cui dominano una grazia elegante e una composta misura classicista, accompagnate da una pennellata morbida, giocata su prevalenti gamme chiare e capace di soffici effetti di sfumato. Tutte queste virtù pittoriche di Casali emergono dal nostro dipinto, costruito su una struttura piramidale di remota ispirazione raffaello-

sca che conferisce soda plasticità al gruppo delle tre figure, improntato a uno studiato scambio di sguardi e gesti di intima affettuosità. Stringenti affinità emergono con un gran numero di dipinti del pittore, quali la Sacra Famiglia con San Giovannino, firmato, passato in asta Christie's Milano del 25 maggio 2011 (l. 54), o la Sacra Famiglia e santi, venduto in asta Sotheby's Milano il 29 giugno 2009 (l. 34), ma anche, sul versante delle opere ecclesiastiche pubbliche, la Madonna col Bambino in trono e santi della chiesa di San Francesco a Gubbio.

**€ 6.000 - 9.000**



**172**  
**ARTISTA OLANDESE,**  
**FINE XVII / INIZIO XVIII**  
**SECOLO**

Paesaggio con rudere di casa e viandanti

Olio su tela, cm. 52,5x73.  
Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 3.500 - 5.000**



**173**  
**GIAN ANTONIO PELLEGRINI (Venezia, 1675 - 1741), ATTRIBUITO**

Episodio della vita di San Gregorio Magno

Olio su tela, cm. 53x74. Con cornice.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 3.000 - 5.000**

**174**  
**CRESCENZO PIZZALA**  
**(attivo in Abruzzo tra il 1700 ca. e il 1777)**

San Carlo Borromeo intercede per gli appestati di Milano

Olio su tela, cm. 196x140,5.

Il dipinto reca firma e data in basso a sinistra:  
"CRES. PIZZALA P. 1775".

L'iscrizione è posta su un arme gentilizio con corvo su tre colline e sole in campo giallo, ad indicare una possibile commissione da parte della Famiglia Corvi di Sulmona.

Crescenzo Pizzala, nato a Sulmona nel 1716, ma di origine lombarda, è considerato l'autore del ciclo pittorico della cantoria della chiesa della Santissima Trinità di Sulmona. Il dipinto qui in oggetto mostra la cultura figurativa napoletana del pittore e in particolare evidenzia una tardiva ricezione dei modi di Francesco Solimena.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 3.000 - 5.000**



**175**  
**PITTORE FRANCESE ATTIVO A ROMA,**  
**FINE XVII / PRIMA METÀ XVIII**

San Giovanni Battista Olio su tela, cm. 78,5x62,5.  
Con cornice.

Il dipinto presenta un interessante relazione formale con l'incisione realizzata al principio del Seicento da Francesco Villamena su disegno di Ferraù Fenzoni, nella quale, per la sua postura, il Battista si presenta quasi sovrapponibile al nostro. L'attività incisoria di Villamena si sarebbe dimostrata assai influente lungo il XVII e XVIII secolo, ben al di là dei confini italiani, come dimostra per esempio la produzione di Claude Mellan.

**€ 2.700 - 3.500**



**176**  
**AMBITO DI MEINDERT**  
**HOBBEEMA**  
 (Amsterdam, 1638 - 1709)

Paesaggio con corso d'acqua,  
 pescatore e viandanti

Olio su tavola, cm. 64,5x81,5.  
 Con cornice.

**€ 2.500 - 3.500**

**177**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**FINE XVII / INIZIO XVIII SECOLO**

Cerere o Allegoria dell'Estate

Olio su tela, cm. 40,5x33. Con cornice.

**€ 2.500 - 3.500**



**178**  
**ARTISTA ATTIVO A ROMA,**  
**SECONDA METÀ XVIII**  
**SECOLO**

Veduta di Roma con l'Arco dei  
 Pantani e il Palazzo del Grillo presso  
 il Foro di Traiano

Olio su tela, cm. 30x44.  
 Con cornice.

La tela reca sigla in basso a sinistra,  
 parzialmente leggibile: "[...] S".

La veduta è ispirata a un'incisione di  
 Giuseppe Vasi datata 1758, della  
 raccolta "Dalle Magnificenza di  
 Roma Antica e Moderna - Libro VIII".

**€ 2.500 - 4.000**



**179**  
**SCUOLA NAPOLETANA,**  
**SECONDA METÀ XVII**  
**SECOLO**

L'angelo conforta Agar e Ismaele  
 nel deserto

Olio su tela, cm. 66x50.  
 Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, centro-Italia.

**€ 2.800 - 4.400**





**180**  
**ARTISTA FRANCESE**  
**ATTIVO A ROMA,**  
**SECONDA METÀ XVII**  
**SECOLO**

Paesaggio con villaggio  
turrito, fiume e cascatella

Olio su tela, cm. 40x53,5. Con  
cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.  
**€ 2.400 - 3.400**



**182**  
**ANTONIO CALZA**  
**(Verona, 1653 - 1725),**  
**ATTRIBUITO**

Natura morta con  
stoviglie e vaso di fiori

Olio su tela, cm. 58x79.  
Con cornice.

Il dipinto è accompa-  
gnato da un'expertise del  
Prof. Eduard Safarik.

Pendant del lotto  
precedente.

PROVENIENZA:  
Collezione privata,  
Romagna.

**€ 2.500 - 3.500**

**181**  
**ANTONIO CALZA (Verona, 1653 - 1725), ATTRIBUITO**

Natura morta con stoviglie, mortaio e vaso di fiori

Olio su tela, cm. 58x79. Con cornice.



Il dipinto è accompagnato da  
un'expertise del Prof. Eduard  
Safarik.

Pendant del lotto successivo.

Il dipinto reca al centro del vaso di  
fiori sigla intrecciata: "ALCZ". Tale  
sigla, certamente riferita  
all'autore, fu sciolta dapprima da  
Giuliano Briganti (comunicazione  
orale alla proprietà) e in seguito  
da Eduard Safarik nell'expertise  
che accompagna le due tele in  
pendant come "CALZA", tale  
interpretazione ha spinto i due  
studiosi ha riconoscere le due  
tela come testimonianza  
rarissima di un'attività del celebre  
battagliista Antonio Calza anche  
nel genere della natura morta.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Romagna.

**€ 2.500 - 3.500**

**182**  
**CARLO**  
**LABRUZZI**  
**(Roma, 1748 -**  
**Perugia, 1817)**

Cristo e la Samaritana al  
pozzo

Olio su tela, cm. 54x88.  
Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da una scheda critica del Prof. Pier Andrea De Rosa

Il dipinto reca in basso a sinistra sulla pietra dove siede Cristo, monogramma e data: "CL / 1799".

Questo dipinto inedito di Carlo Labruzzi, siglato e datato, viene ad arricchire il catalogo della sua  
produzione di opere a olio, aggregandosi, tra le altre, a quelle oggi conservate nella casa-museo di  
Palazzo Sorbello a Perugia. Troviamo qui le caratteristiche salienti del suo stile, in particolare nella  
resa del paesaggio e nella raffinata paletta cromatica, che trova riscontro nei suoi dipinti oggi  
custoditi nel Palazzo di Caterina a Trarloe Selo e nel Museo di Epinal.

**€ 2.500 - 3.500**





**184**  
ARTISTA NAPOLETANO,  
XVIII SECOLO

Doppio ritratto con nobildonna e  
figlia con rosa in mano

Olio su tela, cm. 76x61,7.  
Con cornice.

**€ 3.000 - 5.000**

**185**  
ARTISTA ATTIVO A ROMA,  
XVIII SECOLO

Veduta laziale di fantasia con ruderi,  
tempio corinzio, tempietto circolare,  
acquedotto e figure presso un corso  
d'acqua

Olio su tela, cm. 37x62.  
Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 3.000 - 5.000**



**186**  
ARTISTA  
OLANDESE,  
PRIMA METÀ  
XVIII SECOLO

La stipula del trattato di  
pace di Utrecht del 1713

Olio su tela,  
cm. 81x112,5.  
Con cornice.

Il dipinto rappresenta  
uno dei momenti più  
significativi di quegli anni:  
la stipula della Pace di  
Utrecht ovvero una serie  
di trattati di pace firmati  
nella città olandese tra il  
marzo e l'aprile del 1713,  
che aiutarono a porre fine  
alla guerra di successio-  
ne spagnola.

**€ 3.500 - 5.000**



**187**  
ARTISTA  
VENETO,  
PRIMA METÀ  
XVIII SECOLO

Paesaggio con corso  
d'acqua, ruderi e figure

Olio su tela,  
cm. 99x124,5.

**€ 3.500 - 5.000**





**188**  
**ARTISTA VENETO,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

Paesaggio con rocce, corso d'acqua e gruppo di pescatori in primo piano

Olio su tela, cm. 65,5x106,5.

**€ 3.500 - 5.000**



**189**  
**TOMMASO PORTA,**  
**(Brescia, 1689 - Verona, 1768),**  
**ATTRIBUITO**

Paesaggio con figure, ponte e corso d'acqua

Olio su tela, cm. 73,5x96.  
 Con cornice.

**€ 4.000 - 6.000**



**190**  
**SCUOLA NAPOLETANA,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

a) Vaso di fiori con zucca e pere;  
 b) Vaso di fiori con zucca e uva.  
 Coppia di dipinti.

Olio su tela, cm. 44,5x35,5.  
 Con cornice, cad.

**€ 5.000 - 8.000**

**191**  
**SCUOLA LOMBARDA,**  
**XVIII SECOLO**

Natura morta di strumenti musicali,  
 mappamondo e pappagallo

Olio su tela, cm. 90,5x115,5.  
 Con cornice.

**€ 4.500 - 6.500**





**192**  
**GIUSEPPE BONITO**  
 (Castellammare di Stabia, 1707-Napoli, 1789)  
**ATTRIBUITO**

Ritratto di dama con orecchini di perla

Olio su tela, cm. 73x59,5. Con cornice.

**€ 4.000 - 6.000**



**193**  
**CERCHIA DI ANTOON VAN DYCK**

Crocifissione

Olio su tela, cm. 91x76.

**€ 1.500 - 2.5000**



**194**  
**JEAN-VICTOR BERTIN**  
 (Parigi, 1767 - 1842),  
**ATTRIBUITO**

a) Paesaggio con lavandaia, armenti, corso d'acqua e fattoria con voliera sullo sfondo;

b) Paesaggio con lavandaie, pastori e fattoria con voliera sullo sfondo.

Coppia di dipinti

Olio su tela, cm. 34,5x45,5.  
 Con cornice, cad.

**€ 5.500 - 7.5000**





**195**  
**FRANCESCO MANCINI**  
(Sant' Angelo in Vado, 1679 - Roma, 1758)

La Castità che fustiga Amore

Olio su tela, cm. 131x99.  
Con cornice.

Il dipinto reca firma a pennello in basso a destra: "F. MANCINI".

Questo bel dipinto costituisce una prova eloquente del raffinato bagaglio tecnico e della vasta cultura figurativa di Francesco Mancini. In questa felice composizione allegorica si intrecciano, infatti, elementi legati alla grande tradizione bolognese (Reni, Franceschini e soprattutto il suo maestro Carlo Cignani) con le recenti tendenze della pittura romana (da Maratti a Trevisani da Luti a Conca). Ammiriamo in questa tela le brillanti qualità di colorista e di paesaggista di Mancini, nonché la sua alta padronanza

degli effetti di panneggio. La plastica classicità del gruppo delle due figure, la purezza degli incarnati, la delicatezza della corona di gigli che cinge la testa della figura allegorica ci ricordano il ruolo esemplare che su Mancini avrebbe duraturamente esercitato l'esempio della pittura di Cignani.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 7.000 - 10.000**



**196**  
**FRANCESCO FOSCHI** (Ancona, 1710 - Roma, 1780)

Paesaggio invernale con viandante e ponte sullo sfondo

Olio su tela, cm. 61,5x72. Con cornice.

L'anconetano Francesco Foschi fu il maggiore interprete in Italia del genere spiccatamente nordico del Paesaggio invernale. I suoi scenari innevati punteggiati di alberi spogli, rustici caseggiati, scarni borghi montani, laghi ghiacciati e radi viandanti sono intrisi di un intenso lirismo e di una visione malinconica della natura che si può ben definire pre-romantica. Il repertorio figurativo di Foschi si compone di pochi ingredienti che ricorrono quasi serialmente, senza che ciò determini, peraltro, un affievolirsi dell'espressione in senso puramente ripetitivo o uno scadere a maniera della sua vena poetica. La tela che qui si presenta esemplifica al più alto grado le qualità di paesaggista e l'estrema sapienza coloristica di Foschi, virtù qui esaltate

dall'ammirevole essenzialità e limpidezza della composizione, con quell'unica figura al centro di un crocevia di sentieri, che s'incammina verso una meta misteriosa immerso in una natura grandiosa e inospitale. La nostra tela può essere utilmente confrontata con opere di Foschi come i Viaggiatori lungo la sponda di un lago, già in collezione Fritz Heinemann (Vinci-Corsini, n. 32, p. 51), la Veduta di un cottage da una grotta (Ibid., n. 34, p. 53), Paesaggio con stazione di posta e osteria del Musée des Beaux-arts di Lille (Ibid., n. 109, p. 114).

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 8.000 - 12.000**



**197**  
**FILIPPO LAURI**  
(Roma, 1623 - 1694)  
**E LOUIS COUSIN**  
(Brussels, 1606 ca. - 1667 ca.)

Ercole saetta Nesso

Olio su tela, cm. 51,5x79. Con cornice.

Questa interessante tela, che raffigura un episodio tratto dalle Metamorfosi di Ovidio (IX, 101-133) ovvero l'uccisione del centauro Nesso per mano di Ercole, è stata riconosciuta da Giancarlo Sestieri come opera a due mani eseguita da Filippo Lauri e dal poco noto pittore fiammingo Louis Cousin. Sestieri riconduce le fisionomie dei protagonisti, le tipologie del Cupido arciere e degli amorini, che si agitano nella boscaglia, alla cifra stilistica di Filippo Lauri, notoriamente molto richiesto per questi soggetti mitologici. Nella resa del paesaggio, a differenza della più consueta produzione del Lauri, si percepisce un forte influsso fiammingo direttamente discendente dalla lezione dei fratelli Brill a Roma tra la fine del XVI e i primi decenni del XVII secolo.

PROVENIENZA:  
Galleria Giambianco, Torino;  
collezione privata europea.

BIBLIOGRAFIA:  
G. Sestieri in "Galleria Giambianco: dipinti antichi. Pittura italiana dal Seicento al Novecento", a cura di A. Cifani, Torino 2013, pp. 24-25; De Arte Gymnastica, cat. della mostra, Pinacoteca Albertina, Torino 2015, n. 7.

**€ 7.000 - 10.000**



**198**  
**ANDREA LOCATELLI**  
(Roma, 1695 - 1741)

a) Paesaggio con corso d'acqua,  
figure e villaggio sullo sfondo;  
b)Paesaggio con figure e fattoria  
sullo sfondo.  
Coppia di dipinti

Olio su tela,  
a) cm. 38,5x63,5;  
b) cm. 40x65.  
Con cornice, cad.

Il Prof. Giancarlo Sestieri ha confermato l'attribuzione ad Andrea Locatelli a seguito della visione diretta di questi dipinti.

Questa deliziosa coppia di dipinti, in origine presumibilmente sovrapposta di una dimora nobiliare, rientra nella produzione di Locatelli che traduce in composizioni mirabilmente equilibrate le sua virtù di specialista nella pittura di paesaggio, di vedute e di capricci di fantasia. Il vasto orizzonte, la trasparenza del cielo, la rusticità pittoresca dei caseggiati che punteggiano il paesaggio, la serenità bucolica delle figure in primo piano, riflettono la



poetica arcadica del pittore che conferisce alla campagna laziale un carattere serenamente idilliaco e sottratto al corso della storia. Come termini di confronto possiamo qui limitarci a segnalare le stringenti affinità con opere di Locatelli quali il Paesaggio con pastori e armenti già nella collezione Colombo di Milano (Busiri Vici, n. 63) o i due Paesaggi laziali con figure della Galleria Pallavicini a Roma (Ibid., nn. 135-136).

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:  
A. Busiri Vici, Andrea Locatelli, Roma 1976.

**€ 7.000 - 10.000**



**199**  
**ARTISTA VENETO, XVIII SECOLO**

Veduta di Castel Sant'Angelo con San Pietro sullo sfondo

Olio su tela, cm. 57,3x92.

Con cornicePROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma

**€ 7.000 - 10.000**



**200**  
**FLAMINIO TORRI**  
(Bologna, 1620 -  
Modena, 1661)

San Girolamo penitente

Olio su tavola, cm. 50,5x39.  
Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Massimo Pulini.

Al retro una tela antica applicata a supporto della tavola reca antica iscrizione a pennello: "GUIDO RENO".

Alle origini di questo dipinto, magistrale per energia espressiva e qualità pittorica, si pone una superba invenzione di Guido Reni, che fissa il momento in cui il santo penitente si percuote il petto con una pietra, fissando urlante, in uno stato di estasi quasi selvaggia, il crocifisso che regge con la mano sinistra. Più volte replicato all'interno della bottega reniana, la redazione del tema generalmente ritenuta del tutto autografa, e quindi presumibilmente il prototipo della composizione intorno al

1625, si conserva oggi presso la National Gallery di Londra. Nel suo studio sul dipinto qui in oggetto, Massimo Pulini rileva come il modello reniano presenti un intenso naturalismo e da marcati contrasti chiaroscurali che fecero scuola nella pittura bolognese del Seicento. Flaminio Torri, in modo particolare, si mostrò impressionato dall'invenzione reniana, come dimostra la versione a lui concordemente ricondotta oggi conservata nella Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Corsini a Roma e come conferma ora questo dipinto inedito di formato ovale. Torri fornisce qui un'interpretazione drammatica e intensamente patetica del soggetto, che esaspera gli effetti pittorici in chiave naturalista della tela di Reni, amplificando i contrasti cromatici e la matericità della pennellata.

**€ 9.000 - 13.000**



**201**  
**FRANCESCO DAL PONTE DETTO BASSANO (Bassano del Grappa, 1549 - Venezia, 1592)**

Annuncio ai pastori

Olio su tela, cm. 101x138. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Ferdinando Bologna (Disponibile in fotocopia).

L'Annuncio ai pastori - al pari del soggetto che narrativamente ne costituisce il seguito, l'Adorazione dei pastori - fu un soggetto caro a Jacopo Bassano, che ebbe occasione di cimentarsi con esso in tutte le fasi della sua attività, caratterizzata, com'è noto, da una continua metamorfosi ed evoluzione stilistica. Nel periodo tardo del pittore, caratterizzata da un'estrema vicinanza espressiva all'ultimo Tiziano e da una predilezione per le ambientazioni notturne, il tema dell'Annuncio ai pastori fu oggetto di una traduzione pittorica autografa, oggi nella Národní Galerie di Praga, databile all'incirca nel 1575. Si può dire, anzi, che il dipinto di Praga - in cui talora si è ritenuto di ipotizzare un intervento anche da parte di Francesco, il maggiore e più dotato dei quattro figli pittori di Jacopo - costitui proprio una sorta di "annuncio" della sua ultima maniera. Di certo esso si situa nell'epoca in cui prende corpo la sempre più attiva presenza di Francesco all'interno della bottega bassanesca e in cui massima è la mimesi stilistica del figlio nei confronti del padre. La redazione notturna

del soggetto, con l'angelo avvolto nella luce posto in alto al centro della rappresentazione, che illumina (fisicamente e spiritualmente) il gruppo degli ignari pastori a riposo, si rivelò particolarmente riuscita e ebbe notevole fortuna, dapprima attraverso le repliche di mano di Francesco e poi nelle ulteriori versioni realizzate dalla bottega.

Il dipinto che qui si illustra costituisce forse la migliore fra le versioni del tema eseguite pienamente da Francesco. In essa ritroviamo tutte le migliori qualità dell'artista, a partite dalla padronanza degli effetti di chiaroscuro e dei riflessi del lume artificiale, o più propriamente soprannaturale, che squarcia il buio della notte andando a colpire dall'alto le parti delle figure e del paesaggio esposte direttamente ai suoi raggi. La composizione si conforma fedelmente alla potente invenzione paterna riuscendone a restituire l'atmosfera mistica, il senso di mistero e il significato di rivelazione di cui essa era così profondamente pervasa.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 10.000 - 15.000



**202**  
**ARTISTA FIAMMINGO, SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Natura morta di cacciagione con gatto e vasellame

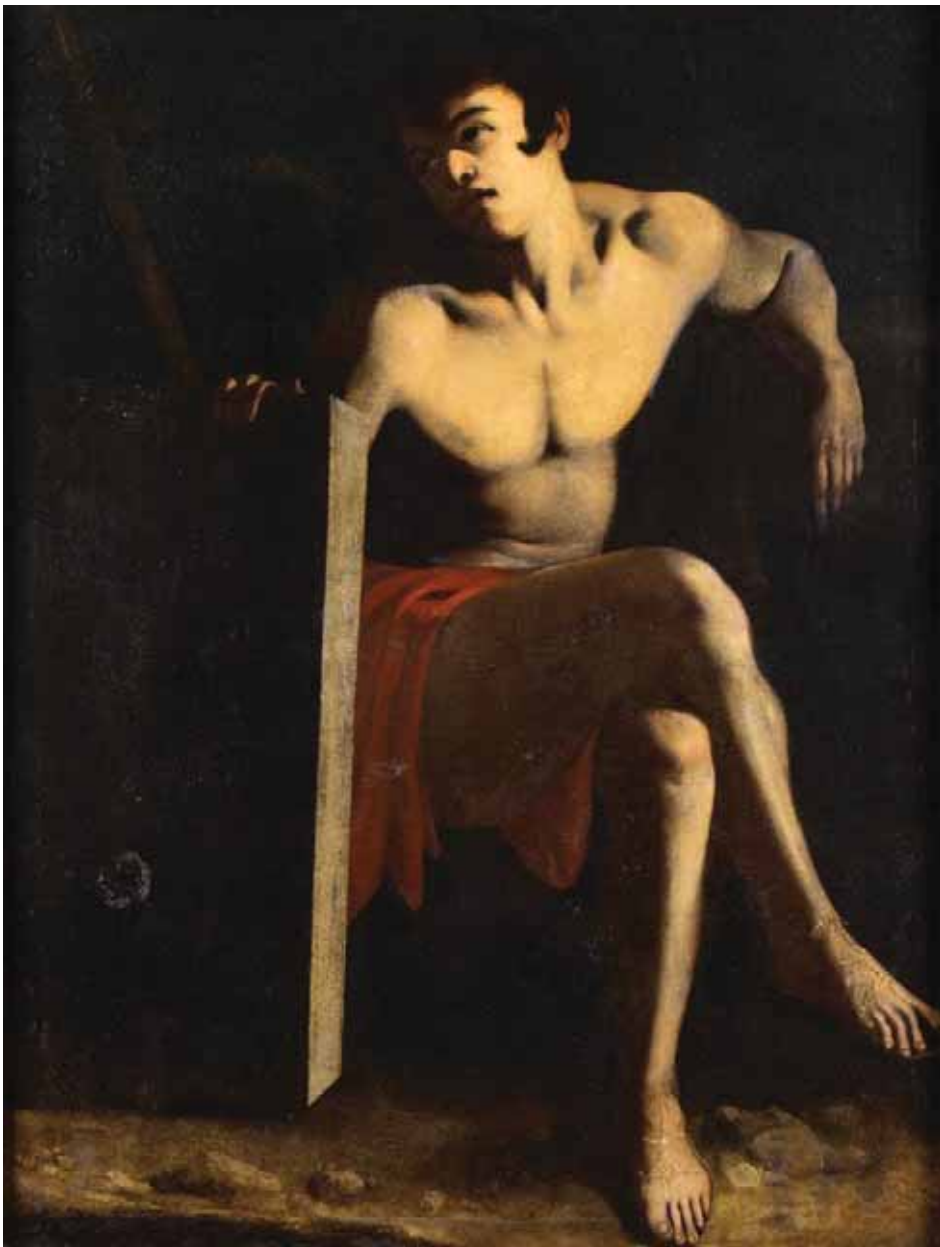
Olio su tela, cm. 96,5x82. Con cornice.

Questa natura morta di grande qualità mostra una composizione particolarmente elaborata. La scena combina così la selvaggina distesa su un ripiano, che presenta una variegata fauna volatile e un leprotto, una serie di raffinati recipienti metallici e un gatto ingolosito che fa capolino dalla finestra aperta sullo sfondo, che illumina gli oggetti in primo piano e permette di apprezzare uno spicchio di cielo. Il dipinto rientra nella tipologia della natura morta di caccia, originaria e diffusa soprattutto nell'area dei Paesi Bassi (Frans Snyders, Jan Fyt, Adriaen van Utrecht), ma presto di successo anche in Italia. La nostra bella tela sembra da ricondurre a un pittore di formazione nordica

temperata però da un'esperienza italiana, attivo nella seconda metà del Seicento. Il dipinto può essere così avvicinato ad artisti accomunati da questa doppia radice, quali Johannes Hermans detto "Monsù Aurora", Jacob van de Kerckhoven detto Giacomo da Castello e soprattutto Jacobus Victor.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 10.000 - 15.000



**203**  
**CARLO SELLITTO**  
(Napoli, 1580 - 1614),  
**ATTRIBUITO**

San Giovanni Battista

Olio su tela, cm. 130x99. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Ferdinando Bologna datata 31 dicembre 1980 (disponibile in fotocopia).

Ferdinando Bologna, all'epoca fresco curatore assieme a Raffaello Causa della storica "Mostra didattica di Carlo Sellitto. Primo caravaggesco napoletano" svoltasi nel 1977 al Museo di Capodimonte, non esitò a riferire allo stesso Sellitto questa notevole effigie del Battista adolescente, raffigurato seduto a figura intera. Nel rilevarne la franca e repentina adesione ai modi del Caravaggio, registrati si può dire in tempo reale a seguito del soggiorno napoletano dell'artista, Bologna segnalava le marcate affinità col David con la testa di Golia della National Gallery of Zimbabwe, Harare, al quale si può affiancare il "gemello" oggi a Palermo, Giulio Torta Antichità, che include la presenza di una seconda figura. Oltre a costituire "un'aggiunta di rilievo per la migliore conoscenza di Carlo Sellitto", lo studioso giudicava la tela "di rara potenza nell'impasto monumentale della figura e nella funzione semplificante – quasi geometrica – del giuoco

della luce".

I più di quarant'anni trascorsi dallo scritto di Bologna non sembrano aver tolto veridicità alle sue considerazioni, nonostante gli innumerevoli studi e approfondimenti che si sono succeduti da allora sulla pittura napoletana di impronta naturalista e anche sullo stesso Sellitto, sino alla recente esaustiva monografia di Giuseppe Porzio. Molteplici ulteriori termini di confronto possono essere rilevati fra la nostra tela e opere di Sellitto: in particolare si segnalano le affinità con il San Carlo Borromeo in adorazione della croce, soprattutto la versione nella chiesa di S. Giovanni di Dio a Troia, l'angelo reggi-corona della Visione di Santa Candida iuniore, in Sant'Angelo a Nilo a Napoli, e il Sant'Antonio da Padova della basilica dell'Incoronata Madre del Buonconsiglio a Napoli.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma

€ 10.000 - 15.000



**204**  
**JUSTUS SUSTERMANS**  
(Anversa, 1597 - Firenze, 1681)

Ritratto del Cardinal Leopoldo de' Medici

Olio su tela, cm. 71,5x52. Con cornice.

È sufficiente paragonare il nostro dipinto agli altri ritratti noti del cardinale Leopoldo de' Medici, personalità di assoluto spicco della cultura fiorentina del Seicento, per individuare senza esitazioni il personaggio effigiato. Come rileva giustamente Francesco Petrucci, sono soprattutto due incisioni a porsi strettamente in rapporto con la nostra tela: quella eseguita da Albert Clouwet e stampata da Giovan Giacomo de Rossi, in cui il busto del cardinale, in controparte rispetto al nostro dipinto, è inserito in una cornice ovale che reca sulla targa in basso il nome del ritrattato con l'indicazione "Iustus Sertemani pinx"; e quella siglata "Adriano Haluech sculp.", pure in controparte rispetto al prototipo pittorico, in cui il cardinale stringe una missiva nella mano sinistra, in una posa pressoché identica al nostro dipinto. Le due incisioni sono quindi chiaramente ricavate dallo stesso ritratto opera di Giusto Sustermans (o Suttermans), che fissa l'effigie ufficiale di Leopoldo de' Medici nelle sue vesti cardinalizie e che persuasivamen-

te Petrucci riconosce nella tela qui in oggetto (o in una sua replica). Sustermans raffigurò più volte Leopoldo, ma negli esemplari sin qui noti sempre precedentemente alla nomina cardinalizia, effettuata da Clemente IX il 12 settembre 1667. D'accordo con Petrucci, è opportuno sottolineare come il pittore fiammingo, all'incirca settantenne, abbia saputo recepire fertilemente la suggestione più marcatamente barocca e in senso lato berniniana dei ritratti di porporati eseguiti dal Baciccio, in primis, ovviamente, proprio quello del cardinale Leopoldo conservato agli Uffizi.

BIBLIOGRAFIA:  
F. Petrucci, Ritratto Barocco. Dipinti del '600 e '700 nelle raccolte private, catalogo della mostra, Tivoli Villa d'Este, Roma 2008, n. 6, pp. 40-42.

€ 10.000 - 15.000



**205**  
**GIUSEPPE RECCO (Napoli, 1634 - Alicante, 1695)**

Gentildonna e ragazzo nel giardino di una villa con fontana, composizioni floreali e di frutta (Allegoria di Flora)

Olio su tela, cm. 163,3x155. Con cornice.

Il dipinto reca iniziali e data al centro del margine destro: "G.R. / 1686".

L'opera sarà oggetto di specifica trattazione da parte della Prof.ssa Valeria Di Fratta, nel suo volume di prossima pubblicazione dedicato alla dinastia dei Recco.

Giuseppe Recco, tra i maggiori e più rinomati pittori napoletani di natura morta del Seicento, combinò non di rado presenze umane, anche con funzioni allegoriche, brani architettonici e paesaggistici accanto alle sue predilette composizioni di natura morta di fiori o di frutta. In queste opere talora Recco si avvale della collaborazione dei più eminenti specialisti nella pittura di figura, compresi, tanto per dire, Luca Giordano e Francesco Solimena. Questa monumentale e scenografica raffigurazione, in cui si può riconoscere anche una rappresentazione allegorica di Flora, esibisce tutta le qualità visive di queste rappresentazioni sontuosamente decorative. Tutti gli elementi figurativi trovano qui un brillante bilanciamento compositivo, che ben

spiega la fama che accompagnò l'artista e che lo condusse nella sua fase più matura ad intraprendere il viaggio in Spagna accogliendo l'invito di Carlo II d'Asburgo. Come propone Nicola Spinosa, la nostra tela dovrebbe situarsi negli anni immediatamente precedenti il soggiorno spagnolo di Giuseppe Recco e collocarsi stilisticamente accanto a capolavori come la Terrazza con paggio, vasi all'antica, cristalli e maioliche della Fundacion Casa Ducal de Medinaceli, datato 1679, e la coppia di Vasi figurati e fiori, datata 1683, eseguiti per il Marchese di Exeter e ancora oggi conservati a Burghley House. Spinosa ipotizza, inoltre, che le due figure della nostra tela possano essere state realizzate da Angelo Solimena, padre di Francesco.

**BIBLIOGRAFIA:**

N. Spinosa, Pittura del Seicento a Napoli da Mattia Preti a Luca Giordano. Natura in posa, Napoli 2011, pp. 288-289, cat. n. 334.

**€ 12.000 - 17.000**

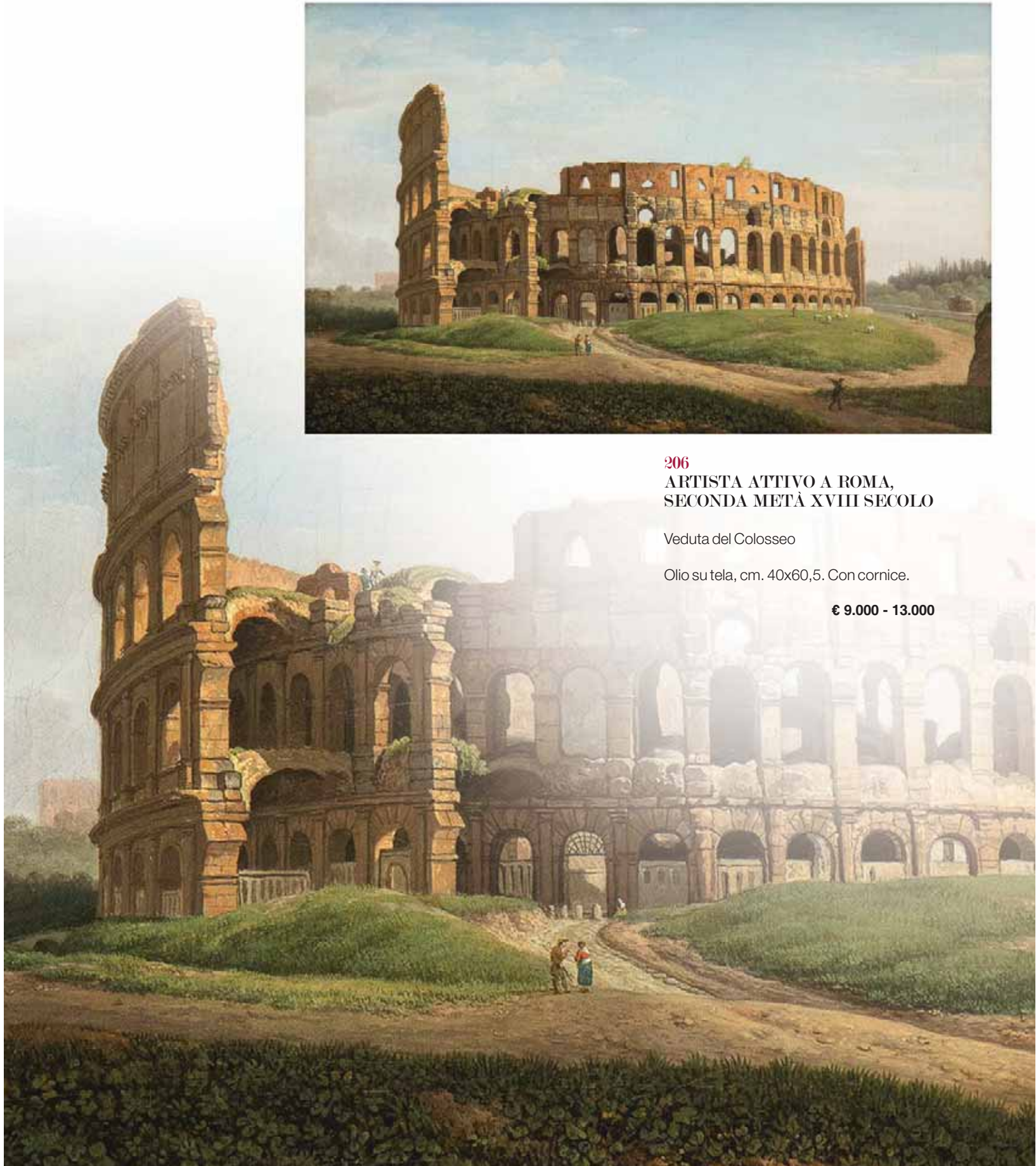


**206**  
**ARTISTA ATTIVO A ROMA,  
SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

Veduta del Colosseo

Olio su tela, cm. 40x60,5. Con cornice.

**€ 9.000 - 13.000**





**207**  
**ARTISTA VENETO,**  
**SECONDA METÀ XVIII**  
**SECOLO**

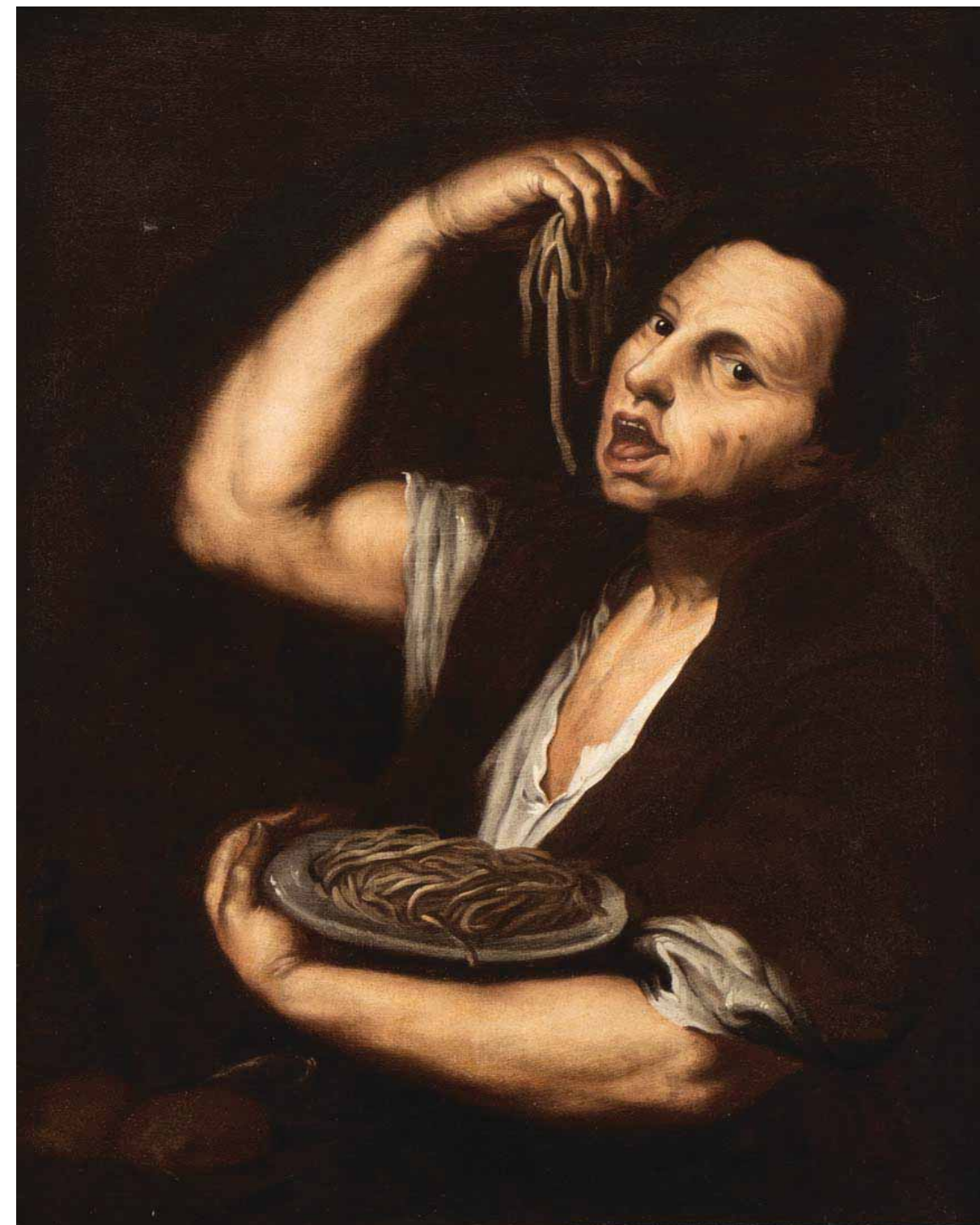
Antonio e Cleopatra

Olio su tela, cm. 116x91. Con cornice antica in legno dorato con volute e decorazioni floreali e fogliacee e cimasa con specchio.

Questa mirabile tela esibisce inequivocabilmente la sua appartenenza alla grande civiltà figurativa del Settecento veneziano. In particolare risulta evidente il modello della pittura di Giambattista Tiepolo, inaggirabile pietra angolare per tutti gli artisti attivi in area veneta nella seconda metà del XVIII secolo. La raffigurazione è imperniata sul contrasto fra i due personaggi principali: composta, elegante, algidamente statuaria la giovane donna; sanguigno, severo, vagamente demoniaco l'uomo barbuto, punto apicale dell'influsso di Tiepolo, di cui richiama tante tipiche teste reperibili tanto nei suoi dipinti quanto nelle sue acqueforti. Il pittore veneto in cui troviamo combinati al più alto livello sciolto pittoricismo tiepolesco e ponderato classicismo è Francesco Lorenzi (1723 - 1787), che di Tiepolo fu allievo tra i più personali e brillanti. Confronti di grande interesse, per le analogie tipologiche e compositive, possono essere istituiti con alcune tra le sue opere più felici, come l'Incontro tra Antonio e Cleopatra e la Scena di sacrificio, entrambe conservate in collezioni private, o la Rebecca al pozzo e il Banchetto di Ester, già Milano, collezione Cesare Jacini.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Veneto

€ 12.000 - 17.000



**208**  
**LUCA GIORDANO**  
**(Napoli, 1632 - 1705) E AIUTI**

Il mangiatore di spaghetti (Allegoria del Gusto)

Olio su tela, cm. 89,5x70. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato dall'Attestato di Libera Circolazione.

Il dipinto replica un'invenzione iconografica di Luca Giordano più strettamente influenzata all'esempio di Jusepe de Ribera. Il prototipo di piena autografia giordanesca di questo soggetto, che combina in chiave di acceso naturalismo dimensione realistica "di genere" e livello allegorico, si conserva presso il Princeton University Art Museum.

€ 12.000 - 17.000

209

**GIULIO CESARE PROCACCINI**  
(Bologna, 1574 – Milano, 1625) E BOTTEGA

Ecce Homo

Olio su tela, cm. 148,5x117,5.

Il dipinto è accompagnato dall'Attestato di Libera Circolazione.

Soprattutto nelle opere eseguite fra il 1620 e il 1625, anno della sua morte, Giulio Cesare Procaccini sviluppò una maniera particolarmente drammatica, caratterizzata da marcati contrasti chiaroscurali, da densi impasti cromatici e da composizioni maggiormente serrate ed essenziali, che sostituiscono i predominanti schemi tardo-manieristi adottati precedentemente. Nella fase finale della sua parabola creativa Procaccini si trova così a guardare soprattutto all'esempio della maturità di Tiziano e di Caravaggio. Di questo maggiore pathos e di questa adesione a un linguaggio pittorico più intensamente naturalistico reca testimonianza la potente tela che qui si presenta, indice anche di un fertile scambio artistico con Daniele Crespi. L'opera ripropone pressoché immutata la composizione del dipinto oggi conservato presso l'istituto Barbara Melzi di Legnano (Brigstocke, D'albo, cat. 176, pp. 265 e 390-391), del quale dovrebbe costituire una replica eseguita con l'ausilio dell'atelier del pittore. Il dipinto fotografa con precisione questa fase estrema della produzione di Giulio Cesare Procaccini, ponendosi in chiara relazione stilistica ed espressiva con la Flagellazione di Cristo del Museo of Fine Art di Boston, l'Incoronazione di spine del Graves Art Gallery di Sheffield e la versione dello stesso soggetto oggi in collezione privata (Brigstocke, D'albo, cat. 177, pp. 265 e 391).

**BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:**

H. Brigstocke, O. D'albo, Giulio Cesare Procaccini. Life and Work, Torino 2020.

**€ 15.000 - 20.000**



**210**

**GIOVANNI PAOLO PANINI**  
(Piacenza, 1691 ca. - Roma, 1765)

Veduta di fantasia con edifici monumentali, porto e figure

Olio su tela, cm. 74,5x99. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Ferdinando Arisi.

Questa studiata composizione di fantasia, che combina brillantemente capriccio architettonico, veduta costiera o portuale e scena di genere con figure intente a svolgere attività ordinarie, rappresenta felicemente i caratteri salienti della produzione giovanile di Gian Paolo Panini. Come evidenzia Ferdinando Arisi nella sua expertise, si riconoscono qui, come in altre riuscite composizioni dell'artista eseguite nel secondo decennio del Settecento, i suoi principali debiti formali, da Codazzi a Ghisolfi, da Salucci a Carlieri, combinati, però, secondo uno stile che nelle architetture, nei brani di paesaggio e specialmente nelle colorite, vivide figurette che animano la scena, già rivela i tratti che saranno peculiari della più matura produzione del Panini.

Ritroviamo molte delle figure in primo piano in svariati dipinti giovanili, quasi come marchi di autografia, come La predica di un apostolo nelle versioni della Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno o dello Stadtmuseum di Oldenburg. La soluzione dei palazzi che affacciano sul mare a pochi passi dalla riva appare molto prossima nel dipinto già nella collezione Sansoni di Siena e nello Sbarco di una principessa presso un edificio dorico, in collezione privata, Piacenza: occorre peraltro rilevare che, rispetto alle opere citate, nella nostra tela la fuga delle facciate e il disegno delle architetture si caratterizzano per un grado assai maggiore di elaborazione e complessità.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 17.000 - 27.000**



**BIAGIO D'ANTONIO TUCCI**  
(Firenze, 1445 ca. - 1510 ca.)

Madonna in trono col Bambino, San Giovannino e due cherubini  
Olio su tavola, Ø cm. 85.

Con cornice “a tondo” di legno dorato decorata con motivi di frutta, fiori e foglie.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Giuliano Briganti, datata 5 maggio 1980.

L'occhio sapiente di Giuliano Briganti non ebbe dubbi nel riconoscere in questo magnifico tondo su tavola, frutto inconfondibile della pittura fiorentina dell'ultimo quarto del Quattrocento, un'opera sicura di Biagio d'Antonio. Probabile allievo e poi socio di Cosimo Rosselli, sodale per un certo tempo di Jacopo del Sellaio, con specializzazione nella pittura di arredi domestici (cassoni e spalliere), nel 1481-82 Biagio fu attivo nel grande cantiere romano degli affreschi della Cappella Sistina accanto al Rosselli e costantemente operoso a Faenza, città che ne conserva un gran numero di opere.

Il dipinto che qui si presenta, da oltre quarant'anni nella stessa collezione privata, si colloca negli anni più felici dell'attività di Biagio d'Antonio, fra il 1480 e il 1490 circa, quando le principali influenze che ne segnano la traiettoria artistica e la maturazione stilistica (Baldovinetti e Filippo Lippi, Verrocchio e Pollaiuolo, Ghirlandaio e Botticelli) giungono al punto massimo di equilibrio, dando vita a un linguaggio pittorico di delicato lirismo, eleganza formale, luminosa spazialità e grazia decorativa. Il tondo si inserisce così con perfetta coerenza nella sequenza di Madonne con Bambino che costituiscono una sorta di marchio di fabbrica del pittore e si colloca in totale assonanza di stile con altri tondi raffiguranti il medesimo tema: basti pensare a quello oggi presso la Galleria Franchetti alla Ca' d'oro, a quello conservato nella Pinacoteca Nazionale di Ferrara o a quello in collezione privata a Lugano, oltre a un buon numero di tavole sul più canonico formato rettangolare, a partire dalla Madonna con Bambino già nella collezione Corcos a Roma, che ripropone, con piccole varianti, il gruppo centrale del nostro tondo.

Si ammirano in modo speciale nel dipinto, rispetto agli altri citati, il limpido e morbido paesaggio appenninico, scandito con pierfrancescana accuratezza prospettica, e l'incantevole brano dei fiori dentro un recipiente di cristallo poggiato in primo piano sulla balaustra, giusto dirimpetto allo spettatore: rose e gigli mariani, a sancire l'armoniosa coesistenza tra l'esibizione di virtuosismo illusionistico e luministico, la piacevolezza ornamentale “naturamortistica” e l'inequivocabile funzionalità iconografica, in ossequio alla natura devozionale del dipinto.

Il dipinto presenta un buono stato di conservazione.

**PROVENIENZA:**

Asta Finarte Milano 1981; da allora nella stessa collezione privata, Lombardia.

**BIBLIOGRAFIA:**

R. Bartoli, Biagio d'Antonio, Milano 1999, pp. 92, 96 (riprodotto a colori) e 211, n. 72.

**€ 80.000 - 170.000**





GIROLAMO ROMANINO (Brescia, 1484 ca. - 1566 ca.)

Deposizione di Cristo nel sepolcro

Olio su tela, cm. 102x80. Con importante cornice antica in legno scolpito e dorato.

Il dipinto è accompagnato dall'Attestato di Libera Circolazione.

A seguito dell'analisi diretta il dipinto è stato riconosciuto indipendentemente sia dal Prof. Alessandro Nova, sia dal Prof. Francesco Frangi come un capolavoro inedito di Girolamo Romanino. L'opera sarà oggetto di uno studio da parte del Prof. Frangi.

L'impressionante dipinto inedito che qui si illustra rappresenta una clamorosa aggiunta al corpus di Girolamo Romanino, come hanno rilevato, indipendentemen- te, il Prof. Alessandro Nova e il prof. Francesco Frangi dopo l'analisi dal vivo della tela.

L'opera si mostra, in effetti, come un apice nell'intera produzione del pittore quanto a intensità emotiva e pathos tragico. La composizione si presenta serrata e sin quasi compressa, dominata dalla figura del Cristo morto che occupa tutto il primissimo piano della scena, con le tre teste appena retrostanti a fargli da dolorosa corona. Le due mani di Maria fanno drammaticamente capolino da tergo, la sinistra sorreggen- do la testa abbandonata del Salvatore, la destra poggiata sul costato, poco sopra il taglio della ferita ancora sanguinante. Particolarmente drammatica l'espressione del volto della Vergine, con la fronte corrugata, gli occhi sbarrati e la bocca semi-aperta, a suggerire, più che un urlo, una sorta di sibilo o di rantolo che racchiude tutto lo strazio, la compassione e l'intima, fisica condivisione del destino del figlio, morto come uomo. Le figure di Giovanni Evangelista e Giuseppe d'Arimatea chiudono ai lati la scena, contrappuntando l'esplicita sofferenza di Maria con meste espressioni di muta rassegnazione. Al margine inferiore dell'immagine, il sepolcro di pietra e la corona di spine costituiscono, al di là della loro coerenza narrativa, stimoli visivi che spingono il riguardante verso un'ulteriore stadio di personale partecipazione affettiva.

La piena autografia romaniniana di questa tela superba trova conforto da un gran numero di evidenze stilistiche. La composizione, le soluzioni espressive, la materia pittorica, il magistero coloristico, parlano di un artista di prima grandezza, che guarda con speciale attenzione alla coeva pittura veneta, soprattutto Tiziano e Giorgione, e a quella lombarda, in primis Savoldo, senza trascurare Lorenzo Lotto, sorta di cerniera ideale fra le due scuole, in effetti in quei decenni vicinissime. Pur tuttavia, nonostante questa vasta e aggiornata cultura figurativa, il linguaggio di Romanino presenta caratteri stilistici potentemente peculiari, capaci di far confluire la trama articolata dei suoi riferimenti all'interno di una pittura di realismo scabro, priva di accenti aulici ma non popolaresca: una pittura che trova il suo terreno più idoneo proprio nel registro tragico che ammiriamo nel presente dipinto, diretto, energico, essenziale ed emotivamente catturante.

Anche la composizione, il modo di panneggiare, la paletta cromatica, le posture, in primo luogo di braccia e mani, e le fisionomie dei personaggi trovano stringenti termini di confronti all'interno del corpus di Romanino: i più evidenti, anche per ragioni di contiguità iconografica e di clima espressivo, si riconoscono nel Cristo morto fra la Vergine e San Giovanni Evangelista, già in collezione privata fiorentina e oggi di ubicazione ignota (Nova, pp. 248-250, fig. 78), che presenta chiare analogie nel busto e nel perizoma di Cristo, nella fisionomia della Vergine e nell'accostamento delle loro teste. Non meno limpide le similitudini con il Compianto già nel Kaiser-Friedrich Museum di Berlino, perduto nel 1945 durante i bombardamenti alla fine della seconda guerra mondiale (Nova, pp. 266-267, fig. 116), che riguardano in primo luogo il volto di Cristo, ma anche le altre tre teste protagoniste del nostro dipinto.

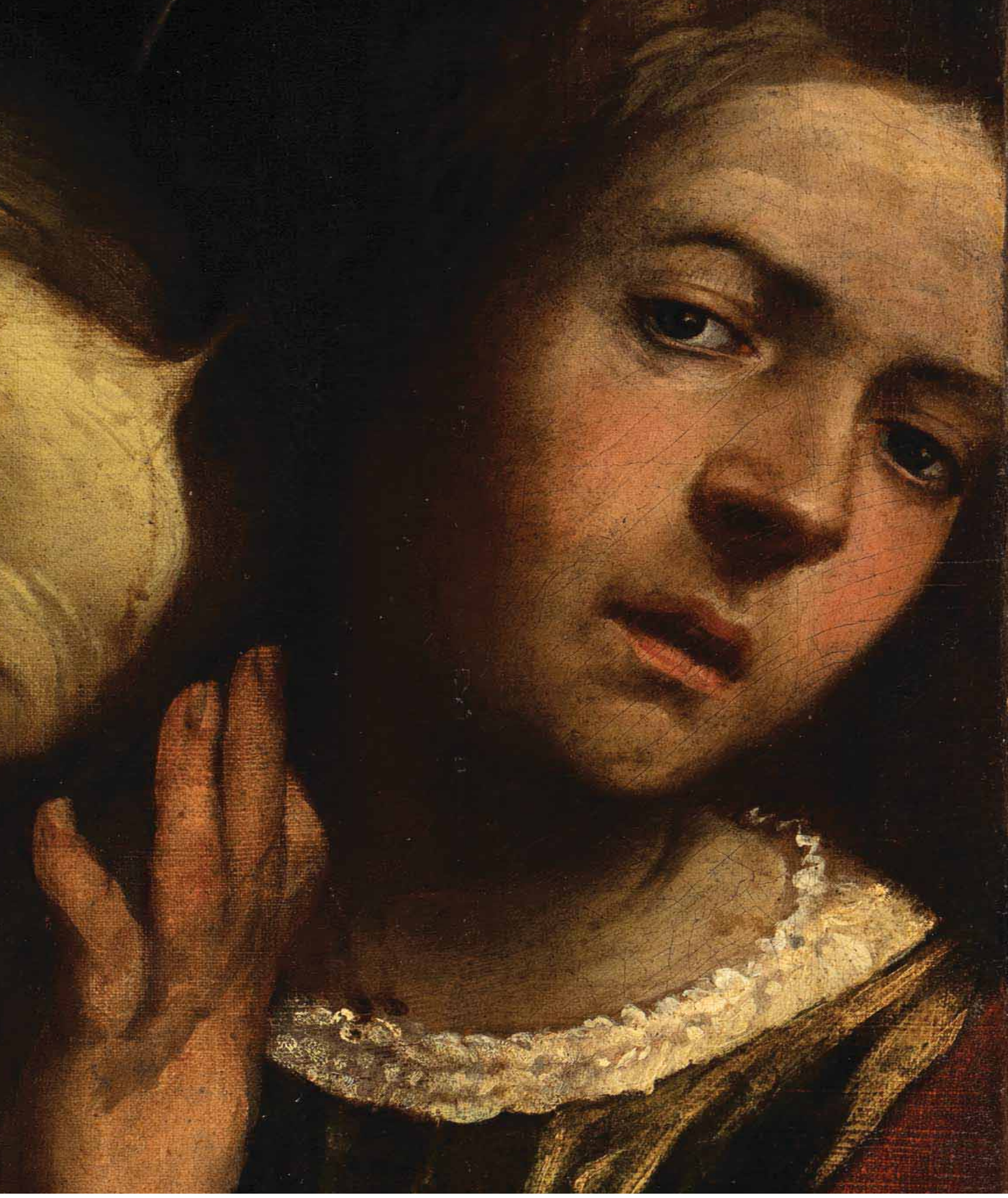
La tela presenta un ottimo stato di conservazione.

PROVENIENZA: Collezione privata, Lombardia.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: A. Nova, Romanino, Torino 1994.

€ 470.000 - 620.000







**213**  
**MICHELANGELO CERQUOZZI**  
**(Roma, 1602 - 1660), ATTRIBUITO**

Natura morta con uva, zucche, pesche, azzeruoli, fichi e more in un paesaggio

Olio su tela, cm. 95x67. Con cornice.

Il dipinto è pubblicato nel catalogo della Fototeca Federico Zeri come opera attribuita a Michelangelo Cerquozzi con nota autografa di F. Zeri sul verso della fotografia (n. 93378).

Questa superba natura morta di frutta e ortaggi, scenograficamente ambientati en plein air, fu attribuita da Federico Zeri a Michelangelo Cerquozzi. Accanto alla sua più idiomatica e abbondante produzione di bambocciate e di battaglie (quest'ultima, com'è noto, gli valse il soprannome di Michelangelo delle Battaglie), l'attività come naturamortista, per quanto più esigua, assegna al pittore un ruolo fondamentale negli sviluppi del genere a Roma dopo l'esaurimento della stagione legata alle

suggestioni caravaggesche e verso le nuove tendenze più specificamente barocche, che si affermano nei decenni centrali del secolo. Le più celebri incursioni di Cerquozzi in questo genere (che stando alle fonti e agli inventari romani secenteschi non furono comunque sparute) prevedono la presenza di figure (si pensi alle Raccolta di fichi del Museo del Prado, o alla raccolta delle melograne del Museum Boymans Van Beuningen di Rotterdam: per le quali, infatti, non si può propriamente parlare di nature morte). Sappiamo però per certo che il pittore si cimentò spesso anche nella natura morta pura, di fiori ma soprattutto di frutta. Tra le candidature più autorevoli all'attribuzione a Cerquozzi va annoverato senz'altro, auspice Zeri, l'esemplare che qui si presenta, come testimoniano i bellissimi grappoli di uva nera, i fichi smaglianti sull'alzata e le tre grandi zucche in primo piano, che rimandano a quelle della Raccolta dell'uva già in collezione Gasparrini, Roma, e del Satiro che coglie l'uva, già Colnaghi, Londra.

**PROVENIENZA:**

Mercato antiquario, Firenze, 1989; collezione privata, centro-Italia.

**€ 18.000 - 22.000**



**214**  
**PAOLO DE MATTEIS**  
**(Piano Vetrale, 1662 - Napoli, 1728)**

Cacciata dei progenitori dal Paradiso Terrestre

Olio su tela, cm 104x74. Con cornice

Questa equilibrata composizione permette di cogliere i caratteri più tipici della maturità di Paolo de Matteis, al principio del Settecento. L'influsso inevitabile di Luca Giordano risulta qui temperato da una vena classicista mutuata dall'esempio di Guido Reni e Carlo Maratti. La tela, infatti, riduce al minimo la dimensione tragica dell'evento raffigurato, in favore di accenti narrativi assai composti. Particolarmente riuscito risulta l'innesto del coro d'angeli avvolto in una calda luce dorata, col bel brano di paesaggio che si sviluppa luminoso ai lati del gruppo dei tre

protagonisti. Ben congegnata appare anche la posa di Adamo, che dà le spalle all'angelo con la spada infuocata coprendosi il volto in gesto di vergogna.

I riscontri con altri esempi della produzione di De Matteis fra la fine del XVII e il primo decennio del XVIII secolo appaiono del tutto palmari: basti citare l'Adamo ed Eva piangono Abele ucciso, dello Statens Museen di Copenhagen, Apollo e Dafne, in collezione privata a Berkeley, la Venere dormiente in collezione privata romana e La cacciata dei progenitori già sul mercato antiquario londinese (per tutte queste opere vedi N. Spinoso, Pittura napoletana del Settecento, I, Dal Barocco al Rococò, Napoli 1999, nn. 111, 114, 119, 126, pp. 129-133).

**BIBLIOGRAFIA:**

V. Pacelli in "Paolo de Matteis un cilentano in Europa", cat. della mostra, Vallo della Lucania, Museo Diocesano, 2013, n. 12, pp. 58-59.

**€ 13.000 - 18.000**



**215**  
**FRIEDRICH NERLY IL GIOVANE**  
 (Venezia, 1842 - Lucerna, 1919)

Veduta di Punta della Dogana dal bacino di San Marco con la basilica della Salute

Olio su tela, cm. 89,5x174. Con cornice.

La tela reca firma in basso a destra: "F. NERLY".

€ 9.000 - 14.000



**216**  
**AMBITO DI GAETANO GIULIO ZUMBO**  
 (Siracusa, 1656 – Parigi, 1701)

Scheletro e teschi

Scultura in ceroplastica entro teca lignea, cm. 23x36x17.

La ceroplastica, l'antica arte di lavorare la cera, fu usata fin dall'antichità in ambito funerario e dal XVII secolo fu largamente impiegata anche per la riproduzione a scopo didattico di modelli anatomici, zoologici e botanici. Nel corso del tempo, anzi, la ceroplastica fu impiegata soprattutto per le sue rappresentazioni in ambito anatomico. Questi manufatti non si limitavano a riprodurre la realtà, ma erano spesso ispirati a una visione di essa particolarmente drammatica e grottesca. Tali rappresentazioni avevano la funzione di esorcizzare la malattia, il dolore e la pestilenza che dilagava a quel tempo. La teca qui in oggetto si può collocare nell'ambito della produzione dell'abate Giulio

Gaetano Zumbo, principale esponente della ceraplastica seicentesca. La scena è incastonata all'interno di una teca lignea trapezoidale. Il racconto si presenta essenziale ma ricco di particolari: un uomo giace semisdraiato al centro, appoggiato su una roccia col capo reclinato indietro e il volto segnato dalla sofferenza. Il corpo corrotto dalla decomposizione emerge in uno scenario disgustoso, in cui animali si accaniscono contro la carne putrescente. La scena si completa con teschi ed ossa: un accostamento strettamente legato al tema del memento mori, largamente indagato nel Seicento e ovviamente connesso alla meditazione sulla caducità della vita e l'effimera transitorietà della fortuna.

€ 10.000 - 15.000

217

**GAETANO GIULIO ZUMBO**  
(Siracusa, 1656 - Parigi, 1701)

Busto anatomico con verminaio

Scultura in ceroplastica entro teca lignea,  
cm. 60x38x25.

L'opera è accompagnata da un'expertise del  
Prof. Paolo Giansiracusa.

Gaetano Zumbo nutrì una predilezione particolare per il racconto figurativo del corpo umano in disfacimento, come testimonia la presente scultura di cera, di fortissimo e sin quasi scioccante impatto emotivo. Il corpo corrotto dalla decomposizione è incastonato all'interno di una teca lignea con tre aperture di impianto trapezoidale.

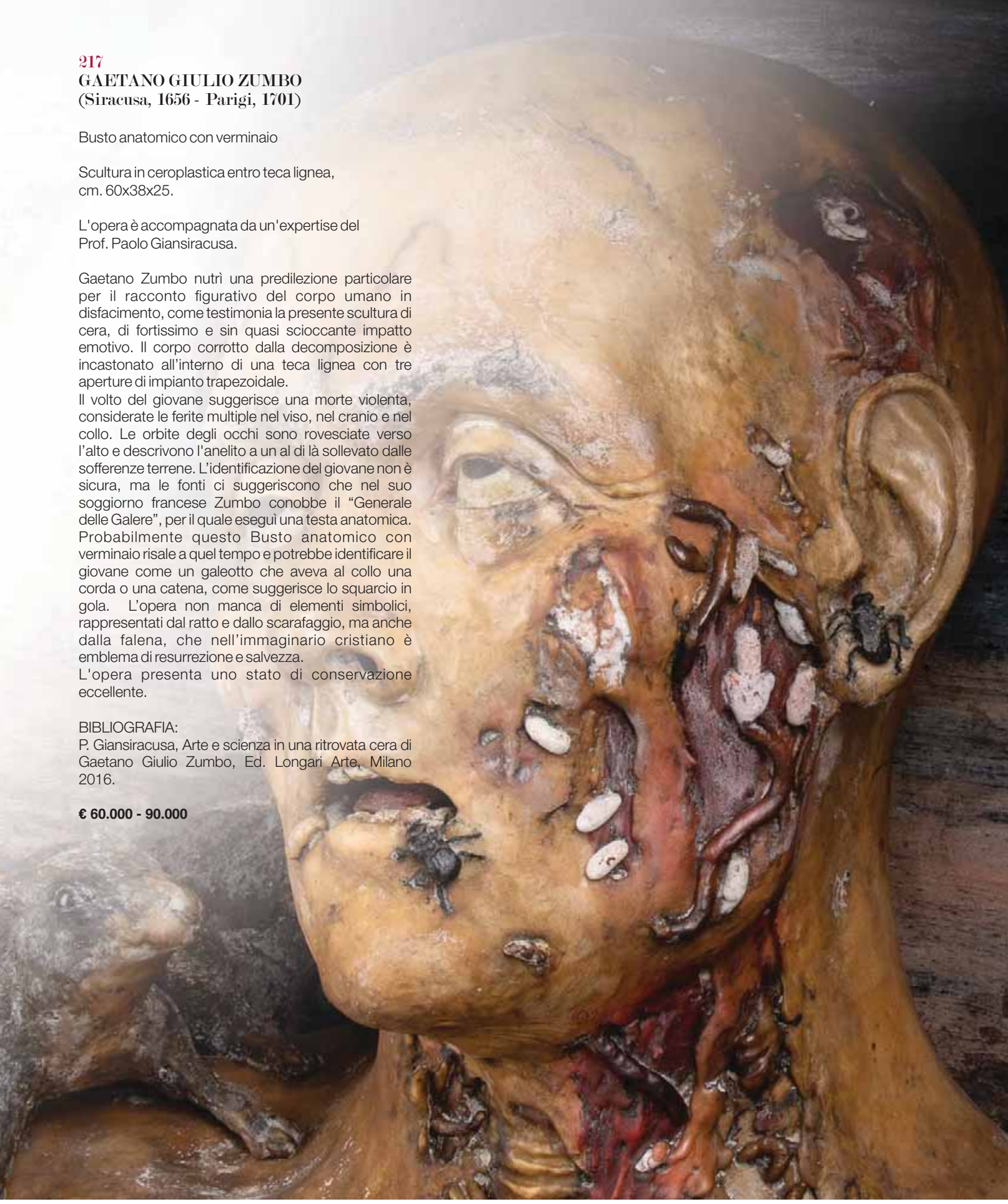
Il volto del giovane suggerisce una morte violenta, considerate le ferite multiple nel viso, nel cranio e nel collo. Le orbite degli occhi sono rovesciate verso l'alto e descrivono l'anelito a un al di là sollevato dalle sofferenze terrene. L'identificazione del giovane non è sicura, ma le fonti ci suggeriscono che nel suo soggiorno francese Zumbo conobbe il "Generale delle Galere", per il quale eseguì una testa anatomica. Probabilmente questo Busto anatomico con verminaio risale a quel tempo e potrebbe identificare il giovane come un galeotto che aveva al collo una corda o una catena, come suggerisce lo squarcio in gola. L'opera non manca di elementi simbolici, rappresentati dal ratto e dallo scarafaggio, ma anche dalla falena, che nell'immaginario cristiano è emblema di resurrezione e salvezza.

L'opera presenta uno stato di conservazione eccellente.

**BIBLIOGRAFIA:**

P. Giansiracusa, Arte e scienza in una ritrovata cera di Gaetano Giulio Zumbo, Ed. Longari Arte, Milano 2016.

**€ 60.000 - 90.000**





**218**  
**IGNATIUS J. JOSEPHUS**  
**ROGER REGEMORTER**  
(Anversa, 1785 - 1873)

Paesaggio invernale con villaggio e figure sul lago ghiacciato

Olio su tavola, cm. 42x49.  
Con cornice.

Il dipinto reca firma in basso a sinistra: "J. VAN REGEMORTER".

PROVENIENZA:  
Vendita Finarte, Milano 21 aprile 1988, lotto 52; collezione privata, Roma.

**€ 4.500 - 6.500**



**220**  
**SEGUACE DI CLAUDE LORRAIN, XIX SECOLO**

Paesaggio di fantasia con rovine, ponti e figure

Olio su tavola, cm. 71,5x90,5. Con cornice.

**€ 3.500 - 5.500**



**219**  
**EDOARDO ETTORE**  
**FORTI**  
(attivo a Roma fra il 1880 e il 1920)

Scena pompeiana

Olio su tela, cm. 59,5x73.  
Con cornice.

Il dipinto reca in basso a destra data e firma:  
"E. FORTI / ROMA".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 4.000 - 7.000**

**221**  
**ARTISTA**  
**NORD-ITALIANO,**  
**XIX SECOLO**

Studio di cinque teste di prelati e frati

Olio su tela, cm. 25x60.  
Con cornice.

**€ 3.000 - 5.000**





**222**  
ARTISTA VENEZIANO,  
XIX SECOLO

Veduta del Ponte di Rialto

Olio su tela, cm. 73x86.

€ 3.500 - 4.500



**223**  
ARTISTA VENETO, XVIII SECOLO

a) Capriccio con rovine di un sepolcro, figure e borgo sullo sfondo;  
b) Capriccio con rovine classiche, tempio circolare e figure.  
Coppia di dipinti.

Olio su tela, cm. 45x58,5. Con cornice, cad.

a) Il dipinto reca sigla e data a pennello sulla sezione della colonna spezzata in basso a sinistra: "HR / 177[...]" ;  
b) il dipinto reca sigla e data a pennello sulla sezione della colonna spezzata al centro in basso: "HR / 1774".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 4.000 - 6.000

**224**  
ARTISTA FIAMMINGO, XVIII SECOLO

Maria Maddalena ai piedi della croce

Olio su tela, cm. 120,5x82.

€ 2.500 - 3.500



**225**  
SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO

Capriccio costiero con ponte, castello e imbarcazioni

Olio su tavola, cm. 71,5x90,6. Con cornice.

€ 2.500 - 3.500





**226**  
**CERCHIA DI**  
**LUIS**  
**MELENDEZ**  
 (Napoli, 1716 -  
 Madrid, 1780)

Natura morta di  
 vasellame, cipolle  
 e cacciagione

Olio su tela, cm.  
 45,5x62.  
 Con cornice.

**€ 2.500 - 3.500**



**227**  
**SCUOLA**  
**FIAMMINGA,**  
**XVII SECOLO**

Venere insidiata da  
 un satiro

Olio su tela,  
 cm. 78,5x106,5.

**€ 3.000 - 5.000**

**228**  
**SCUOLA NAPOLETANA,**  
**XVIII SECOLO**

Ritratto di gentiluomo

Olio su tela, cm. 102,5x75,5.  
 Con cornice.

**€ 2.500 - 3.500**



**229**  
**SCUOLA CENTRO-ITALIANA,**  
**XVIII SECOLO**

Natura morta con vasellame, pentole di  
 rame e tegame con uova

Olio su tela, cm. 38x55.

**€ 2.400 - 3.600**





**230**  
**SEGUACE DI CHARLES LE BRUN,**  
**XVIII SECOLO**

Mosè difende le figlie di Jetro

Olio su tela, cm. 84x105,5. Con cornice.

L'episodio raffigurato nella tela si trova così descritto nell'Antico Testamento dalle sette figlie di Jetro: "Un egiziano ci ha difeso dalla violenza dei pastori, ed inoltre ha attinto per noi ed abbeverato il gregge" (Esodo, 2, 19). Il nostro dipinto deriva dalla tela, in tutto analoga per soggetto e composizione, eseguita da Charles Le Brun per il Petit appartement du roi di Luigi XIV nella Reggia di Versailles.

**€ 2.500 - 3.500**



**231**  
**ARTISTA VENEZIANO,**  
**SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

Ritratto di giovane gentildonna

Olio su tela, cm. 59,5x43.

**€ 2.200 - 3.200**

**232**  
**ARTISTA OLANDESE**  
**ITALIANIZZANTE,**  
**XVII SECOLO**

Paesaggio con viandanti

Olio su tela, cm. 57,5x49. Con cornice.

**€ 2.200 - 3.400**



**233**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

Sacra Famiglia con San Giovannino

Olio su tela, cm. 57,3x48.

**€ 2.000 - 3.000**





**234**  
**JAN FRANS VAN BLOEMEN**  
 (Anversa, 1662 - Roma, 1749),  
**ATTRIBUITO**

Paesaggio con figure

Olio su tela,  
 cm. 47x60,5.  
 Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata,  
 Roma.

**€ 2.000 - 3.000**



**235**  
**ARTISTA ATTIVO A ROMA,**  
**FINE XVII / INIZIO XVIII**  
**SECOLO**

Paesaggio con pastori,  
 gregge di pecore, arco e  
 torrione sullo sfondo

Olio su tela, cm. 55x69.  
 Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata,  
 Roma.

**€ 2.000 - 3.000**

**236**  
**ARTISTA OLANDESE,**  
**PRIMA METÀ**  
**DEL XVIII SECOLO**

Vaso di fiori su piedistallo entro una  
 nicchia con oculo

Olio su tela, cm. 77x62,5. Con  
 cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 2.000 - 4.000**



**237**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**XVII SECOLO**

Paesaggio con cavalieri

Olio su tela, cm. 64x69,5.  
 Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**





**238**  
**ARTISTA BOLOGNESE,**  
**XVII SECOLO**

Cristo e la Samaritana al pozzo

Olio su rame, cm. 50,3x38,5.

Il dipinto costituisce una bella replica antica della celebre tela di Annibale Carracci oggi conservata al Szépművészeti Múzeum di Budapest.

**€ 2.000 - 3.000**

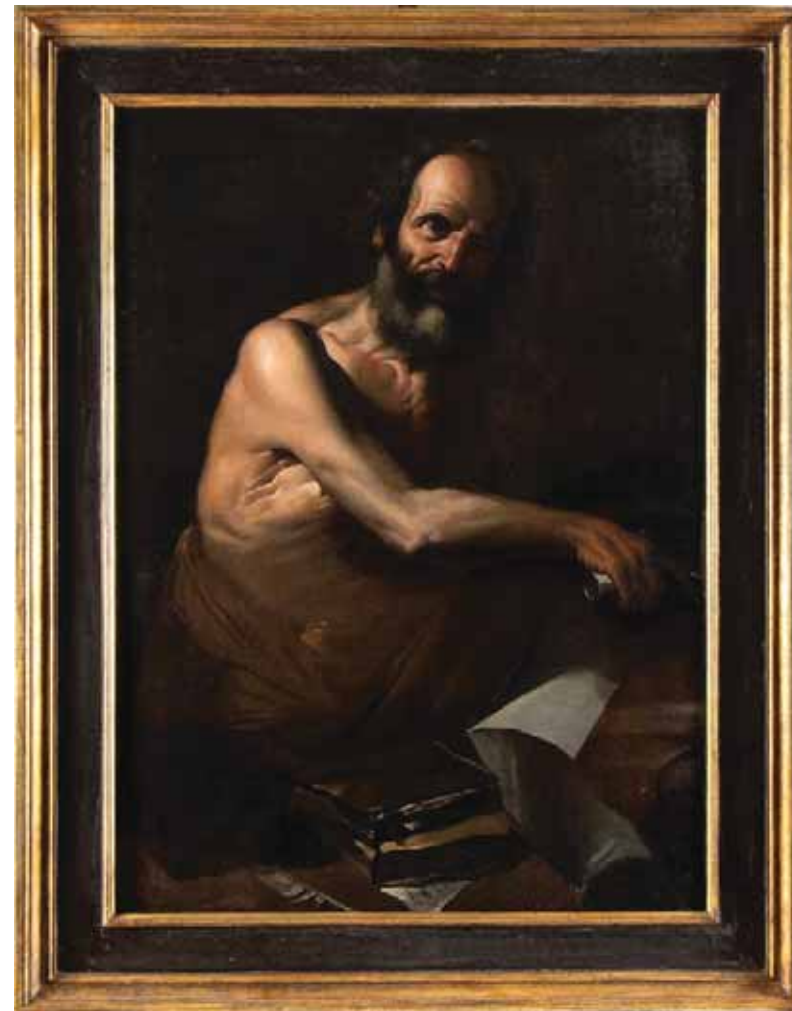
**239**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

Paesaggio costiero con torrione, barca e figure

Olio su tela, cm. 30,7x47. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 2.000 - 3.000**



**240**  
**SCUOLA EMILIANA,**  
**SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Maddalena penitente

Olio su tela, cm. 79x61. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 2.000 - 3.000**



**241**  
**ARTISTA CARAVAGGESCO**  
**NAPOLETANO,**  
**PRIMA METÀ XVII SECOLO**

Filosofo con libro

Olio su tela, cm. 125,5x91,3. Con cornice.

**€ 2.000 - 4.000**



**242**  
**ARTISTA OLANDESE,**  
**ATTIVO NEL SECONDO QUARTO**  
**DEL XVII SECOLO**

Ritratto di prelato

Olio su rame, cm. 16x14. Con cornice.

Il dipinto reca tracce di iscrizione a pennello nell'angolo sinistro: "[...] MO" e data nell'angolo destro: "1639".

PROVENIENZA: Galleria Giorgio Caretto di Torino, 1977; Collezione privata.

**€ 1.500 - 2.500**



**244**  
**SCUOLA NAPOLETANA,**  
**FINE XVII / INIZIO XVIII**  
**SECOLO**

Vanitas

Olio su tela, cm. 42x65. Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**



**243**  
**SCUOLA LOMBARDA,**  
**XVII SECOLO**

Santo francescano martire con una spada nel petto

Olio su tela, cm. 102x77.

**€ 2.000 - 3.000**

**245**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**XVIII SECOLO**

Natura morta di frutta con limone e pesca su un piatto d'argento

Olio su tavola, cm. 42,5x61.

**€ 1.600 - 2.400**



**246**  
**SCUOLA NAPOLETANA,**  
**PRIMA METÀ XVII SECOLO**

VisitazioneOlio su tela, cm. 64,5x96. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Dott. Maurizio Marini, datata 01/10/1981, che lo attribui-

sce ad Andrea Vaccaro. Nella sua expertise Marini, tra l'altro, riconosce nei tre bolli in ceralacca, ben visibili in basso a destra sulla tela, il marchio del Museo Borbonico di Napoli.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Romagna.

**€ 2.000 - 3.000**





**247**  
**DONATO CRETI**  
(Cremona, 1671 - Bologna, 1749), **ATTRIBUITO**

Sacra Famiglia

Olio su tela applicato su tavola, cm. 22,5x19. Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**



**248**  
**ARTISTA NORD-EUROPEO, XVIII**  
**SECOLO**

Ritratto di gentildonna con collana e orecchini di perle

Olio su tela, cm. 84x67,5.

**€ 1.800 - 2.600**



**249**  
**NORBERT VAN**  
**BLOEMEN**  
(Anversa, 1670 -  
Amsterdam, 1746),  
**ATTRIBUITO**

Paesaggio con pastori e armenti

Olio su tela, cm. 59x74.  
Con cornice.

Il dipinto reca, al retro, antico numero  
di inventario: "137".

**€ 2.000 - 3.000**



**250**  
**JAN FRANS VAN BLOEMEN**  
(Anversa, 1662 - Roma, 1749)  
**E PIETER VAN BLOEMEN**  
(Anversa, 1670 - Amsterdam, 1746),  
**ATTRIBUITO**

Paesaggio con specchio d'acqua, lavandaie e  
cavaliere in primo piano

Olio su tela, cm. 54,5x81. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del  
Dott. Didier Bodart datata 29/09/1981.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Romagna.

**€ 1.800 - 2.600**

**251**  
**ARTISTA OLANDESE, XVII SECOLO**

Ritratto di fanciullo con cappello piumato e collana  
d'oro

Olio su tavola, cm. 38x32,5. Con cornice.

**€ 1.800 - 2.800**





**252**  
**BOTTEGA DI FRANCESCO TREVISANI**  
(Capodistria, 1656 - Roma, 1746)

Allegoria dell'Africa

Olio su tela, cm. 74,5x61. Con cornice.

Il dipinto costituisce una replica fedele, e di qualità prossima all'originale, di una delle quattro tele raffiguranti le parti del mondo allora conosciute eseguite da Francesco Trevisani come bozzetti per i cartoni dei mosaici dei pennacchi del battistero di San Pietro, commissionati al pittore da Clemente XI Albani.

**€ 1.500 - 2.500**



**253**  
**DAVID TENIERS IV**  
(1672-1731), **ATTRIBUITO**

Giovane bevitore con brocca

Olio su tavola, cm. 17,5x15.  
Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**



**254**  
**AMBITO DI PIETER MULIER DETTO**  
**IL CAVALIER TEMPESTA**  
(Haarlem, 1637 – Milano, 1701)

Paesaggio con tempesta e pastori in fuga

Olio su tela, cm. 50,5x61. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.500 - 2.500**

**255**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**XVIII SECOLO**

Paesaggio invernale con  
torrioni, lago e viandanti

Olio su tela, cm. 30x41,5.  
Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.300 - 2.000**



**256**  
**AMBITO DI PAOLO ANESI**  
(Roma, 1697 - 1773)

Capriccio costiero con tempietto circolare, imbarcazioni e figure

Olio su tela, cm. 31x52,5.

**€ 1.800 - 2.800**





**257**  
**ARTISTA FRANCESE,**  
**FINE XVIII / INIZIO XIX SECOLO**

Scena di sacrificio

Olio su tela, cm. 37x47. Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 1.800 - 2.400**



**258**  
**ARTISTA ATTIVO A**  
**ROMA,**  
**TERZO QUARTO**  
**DEL XIX SECOLO**

a) Veduta del Colosseo;  
 b) Veduta del Foro Romano.  
 Coppia di dipinti

Olio su tela,  
 a) cm. 56,5x92;  
 b) cm. 55,5x92.  
 Con cornice cad.

**€ 3.500 - 5.000**



**259**  
**GIUSEPPE**  
**BERNARDINO BISON**  
**(Palmanova, 1762 -**  
**Milano, 1844),**  
**ATTRIBUITO**

Capriccio con rovine e viandanti

Olio su tela, cm. 51,5x66,5. Con cornice.

**€ 1.300 - 2.200**



**260**  
**CERCHIA DI ABRAHAM JANSZ BEGEYN**  
**(Leiden, 1638 - Berlino, 1697)**

Paesaggio con rovine e armenti

Olio su tela, cm. 89,5x124. Con cornice.

**€ 1.200 - 2.000**





**261**  
**JACOB DE WIT**  
(Amsterdam, 1695-1754), **ATTRIBUITO**

Tre putti con grappoli d'uva

Olio su tela, cm. 65x82. Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**



**262**  
**GIOVANNI AGOSTINO CASSANA**  
(Genova, 1658 - 1720),  
**ATTRIBUITO**

Natura morta con frutta e due colombi in un paesaggio

Olio su tela, cm. 56x115,5.  
Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof. Ferdinando Bologna.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Romagna.

**€ 1.300 - 2.000**

**263**  
**PIETER MULIER DETTO IL CAVALIER TEMPESTA**  
(Haarlem, 1637 - Milano, 1701),  
**ATTRIBUITO**

Paesaggio con viandante

Olio su tela, cm. 23,2x35. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Dott. Didier Bodart datato il 29/09/1981.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Romagna.

**€ 1.300 - 2.000**



**264**  
**ARTISTA FIAMMINGO, XVIII SECOLO**

Scena di villaggio

Olio su tela, cm. 83x100,5.  
Con cornice.

**€ 2.000 - 3.000**



**265**  
**SCUOLA EMILIANA, XVIII SECOLO**

Paesaggio con ratto di Europa

Olio su tela, cm. 48,5x72. Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**

**266**  
**SCUOLA FRANCESE, XVIII SECOLO**

Ritratto di fanciulla con cappello

Olio su tavola, cm. 46,7x36,5.

**€ 1.500 - 2.500**





**267**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**XVII SECOLO**

Ritratto di gentiluomo in armatura

Olio su tela, cm. 76,8x63,5.

**€ 1.400 - 2.000**



**268**  
**SCUOLA CENTRO-ITALIANA,**  
**XVIII SECOLO**

San Filippo Neri, San Carlo Borromeo e altri santi al cospetto della Vergine col Bambino

Olio su tavola, cm. 41,5x29.

**€ 1.300 - 2.000**



**269**  
**ARTISTA NAPOLETANO,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

a) Capriccio costiero con tempio dorico, statua di Marco Aurelio, figure e imbarcazioni;

b) Capriccio costiero con tempio dorico, grande fontana, figure e imbarcazioni.

Coppia di dipinti

Olio su rame, cm. 16,5x21,5 cad.

Al retro entrambe la lastre di rame presentano tracce di antiche iscrizioni a pennello appena leggibili: "GUARDI".

**€ 2.200 - 3.200**

**270**  
**JEAN HUMBERT**  
**(Amsterdam, 1734 - 1794)**

Ritratto di gentildonna allo scrittoio

Olio su tela, cm. 81x65.

Il dipinto reca in basso al centro sul bordo del tavolino d'appoggio firma e data: "HUMBERT PINXIT 1781".

**€ 1.500 - 2.500**



**271**  
**ARTISTA PIEMONTESE,**  
**XVIII SECOLO**

Paesaggio con fiume e cacciatore

Olio su tela, cm. 50x64,5. Con cornice.

**€ 1.200 - 2.000**



**272**  
**ARTISTA FRANCESE,**  
**XVIII SECOLO**

Ritratto di letterato

Olio su tela, cm. 100x75. Con cornice.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 1.500 - 2.500**



**273**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**XVII / XVIII SECOLO**

Madonna con Bambino

Olio su tavola, cm. 26x21,4. Con cornice.

**€ 1.200 - 2.000**



**274**  
**ARTISTA ROMANO,**  
**INIZIO XIX SECOLO**

Ritratto di Papa Pio VII

Olio su tela, cm. 73x60.

**€ 1.500 - 2.500**



**275**  
**ARTISTA VENETO,**  
**INIZIO XIX SECOLO**

a) Paesaggio con pastori, armenti, ponte e castello;  
b) Paesaggio con cascatella, corso d'acqua e contadini.  
Coppia di dipinti

Olio su tela, cm. 54,2x73,5, cad.

**€ 2.000 - 3.000**





**276**  
**SCUOLA ROMANA, XVII SECOLO**

Madonna orante

Olio su tela, cm. 62,5x44,5. Con cornice.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 1.300 - 2.200**



**277**  
**ARTISTA EMILIANO, XVII SECOLO**

Matrimonio mistico di Santa Caterina

Olio su rame, cm. 23x19,3. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.300 - 2.000**

**278**  
**ARTISTA FIAMMINGO, FINE XVII / INIZIO XVIII SECOLO**

Paesaggio con viandanti, fiume e ponticello

Olio su tela, cm. 60x73. Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**

**279**  
**ARTISTA EMILIANO, XVII SECOLO**

Susanna e i Vecchioni

Olio su tela, cm. 69,5x78.  
Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**

**280**  
**SCUOLA FIAMMINGA, XVII SECOLO**

Paesaggio con cacciatori, contadini, pastori e grande lago sullo sfondo

Olio su tela, cm. 98,5x137.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, centro-Italia.

**€ 1.500 - 2.500**





**281**  
**SCUOLA FRANCESE,**  
**XVII SECOLO**

Cleopatra

Olio su tela riportato su  
 tavola, cm. 63x98.  
 Con cornice.

**€ 1.200 - 1.800**

**284**  
**AMBITO DI**  
**ANTONIO MARIA**  
**MARINI**  
**(Venezia, 1668 - 1725)**

Scontro di cavallerie

Olio su tela, cm. 43,5x65.  
 Con cornice.

**€ 1.200 - 2.000**



**282**  
**ARTISTA VENETO, XVIII SECOLO**

Bimba che gioca con un gatto e un topolino

Olio su tela, cm. 63x61. Con cornice.

**€ 1.000 - 2.000**



**283**  
**SCUOLA LOMBARDA, XVIII SECOLO**

Ritratto di gentiluomo con marsina, spada e bastone

Olio su tela, cm. 100x75.

Il dipinto è accompagnato dall'Attestato di Libera  
 Circolazione.

**€ 1.500 - 2.500**

**285**  
**SCUOLA**  
**OLANDESE, XVIII**  
**SECOLO**

Paesaggio con contadini e  
 mulini a vento

Olio su tavola,  
 cm. 30,5x41.

**€ 1.300 - 2.000**





**286**  
**SCUOLA GENOVESE,  
XVII SECOLO**

Allegoria della Vanitas con  
suonatrice di liuto e putto

Olio su tela, cm. 56,5x69.  
Con cornice.

**€ 1.500 - 2.500**

**287**  
**SCUOLA EMILIANA,  
XVIII SECOLO**

Natura morta di frutta con uva,  
anguria e pomi

Olio su tela, cm. 93x130. Con  
cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.200 - 2.000**



**288**  
**ARTISTA VENEZIANO,  
SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Sansone e Dalila

Olio su tela, cm. 53x47. Con cornice.

**€ 1.200 - 2.000**

**290**  
**SCUOLA NAPOLETANA,  
XVII SECOLO**

Santo con libro

Olio su tela, cm. 91,5x72,7.

**€ 1.200 - 2.000**



**289**  
**ARTISTA EMILIANO, XVIII SECOLO**

Il ratto d'Europa

Olio su tela applicato su tavola, cm. 66,5x116,5.  
Con cornice

**€ 1.500 - 2.500**





**291**  
**SCUOLA VENETA, XVIII SECOLO**

Cristo portacroce con la Veronica

Olio su tela, cm. 80x62,5. Con cornice.

**€ 1.000 - 2.000**



**292**  
**AMBITO DI ADRIAEN VAN OSTADE**

Esterno di osteria con giocatori di backgammon

Olio su tavola, cm. 20,3x25,5.

**€ 1.000 - 2.000**



**293**  
**ARTISTA OLANDESE, XVII SECOLO**

San Marco nello studio

Olio su tavola, cm. 45x34,5. Con cornice.

PROVENIENZA: Collezione privata, Roma.

**€ 1.000 - 2.000**



**294**  
**ARTISTA FIAMMINGO, XVII SECOLO**

Bevitore

Olio su tavola, cm. 12,4x11. Con cornice

**€ 1.000 - 2.000**

**295**  
**ARTISTA FIORENTINO, XVII SECOLO**

Allegoria della Musica

Olio su tela, cm. 85,5x68,5. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.200 - 2.000**



**296**  
**SCUOLA EMILIANA, XVII SECOLO**

Tobiolo cura suo padre dalla cecità

Olio su tela, cm. 90x131.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Emilia Romagna.

**€ 1.000 - 2.000**



**297**  
**SCUOLA TOSCANA, XVII SECOLO**

Bambino con cane

Olio su tela, cm. 72x43.

**€ 1.000 - 2.000**



**298**  
**SCUOLA NAPOLETANA, XVIII SECOLO**

Santa Teresa d'Avila ha la visione di San Pietro d'Alcàntara

Olio su tela, cm. 46,5x36,5. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.200 - 2.000**

**299**  
**FRANS VAN STAMPART**  
(Anversa, 1675 - Vienna, 1750),  
**ATTRIBUITO**

Ritratto dell'imperatore Carlo VI d'Asburgo

Olio su tela, cm. 74,5x58,5. Con cornice coeva

**€ 1.200 - 2.000**



**300**  
**SCUOLA EMILIANA, XVII SECOLO**

Ritratto di giovinetto di profilo

Olio su tela, cm. 61,5x51,5.

**€ 900 - 1.500**



**301**  
**SCUOLA ROMANA, XVII / XVIII SECOLO**

Sileno con suo figlio

Olio su tela, cm. 86x113,5.

**€ 1.000 - 2.000**

**302**  
**SCUOLA ROMANA, SECONDA METÀ XVII SECOLO**

Gioco di amorini

Olio su tela applicata su tavola Ø cm. 28.  
Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 800 - 1.400**





**303**  
**ARTISTA ITALIANO, XVIII SECOLO**

Le tre Grazie

Olio su tavola, cm. 23,5x19,5. Con cornice.

Squisita copia antica del dipinto di Raffaello Sanzio, oggi conservato al Musée Condé di Chantilly.

**€ 1.000 - 2.000**



**304**  
**ARTISTA LOMBARDO, XVIII SECOLO**

Ritratto di fanciullo con cappello di pelliccia

Olio su tela, cm. 70,5x55. Con cornice.

**€ 1.000 - 2.000**

**305**  
**NEI MODI DI DIRK HALS**

Scena di seduzione in un interno

Olio su tela, cm. 38,5x54.  
Con cornice.

**€ 800 - 1.400**



**306**  
**FELICE BOSELLI**  
**(Piacenza, 1650 - 1732),**  
**ATTRIBUITO**

Natura morta di pere, fiori e pesci

Olio su tela, cm. 54,5x88,5. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Napoli.

**€ 1.200 - 2.000**



**307**  
**SCUOLA EMILIANA,**  
**XVII SECOLO**

San Francesco abbracciato al crocifisso

Olio su tela, cm. 57x75. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Emilia Romagna.

**€ 900 - 1.400**



**308**  
**SCUOLA EMILIANA,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

Trionfo di Bacco

Olio su tela, cm. 61x89. Con cornice.

**€ 1.000 - 2.000**





**309**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**SECONDA METÀ XVII SECOLO**

San Girolamo penitente

Olio su tela, cm. 71x57.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma

**€ 1.000 - 2.000**



**310**  
**ARTISTA OLANDESE, XVIII SECOLO**

Intrattenimento sulla terrazza di una villa nobiliare

Olio su tela, cm. 73x60.

**€ 900 - 1.500**



**311**  
**ANTONIO AMOROSI**  
**(Comunanza, 1660 - Roma, 1738)**

Scena con ricamatrice, serva e gentiluomo

Olio su tela, cm. 25,5x19,5. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del Prof.  
Eduard Safarik.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Romagna.

**€ 800 - 1.400**

**312**  
**JEAN BAPTISTE GREUZE**  
**(Tournus, 1725 - Parigi, 1805),**  
**ATTRIBUITO**

Testa di baccante

Olio su tavola, cm. 20x15,5. Con cornice.

Il dipinto è accompagnato da un'expertise del  
Dott. Didier Bodart datata 06/03/1981.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Romagna.

**€ 700 - 1.300**



**313**  
**ARTISTA FRANCESE,**  
**XVIII SECOLO**

La lettera

Olio su tela, cm. 98x93,3.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, centro-Italia.

**€ 900 - 1.500**



**314**  
**ARTISTA ATTIVO A ROMA,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

La via Sacra con l'arco di Tito, la Basilica di Massenzio e il Campidoglio sullo sfondo

Olio su tela, cm. 25,5x35,5. Con cornice.

**€ 700 - 1.400**



**315**  
**ARTISTA ATTIVO A ROMA,**  
**PRIMA METÀ XVIII SECOLO**

Paesaggio con corso d'acqua, figure e e l'Abbazia di Grottaferrata sullo sfondo

Olio su tela, cm. 25,5x35. Con cornice.

**€ 700 - 1.400**



**316**  
**SCUOLA ROMANA,**  
**PRIMA METÀ XIX SECOLO**

Veduta della basilica di San Pietro da Tor di Quinto

Olio su tela, cm. 57x70. Con cornice.

**€ 800 - 1.500**

**317**  
**FYODOR ANDREYEVICH**  
**BRONNIKOV**  
(Shadrinsk, 1827 - Roma, 1902)

a) Veduta del Pantheon;  
b) Veduta dei Fori Romani con l'arco di Settimio Severo.  
Coppia di dipinti

Olio su tavola,  
a) cm. 12,3x19,1;  
b) cm. 12,5x19.

a) Il dipinto reca firma a pennello in basso a destra: "Ф. Б р о н н и к о в";  
b) il dipinto reca firma a pennello in basso a destra: "Ф. Б р о н н и к о в".

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 1.500 - 3.000**



**318**  
**SCUOLA ROMANA, XVII SECOLO**

Testa di Santo

Olio su tela, cm. 42,7x35.

**€ 800 - 1.400**



**319**  
**ARTISTA FIAMMINGO,**  
**XVII / XVIII SECOLO**

Danza di contadini nell'aia

Olio su tela, cm. 30,5x35.  
Con cornice.

**€ 600 - 1.000**



**320**  
**AMBITO DI**  
**ILARIO**  
**MERCANTI**  
**DETTO LO**  
**SPOLVERINI**  
(Parma, 1657 -  
1734)

Scena di battaglia

Olio su tela,  
cm. 72x99,5.  
Con cornice.

**€ 700 - 1.400**

**321**  
**SCUOLA EMILIANA, XVII SECOLO**

Ritratto di giovane

Olio su tavola, Ø cm. 32. Con cornice.

**€ 600 - 1.200**



**322**  
**SEGUACE DI JACOPO DAL PONTE**  
**DETTO BASSANO**

Deposizione di Cristo

Olio su tela, cm. 71,5x54. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lazio.

**€ 600 - 1.200**

**323**  
**ARTISTA FIAMMINGO, XVIII SECOLO**

Anziana con fanciulla (Allegoria del Tempo)

Olio su tela, cm. 64,7x81.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Emilia Romagna.

**€ 700 - 1.200**





**324**  
**SCUOLA AUSTRIACA, XVIII SECOLO**

Ritratto di gentiluomo in abito blu

Olio su tela, cm. 75,5x63. Con cornie.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Emilia Romagna.

**€ 600 - 1.000**

**325**  
**SCUOLA VENEZIANA, XVIII SECOLO**

Ritratto di giovane prelato con libro

Olio su tela, cm. 96x76. Con cornice.

**€ 1.000-2.000**



**326**  
**SEGUACE LEONARDO DA VINCI,  
XIX / XX SECOLO**

Copia della cosiddetta "Gioconda di Madrid"

Olio su tavola, cm. 73,5x50. Con cornice.

Il dipinto è una copia dell'opera nota come Gioconda di Madrid opera di un artista della cerchia di Leonardo conservata presso il Museo del Prado.

**€ 1.000 - 2.000**



**327**  
**SCUOLA LOMBARDA, XVII SECOLO**

Doppio ritratto grottesco con una coppia

Olio su tela, cm. 50x65. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 700 - 1.400**



**328**  
**SCUOLA LOMBARDA, XVII SECOLO**

Doppio ritratto grottesco con due uomini

Olio su tela, cm. 49,3x64,2. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

**€ 700 - 1.400**



**329**  
**SCUOLA OLANDESE, XVIII SECOLO**

Ritratto di collezionista

Olio su tavola, cm. 25,5x20.

**€ 600 - 1.200**



**330**  
**SCUOLA**  
**VENETA,**  
**XVIII SECOLO**

Paesaggio con  
 pastore, contadina  
 alla finestra e toro  
 che guarda un fiume

Olio su tela,  
 cm. 57x134.  
 Con cornice.

€ 800 - 1.500



**331**  
**ARTISTA**  
**ANONIMO,**  
**XVIII / XIX**  
**SECOLO**

Recto: Studio di  
 teste;  
 verso: ritratto di  
 fanciulla.

Olio su tela,  
 cm. 45,3x38.  
 Con cornice.

€ 650 - 1.000



**332**  
**SEGUACE DI ANTOON VAN DYCK**

Crocifissione

Olio su tela, cm. 62x37. Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Lazio.

€ 500 - 800

**333**  
**SCUOLA EMILIANA,**  
**XVIII SECOLO**

Coppia di nature  
 morte di  
 rose e frutti

Olio su tela,  
 cm. 72x55,5 cad.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata,  
 Emilia Romagna.

€ 500 - 900



**334**  
**SCUOLA EMILIANA,**  
**XVIII SECOLO**

Coppia di nature  
 morte di rose in  
 un cesto di vimini

Olio su tela,  
 cm. 72x55 cad.

PROVENIENZA:  
 Collezione  
 privata, Emilia  
 Romagna.

€ 500 - 900





**335**  
**SCUOLA EMILIANA, XVIII SECOLO**

Ritratto di cardinale

Olio su tela, cm. 74,5x60. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Emilia Romagna.

**€ 500 - 1.000**



**336**  
**SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO**

Pastore che suona la zampogna

Olio su tela, cm. 43,2x32. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Napoli.

**€ 400 - 700**



**337**  
**ARTISTA TOSCANO,  
XVIII / XIX SECOLO**

Natura morta con fichi, ciliegie e  
funghi

Olio su tela, cm. 48,5x69. Con  
cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lazio.

**€ 600 - 1.200**

**338**  
**SEGUACE DI DIEGO VELASQUEZ**

Ritratto di Margherita Teresa d'Asburgo, "Infanta  
Margherita"

Olio su tela, cm. 79x64,5. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Emilia Romagna.

**€ 450 - 750**



**339**  
**ARTISTA ITALIANO, XVIII SECOLO**

Maria Vergine entro una ghirlanda di fiori

Olio su tela, cm. 75,4x62. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Emilia Romagna.

**€ 600 - 1.000**



**340**  
**ARTISTA TOSCANO,  
XVIII / XIX SECOLO**

Natura morta con pesche, zucca e prugne

Olio su tela, cm. 48,5x68,5. Con cornice.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Lazio.

**€ 600 - 1.200**





**341**  
**ARTISTA ANONIMO, XVII SECOLO**

San Francesco penitente

Olio su tavola, cm. 34,5x28,5.  
Con cornice sagomata dalla stessa tavola.

€ 200 - 400

**342**  
**SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO**

Cristo inchiodato alla croce

Olio su tela, cm. 49x64,5.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 600 - 1.200



**343**  
**SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO**

Salita di Cristo al Calvario

Olio su tela, cm. 48x63.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 600 - 1.200



**344**  
**SCUOLA ROMANA, XVII SECOLO**

Testa di vecchio con barba

Olio su tela, cm. 58x44,5.

PROVENIENZA:  
Collezione privata, Roma.

€ 600 - 1.000



**345**  
**ARTISTA FRANCESE, FINE XVII INIZIO XVIII SECOLO**

Paesaggio con due pastori, cavalli e gregge

Olio su tela, cm. 35x40.

€ 500 - 800



**346**  
**ARTISTA CENTRO-ITALIANO, XVII SECOLO**

San Francesco di profilo  
Olio su tela, cm. 26,5x22. Con cornice.

€ 400 - 800





**347**  
**SCUOLA FIAMMINGA, XVII SECOLO**

Busto di Cristo

Olio su rame, cm. 14,5x11,5. Con cornice.

**€ 500 - 800**

**348**  
**SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO**

Il carro di Cibele

Olio su tela applicato su masonite, cm. 20,5x28,5.  
 Con cornice.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 300 - 600**



**349**  
**ARTISTA ITALIANO,**  
**XVIII / XIX SECOLO**

Madonna del Latte

Scultura in cartapesta modellata e dipinta,  
 cm. 78x50x10.

PROVENIENZA:  
 Collezione privata, Roma.

**€ 1.300 - 2.000**



**350**  
**VENETO, XVI / XVII SECOLO**

Cornice alla Sansovino

Legno scolpito e dorato, ingombro cm. 47,5x52,5;  
 battuta cm. 27,1x37,1.

La cornice presenta ai quattro lati volute e motivi  
 fogliiformi, sulla cimasa e ai due lati corti teste di  
 putto.

**€ 1.000 - 2.000**



INDICE  
DEI  
NOMI

|                                                 |                |                                               |                  |                                             |          |                                             |                 |
|-------------------------------------------------|----------------|-----------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------|----------|---------------------------------------------|-----------------|
| AMOROSI ANTONIO                                 | 311            | ARTISTA FRANCESE, SECONDA METÀ XVII           | 155              | ARTISTA VENEZIANO, SECONDA METÀ XVII        |          | LEFEVRE CHARLES VICTOR EUGÈNE               | 56              |
| ANGUISSOLA SOFONISBA, AMBITO DI                 | 85             | SECOLO                                        |                  | SECOLO                                      | 288      | LOCATELLI ANDREA                            | 198             |
| ARTISTA ANONIMO, XIX SECOLO                     | 14, 39         | ARTISTA FRANCESE, XIX SECOLO                  | 41               | ARTISTA VENEZIANO, SECONDA METÀ XVIII       |          | LORENZETTI AMBROGIO, NEI MODI DI            | 64              |
| ARTISTA ANONIMO, XVII SECOLO                    | 341            | ARTISTA FRANCESE, XVIII SECOLO                | 272, 313         | SECOLO                                      | 231      | LORRAIN CLAUDE, XIX SECOLO, SEGUACE DI      | 220             |
| ARTISTA ANONIMO, XVIII / XIX SECOLO             | 331            | ARTISTA ITALIANO NEOCLASSICO, FINE XVIII /    |                  | ARTISTA VENEZIANO, XIX SECOLO               | 222      | MANCINI FRANCESCO                           | 195             |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, FINE XVII / INIZIO XVIII |                | INIZIO XIX SECOLO                             | 38               | BARBIERI GIOVANNI FRANCESCO DETTO           |          | MARATTI CARLO, ATTRIBUITO                   | 162             |
| SECOLO                                          | 235            | ARTISTA ITALIANO, XVII SECOLO                 | 7                | GUERCINO, AMBITO DI                         | 134      | MARATTI CARLO, CERCHIA DI                   | 10              |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, METÀ XVIII SECOLO        | 168            | ARTISTA ITALIANO, XVIII / XIX SECOLO          | 349              | BARBIERI GIOVANNI FRANCESCO DETTO           |          | MARINI ANTONIO MARIA, AMBITO DI             | 284             |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, PRIMA METÀ XVII          |                | ARTISTA ITALIANO, XVIII SECOLO                | 20, 32, 303, 339 | GUERCINO, CERCHIA DI                        | 149      | MELENDEZ LUIS, CERCHIA DI                   | 226             |
| SECOLO                                          | 126            | ARTISTA LOMBARDO, XVI SECOLO                  | 73               | BEGEYN ABRAHAM JANSZ, CERCHIA DI            | 260      | MERCANTI ILARIO DETTO LO SPOLVERINI, AMBITO |                 |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, PRIMA METÀ XVIII         |                | ARTISTA LOMBARDO, XVII SECOLO                 | 113, 127         | BERTIN JEAN-VICTOR, ATTRIBUITO              | 194      | DI                                          | 320             |
| SECOLO                                          | 314, 315       | ARTISTA LOMBARDO, XVIII SECOLO                | 304              | BISON GIUSEPPE BERNARDINO, ATTRIBUITO       | 259      | MIEL JAN                                    | 137             |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, SECONDA METÀ XVI         |                | ARTISTA MANIERISTA DI HAARLEM, FINE XVI /     |                  | BLOEMAERT ABRAHAM, CERCHIA DI               | 91       | MINARDI TOMMASO                             | 40              |
| SECOLO                                          | 83             | INIZIO XVII SECOLO                            | 132              | BONITO GIUSEPPE, ATTRIBUITO                 | 192      | MOLENAER JAN MIENSE                         | 133             |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, SECONDA METÀ XVIII       |                | ARTISTA NAPOLETANO DELLA CERCHIA DI           |                  | BORZONE LUCIANO                             | 135      | MOMMERS HENDRICK, ATTRIBUITO                | 164             |
| SECOLO                                          | 178, 206       | JUSEPE DE RIBERA, PRIMA METÀ XVII SECOLO      | 98               | BOSELLI FELICE, ATTRIBUITO                  | 306      | MULIER PIETER DETTO IL CAVALIER TEMPESTA,   |                 |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, TERZO QUARTO DEL XIX     |                | ARTISTA NAPOLETANO, PRIMA METÀ XVIII          |                  | BRONNIKOV FYODOR ANDREYEVICH                | 317      | AMBITO DI                                   | 254             |
| SECOLO                                          | 258            | SECOLO                                        | 269              | CALZA ANTONIO, ATTRIBUITO                   | 181, 182 | MULIER PIETER DETTO IL CAVALIER TEMPESTA,   |                 |
| ARTISTA ATTIVO A ROMA, XVIII SECOLO             | 185            | ARTISTA NAPOLETANO, XVII SECOLO               | 150              | CAPPELLINO GIOVANNI DOMENICO                | 154      | ATTRIBUITO                                  | 263             |
| ARTISTA BOLOGNESE, XVII SECOLO                  | 238            | ARTISTA NAPOLETANO, XVIII SECOLO              | 184              | CARLONE GIOVANNI BATTISTA                   | 122      | NERLY FRIEDRICH IL GIOVANE                  | 215             |
| ARTISTA CARAVAGGESCO ATTIVO A ROMA,             |                | ARTISTA NATURALISTA, XIX SECOLO               | 46               | CASALI ANDREA                               | 171      | PANINI GIOVANNI PAOLO                       | 60, 210         |
| PRIMA METÀ XIX SECOLO                           | 112            | ARTISTA NATURALISTA, XVIII / XIX SECOLO       | 34               | CASSANA GIOVANNI AGOSTINO, ATTRIBUITO       | 262      | PAOLETTI PIETRO                             | 63              |
| ARTISTA CARAVAGGESCO NAPOLETANO, PRIMA          |                | ARTISTA NEOCLASSICO                           | 15               | CERQUOZZI MICHELANGELO                      | 147      | PAOLO ANESI, AMBITO DI                      | 256             |
| METÀ XVII SECOLO                                | 241            | ARTISTA NEOCLASSICO, PRIMI DECENNI XIX        |                  | CERQUOZZI MICHELANGELO, ATTRIBUITO          | 213      | PELLEGRINI GIAN ANTONIO, ATTRIBUITO         | 173             |
| ARTISTA CENTRO-ITALIANO, XVII SECOLO            | 346            | SECOLO                                        | 55               | CRETI DONATO, ATTRIBUITO                    | 247      | PIOLA PELLEGRINO, ATTRIBUITO                | 27              |
| ARTISTA DELLA CERCHIA DI BARTOLOMEO             |                | ARTISTA NORD-EUROPEO, XVIII SECOLO            | 36, 248          | CRIVELLI VITTORE, AMBITO DI                 | 66       | PITTORE FRANCESE ATTIVO A ROMA, FINE XVII / |                 |
| PINELLI                                         | 33             | ARTISTA NORDICO ATTIVO A ROMA, PRIMA METÀ     |                  | DA MESSINA ANTONELLO, FINE XV / XVI SECOLO, |          | PRIMA METÀ XVII                             | 175             |
| ARTISTA EMILIANO, FINE XVI / INIZIO XVII SECOLO | 87             | DEL XVII SECOLO                               | 97               | AMBITO DI                                   | 68       | PIWARSKI JAN FELIKS                         | 52              |
| ARTISTA EMILIANO, FINE XVI SECOLO               | 94             | ARTISTA NORD-ITALIANO, XIX SECOLO             | 221              | DA VINCI LEONARDO, XIX / XX SECOLO, SEGUACE |          | PIZZALA CRESCENZO                           | 174             |
| ARTISTA EMILIANO, XVII SECOLO                   | 4, 277, 279    | ARTISTA OLANDESE ITALIANIZZANTE, SECONDA      |                  | DI                                          | 326      | PODESTI FRANCESCO                           | 43, 44, 48, 50  |
| ARTISTA EMILIANO, XVIII SECOLO                  | 289            | METÀ XVII SECOLO                              | 166              | DAL PONTE FRANCESCO DETTO BASSANO           | 201      | PORTA TOMMASO, ATTRIBUITO                   | 189             |
| ARTISTA FERRARESE, INIZIO XVII SECOLO           | 152            | ARTISTA OLANDESE ITALIANIZZANTE, XVII         |                  | DAL PONTE JACOPO DETTO BASSANO,             |          | PREMAZZI LUIGI                              | 51              |
| SECOLO                                          |                | SECOLO                                        | 232              | SEGUACE DI                                  | 322      | PROCACCINI GIULIO CESARE E BOTTEGA          | 209             |
| ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO A ROMA, INIZIO XVII    | 119            | ARTISTA OLANDESE, ATTIVO NEL SECONDO          |                  | DAL PONTE LEANDRO DETTO BASSANO,            |          | RECCO GIUSEPPE                              | 205             |
| SECOLO                                          |                | QUARTO DEL XVII SECOLO                        | 242              | BOTTEGA DI                                  | 84       | REGEMORTER IGNATIUS JHOSEPHUS ROGER         | 218             |
| ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO A ROMA, XVII           | 146            | ARTISTA OLANDESE, FINE XVII / INIZIO XVIII    |                  | D'ANTONIO TUCCI BIAGIO                      | 211      | RENI GUIDO, CERCHIA DI                      | 106             |
| SECOLO                                          |                | SECOLO                                        | 172              | DE MATTEIS PAOLO                            | 214      | RENI GUIDO, XVII SECOLO, CERCHIA DI         | 118, 138, 159   |
| ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO IN ITALIA, SECONDA     | 160            | ARTISTA OLANDESE, PRIMA METÀ XVIII SECOLO     | 236, 186         | DE WIT JACOB, ATTRIBUITO                    | 261      | RENICA GIOVANNI                             | 22              |
| METÀ XVII SECOLO                                |                | ARTISTA OLANDESE, PRIMA METÀ XVIII SECOLO     | 186              | DEL VERROCCHIO GIOVAN BATTISTA              | 71       | ROMANINO GIROLAMO                           | 212             |
| ARTISTA FIAMMINGO DELLA CERCHIA DI PETER        |                | ARTISTA OLANDESE, XVII SECOLO                 | 151, 251, 293    | DELLA GATTA XAVIER (SAVERIO)                | 58, 59   | ROMANO GIULIO, XVI SECOLO, CERCHIA DI       | 74              |
| PAUL RUBENS                                     | 145            | ARTISTA OLANDESE, XVIII SECOLO                | 310              | DROOCHSLOOT JOOST CORNELISZ                 | 128      | ROOS JOHANN HEINRICH                        | 161             |
| ARTISTA FIAMMINGO, FINE XVI SECOLO              | 82             | ARTISTA PIEMONTESE, XVIII SECOLO              | 271              | FIDANZA FRANCESCO                           | 163      | RUBENS PETER PAUL, SEGUACE DI               | 53              |
| ARTISTA FIAMMINGO, FINE XVII / INIZIO XVIII     |                | ARTISTA ROMANO, INIZIO XIX SECOLO             | 274              | FORTI EDOARDO ETTORE                        | 219      | SAFTLEVEN CORNELIS, ATTRIBUITO              | 125             |
| SECOLO                                          | 278            | ARTISTA ROMANO, PRIMA METÀ XVIII SECOLO       | 61               | FOSCHI FRANCESCO                            | 196      | SANZIO RAFFAELLO, SEGUACE DI                | 17              |
| ARTISTA FIAMMINGO, SECONDA METÀ XVII            |                | ARTISTA ROMANO, SECONDA METÀ XVII SECOLO      | 131              | FRACASSINI CESARE                           | 23       | SCHEDONI BARTOLOMEO, CERCHIA DI             | 88              |
| SECOLO                                          | 202            | ARTISTA TOSCANO, XIV SECOLO                   | 72               | FRANCHI ALESSANDRO                          | 45       | SCUOLA AUSTRIACA, XVIII SECOLO              | 324             |
| ARTISTA FIAMMINGO, XVI SECOLO                   | 75             | ARTISTA TOSCANO, XVI SECOLO                   | 13               | GALLIARI GIOVANNI ANTONIO, ATTRIBUITO       | 26       | SCUOLA BOLOGNESE, SECONDA METÀ XVII         |                 |
| ARTISTA FIAMMINGO, XVII / XVIII SECOLO          | 319            | ARTISTA TOSCANO, XVIII / XIX SECOLO           | 337, 340         | GEMITO VINCENZO, CERCHIA DI                 | 42       | SECOLO                                      | 141             |
| ARTISTA FIAMMINGO, XVII SECOLO                  | 96, 107, 115,  | ARTISTA TOSCANO, XVIII / XIX SECOLO           |                  | GIORDANO LUCA E AIUTI                       | 208      | SCUOLA BOLOGNESE, XVII SECOLO               | 2               |
|                                                 | 123, 124, 237, | ARTISTA VENETO SEGUACE DI PAOLO               | 102              | GOUBAU ANTON                                | 136      | SCUOLA CENTRO-ITALIANA, XVI SECOLO          | 80              |
|                                                 | 267, 294       | VERONESE, PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO          | 101              | GRANDI FRANCESCO, ATTRIBUITO                | 49       | SCUOLA CENTRO-ITALIANA, XVIII SECOLO        | 229, 286        |
| ARTISTA FIAMMINGO, XVIII SECOLO                 | 224, 245, 255, | ARTISTA VENETO, FINE XVI INIZIO / XVII SECOLO | 275              | GREUZE JEAN BAPTIST, ATTRIBUITO             | 312      | SCUOLA EMILIANA, PRIMA METÀ XVIII SECOLO    | 308             |
|                                                 | 264, 323       | ARTISTA VENETO, INIZIO XIX SECOLO             | 187, 188         | HALS DIRK, NEI MODI DI                      | 305      | SCUOLA EMILIANA, SECONDA METÀ XVII SECOLO   | 169, 240        |
| ARTISTA FIORENTINO, XVII SECOLO                 | 295            | ARTISTA VENETO, PRIMA METÀ XVIII SECOLO       | 129              | HOBBEEMA MEINDERT, AMBITO DI                | 176      | SCUOLA EMILIANA, XVII SECOLO                | 3, 8, 103, 108, |
| ARTISTA FRANCESE ATTIVO A ROMA, SECONDA         |                | ARTISTA VENETO, SECONDA METÀ XVI SECOLO       | 89               | HUMBERT JEAN                                | 270      |                                             | 296, 300, 307,  |
| METÀ XVII SECOLO                                | 158, 180       | ARTISTA VENETO, SECONDA METÀ XVII SECOLO      | 207              | KNOLLER MARTIN, ATTRIBUITO                  | 25       |                                             | 321             |
| ARTISTA FRANCESE, FINE XVI / INIZIO XVII SECOLO | 111            | ARTISTA VENETO, SECONDA METÀ XVIII SECOLO     | 21, 199, 223,    | LABRUZZI CARLO                              | 183      | SCUOLA EMILIANA, XVIII SECOLO               | 287             |
| ARTISTA FRANCESE, FINE XVII / INIZIO XVIII      |                | ARTISTA VENETO, XVIII SECOLO                  | 282              | LANDI GASPARE                               | 47       | SCUOLA EMILIANA, XVIII SECOLO               | 31, 29, 265,    |
| SECOLO                                          | 345            | ARTISTA VENEZIANO, PRIMA METÀ XVII SECOLO     | 105              | LAURI FILIPPO E COUSIN LOUIS                | 197      |                                             | 333, 334, 335   |
| ARTISTA FRANCESE, FINE XVIII / INIZIO XIX       |                | ARTISTA VENEZIANO, SECONDA METÀ XVI           |                  | LE BRUN CHARLES, XVIII SECOLO, SEGUACE DI   | 230      | SCUOLA FIAMMINGA, XVII SECOLO               | 227, 280, 347   |
| SECOLO                                          | 257            | SECOLO                                        | 79               |                                             |          |                                             |                 |

|                                                                |                |                                            |               |
|----------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------|---------------|
| SCUOLA FIORENTINA, XVIII SECOLO                                | 6              | TOEPUT LODEWIJK DETTO LUDOVICO             | 130           |
| SCUOLA FRANCESE, XVII SECOLO                                   | 12, 281        | POZZOSERRATO                               |               |
| SCUOLA FRANCESE, XVIII SECOLO                                  | 266            | TORRI FLAMINIO                             | 200           |
| SCUOLA GENOVESE, XVII SECOLO                                   | 121, 286       | TREVISANI FRANCESCO, BOTTEGA DI            | 252           |
| SCUOLA ITALIANA, XVIII SECOLO                                  | 30             | VALENTINO GIAN DOMENICO, ATTRIBUITO        | 165           |
| SCUOLA LOMBARDA, PRIMA METÀ XVII SECOLO                        | 116            | VAN BLOEMEN JAN FRANS E PIETER, ATTRIBUITO | 250           |
| SCUOLA LOMBARDA, SECONDA METÀ XVI SECOLO                       |                | VAN BLOEMEN JAN FRANS, ATTRIBUITO          | 234           |
|                                                                | 78             | VAN BLOEMEN NORBERT, ATTRIBUITO            | 249           |
| SCUOLA LOMBARDA, XVII SECOLO                                   | 110, 114, 243, | VAN DYCK ANTOON, CERCHIA DI                | 100, 193, 104 |
|                                                                | 327, 328       | VAN DYCK ANTOON, SEGUACE DI                | 140, 332      |
| SCUOLA LOMBARDA, XVIII SECOLO                                  | 191, 283       | VAN HEEMSKERCK EGBERT II                   | 143, 144      |
| "SCUOLA NAPOLETANA, FINE XVII / PRIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO" |                | VAN KNIBBERGEN FRANCOIS                    | 153           |
| SCUOLA NAPOLETANA, FINE XVII / INIZIO XVIII SECOLO             | 170            | VAN LAER PIETER                            | 156, 157      |
| SCUOLA NAPOLETANA, PRIMA METÀ XVII SECOLO                      | 244            | VAN OSTADE ADRIAEN, AMBITO DI              | 292           |
| SCUOLA NAPOLETANA, PRIMA METÀ XVIII SECOLO                     | 246            | VAN STAMPART FRANS, ATTRIBUITO             | 299           |
| SCUOLA NAPOLETANA, SECONDA METÀ XVII SECOLO                    | 190            | VASARI GIORGIO, CERCHIA DI                 | 70            |
| SCUOLA NAPOLETANA, XVII SECOLO                                 | 179            | VELASQUEZ DIEGO, SEGUACE DI                | 338           |
| SCUOLA NAPOLETANA, XVIII SECOLO                                | 120, 290       | VENETO, XVI / XVII SECOLO                  | 350           |
| SCUOLA NEOCLASSICA, FINE XVIII / INIZIO XIX SECOLO             | 11, 228, 298   | ZOBOLI GIACOMO, ATTRIBUITO                 | 28            |
|                                                                |                | ZUMBO GAETANO GIULIO                       | 217           |
| SCUOLA OLANDESE, XVIII SECOLO                                  |                | ZUMBO GAETANO GIULIO, AMBITO DI            | 216           |
| SCUOLA ROMANA, FINE XVII / INIZIO XVIII SECOLO                 | 285, 329       |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, FINE XVIII / XIX SECOLO                         | 177            |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, FINE XVIII SECOLO                               | 37             |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, INIZIO XVIII SECOLO                             | 16, 57         |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, PRIMA METÀ XIX SECOLO                           | 167            |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, PRIMA METÀ XVII SECOLO                          | 316            |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, PRIMA METÀ XVIII SECOLO                         | 109            |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, SECONDA METÀ XVII SECOLO                        | 233, 239       |                                            |               |
|                                                                | 142, 148, 302, |                                            |               |
|                                                                | 309            |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, XVII / XVIII SECOLO                             | 273, 301       |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO                                    | 18, 117, 276,  |                                            |               |
|                                                                | 318, 344       |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, XVIII / XIX SECOLO                              | 19             |                                            |               |
| SCUOLA ROMANA, XVIII SECOLO                                    | 9, 225, 336,   |                                            |               |
|                                                                | 342, 343, 348  |                                            |               |
| SCUOLA SENESE                                                  | 65             |                                            |               |
| SCUOLA TEDESCA, XVI SECOLO                                     | 76             |                                            |               |
| SCUOLA TOSCANA, SECONDA METÀ XVI SECOLO                        | 69, 81         |                                            |               |
| SCUOLA TOSCANA, XVI / XVII SECOLO                              | 93             |                                            |               |
| SCUOLA TOSCANA, XVI SECOLO                                     | 67             |                                            |               |
| SCUOLA TOSCANA, XVII SECOLO                                    | 1, 95, 297     |                                            |               |
| SCUOLA VENETA, PRIMA METÀ XVI SECOLO                           | 90             |                                            |               |
| SCUOLA VENETA, XVIII SECOLO                                    | 5, 291, 330    |                                            |               |
| SCUOLA VENETO-CRETESE, XVI SECOLO                              | 77             |                                            |               |
| SCUOLA VENEZIANA, XVIII SECOLO                                 | 325            |                                            |               |
| SELLITTO CARLO, ATTRIBUITO                                     | 203            |                                            |               |
| SIMONINI FRANCESCO, ATTRIBUITO                                 | 62             |                                            |               |
| SPRANGER BARTOLOMEUS, AMBITO DI                                | 86             |                                            |               |
| STROZZI BERNARDO, BOTTEGA DI                                   | 99             |                                            |               |
| SUPPARO ANGE JACQUES                                           | 54             |                                            |               |
| SUSTERMANS JUSTUS                                              | 204            |                                            |               |
| TENIERS DAVID IL GIOVANE, BOTTEGA DI                           | 139            |                                            |               |
| TENIERS DAVID IV, ATTRIBUITO                                   | 253            |                                            |               |
| THIENON CLAUDE                                                 | 24             |                                            |               |
| TINTORETTO JACOPO, XVII SECOLO, SEGUACE DI                     | 92             |                                            |               |





## CONDIZIONI DI VENDITA

Le presenti informazioni sono rivolte a qualsiasi soggetto interessato all'acquisto dei lotti posti in vendita da Bertolami Fine Arts srl nelle proprie aste.

Le informazioni relative all'asta, i termini e le condizioni di vendita possono subire degli aggiornamenti che saranno immediatamente pubblicati sul nostro sito [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) o comunicate in sala prima o durante la vendita. Ove si registrassero discrepanze tra il testo del regolamento pubblicato sui cataloghi cartacei e quello pubblicato sul nostro sito fa fede la versione on line.

**1.** Bertolami Fine Arts srl (d'ora in avanti BFA), agisce direttamente o quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso BFA. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e BFA non assume, quando agisce quale mandataria, nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.

**2.** Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti. In caso di contestazione tra più aggiudicatari, il lotto verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita in corso dell'asta stessa e nuovamente giudicato. Le offerte potranno essere effettuate attraverso il nostro sito ([www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com)) o i portali web pubblicati nelle informazioni di vendita, via fax, via email, telefonicamente (in questo caso le telefonate saranno registrate, a discrezione della BFA) o direttamente presso la sede di BFA. Le offerte telefoniche, via email, via fax, attraverso il nostro sito o i portali web sopra indicati potranno essere effettuate sino all'ora indicata nelle informazioni dell'asta. BFA non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. La partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere accettata esclusivamente previo deposito presso gli uffici di BFA di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.

**3.** BFA si riserva la facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra BFA e venditore.

**4.** L'aggiudicatario corrisponderà a BFA una commissione d'asta, per ciascun lotto.

**5.** A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le informazioni richieste, prima di ogni asta. Per poter effettuare acquisti è necessario possedere la capacità di agire richiesta dalla legge italiana ovvero sia aver raggiunto la maggiore età che si ottiene con il compimento del diciottesimo anno di età. Diversamente, ogni attività dovrà essere effettuata tramite il genitore o comunque persona esercente la potestà parentale o il tutore.

**6.** BFA può accettare mandati per l'acquisto, effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala. Sempre nel caso di offerte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. BFA si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia.

**7.** All'atto di aggiudicazione, BFA potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a BFA referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, BFA si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

**8.** BFA quando agisce in qualità di mandataria dei venditori declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e non potranno generare affidamento di alcun tipo negli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né BFA né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, per la provenienza, per il peso e per la mancanza di qualità degli oggetti. Né BFA né il personale incaricato da BFA potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge. Ai fini e per gli effetti dell'art. 1488, comma 2, del codice civile, BFA precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è esclusa, quindi, ogni garanzia per l'evizione. Pertanto, nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario dovesse subire l'evizione, totale o parziale, del bene oggetto della presente vendita, lo stesso non potrà pretendere da BFA né il risarcimento dei danni subiti, né la restituzione del prezzo pagato e il rimborso delle spese. Resta ferma, ai sensi dell'art. 1487, comma 2, del codice civile, la garanzia per l'evizione derivante da fatto proprio di BFA. BFA, inoltre, non è responsabile nei confronti dell'aggiudicatario per qualunque lucro cessante ovvero per qualsiasi altra perdita o danno indiretto o consequenziale derivante sia da inadempimento contrattuale che da responsabilità extracontrattuale e pre-contrattuale di BFA. BFA si impegna a fornire all'aggiudicatario il bene che quest'ultimo si è obbligato ad acquistare, fatti salvi gli impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, od altra causa che esuli da proprio ragionevole controllo (quale, ad esempio, scioperi, furti, incendi od altri disastri naturali, ritardi ed annullamenti di viaggi di trasporto) ovvero altre cause dovute alla volontà di terzi e non dipendenti da BFA (quali, ad esempio, divieti alla vendita, all'esportazione od all'importazione posti da Autorità Statali Italiane o Straniere). BFA

rifonderà le somme ricevute dall'aggiudicatario per l'acquisto del bene ad esclusione di quelle relative alle spese per il trasporto del bene, se avvenuto od in corso, per l'assicurazione dello stesso e le tasse doganali e/o di importazione.

**9.** Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta. BFA può accettare offerte pre-asta sui lotti posti in vendita anche sotto l'importo di riserva. Ove un lotto non riceva offerte superiori o pari alla riserva, Bertolami Fine Arts, sottopone all'approvazione del venditore la maggiore offerta pervenuta nella fase pre-asta. La decisione del venditore viene comunicata all'offerente entro quindici giorni dalla data dell'asta.

**10.** Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro dieci giorni dall' aggiudicazione. In difetto BFA, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà: a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da BFA a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a BFA una penale pari a 1%/mese sull'importo della fattura; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dal trentesimo giorno seguente la data dell'aggiudicazione. La consegna del lotto aggiudicato potrà avvenire esclusivamente dal momento della verifica dell'avvenuto pagamento dello stesso.

**11.** La spedizione per i beni venduti ad acquirenti italiani viene effettuata con corriere espresso assicurato. La spedizione per i beni venduti ad acquirenti esteri di importo superiore ad € 200,00 viene di regola effettuata con corriere espresso assicurato a spese ed a rischio del destinatario, salvo diversi accordi presi direttamente con l'acquirente. Se espressamente richiesto dal cliente, BFA potrà effettuare spedizioni tramite posta raccomandata assicurata e tracciabile. La spedizione per le fatture di importo inferiore ad € 200,00 viene di regola effettuata tramite posta raccomandata assicurata.

**12.** Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, BFA si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario. Il pagamento dei lotti aggiudicati dovrà avvenire entro e non oltre 7 giorni dall'invio della fattura di acquisto all'indirizzo email indicato dall'aggiudicatario. A partire dal 21° giorno seguente l'invio della stessa, verrà addebitata una penale dell'1%/mese sull'importo della fattura insoluta. Qualora l'aggiudicatario non dovesse effettuare il pagamento dovuto nei termini stabiliti e quindi risultare insolvente, autorizza espressamente BFA a stornare la vendita, offrire il bene a terzi possibili acquirenti, a segnalare il proprio nominativo nelle Black List nazionali ed internazionali dei cattivi pagatori e a qualsiasi operatore o soggetto interessato ne faccia richiesta. L'aggiudicatario insolvente non potrà più partecipare ad alcuna vendita di beni della BFA.

**13.** Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse storico ed artistico da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di circa 60/90 giorni dal giorno delle richieste all'Ufficio Esportazione competente. La richiesta del permesso è inoltrata all'Ufficio Esportazione solo previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. BFA non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali autorizzazioni o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da BFA o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

**14.** Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla BFA un valido documento d'identità ed il proprio Codice Fiscale.

**15.** Le indicazioni e descrizioni contenute nel catalogo sono opinioni soggettive e sono espresse in buona fede.

**16.** BFA in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007, non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 2.999,00 (duemilanovecentonovantanove/00) euro.

**17.** I lotti contenenti più oggetti non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

**18.** Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta.

**19.** Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice Privacy) si informa il partecipante all'asta che i suoi dati personali saranno trattati per (I) finalità funzionali all'adempimento di obblighi fiscali, contabili e di legge e finalità di gestione contratti e clientela e (II) finalità connesse all'attività commerciale. I dati saranno trattati, anche attraverso la creazione e la gestione di un archivio centrale, con supporti cartacei, informatici e telematici a cui ha accesso personale specializzato e autorizzato. Il conferimento dei dati personali essenziali per gli adempimenti di legge e/o all'instaurazione e/o prosecuzione del rapporto

contrattuale è obbligatorio, nel senso che in mancanza sarà impossibile instaurare e/o dar corso a tale rapporto. Il conferimento degli altri dati personali è facoltativo e in genere funzionale a fornire un migliore servizio alla clientela; un eventuale rifiuto a tale conferimento non avrà conseguenze negative a carico del partecipante. I dati personali che riguardano il cliente potranno essere oggetto di Comunicazione a società controllanti, controllate e/o collegate per le stesse finalità di cui sopra o a soggetti esterni di servizi specializzati in: I) gestione di software, hardware, sistemi telematici e informativi; II) attività di elaborazione e archiviazione dati ; (III) attività di stampa, trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela; (IV) servizi di finanziamento, recupero crediti e rilevamento rischi finanziari. Il partecipante potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice Privacy. Il Titolare del trattamento è Bertolami Fine Arts S.r.l., con sede legale in Roma, Piazza Lovatelli, 1. Il responsabile è il signor Giuseppe Bertolami. Il partecipante, con l'invio telematico della conferma del proprio ordine d'acquisto, prende atto della suesposta informativa ed acconsente al trattamento dei dati personali forniti.

**20.** Ogni controversia relativa alla applicazione, esecuzione, interpretazione e violazione del presente contratto d'acquisto è sottoposta alla giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia tra le parti in merito al presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Roma.

## IVA

Regime IVA (Regime del margine)

Tutte le vendite effettuate da Bertolami Fine Arts s.r.l. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche.

**Per le Note Legali e la bibliografia, consultare il sito [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com)**

## TERMS AND CONDITIONS OF BUSINESS

This notice is addressed by Bertolami Fine Arts srl to any person who may be interested in a Lot. An additional information applicable to the Sale may be set out in the Catalogue for the Sale, in an insert in the Catalogue and/or in a notice displayed at the Sale venue and you should read them as well.

The information for buyers and terms and conditions of sale are subject to the updates that will be immediately posted on our website [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com). If there are discrepancies between the text published in the printed catalogs and the text published on our website is authentic the online version.

**1.** Bertolami Fine Arts s.r.l. (henceforth BFA) acts as the sole agent for officially registered sellers. The proceeds of the sale are due to the seller, BFA does not assume any liability beyond those accruing to it as a mandatory agent for the seller or any other third parties.

**2.** The highest bidder is the buyer at the final hammer price, any dispute shall be settled at the auctioneer's absolute discretion. Every bidder is deemed to act as a principal unless BFA has written acknowledgement that he or she acts as an agent on behalf of a named principal.

Offers may be made through our website ([www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com)), or live portal web, fax, email, phone (in this case, the calls will be recorded, at the discretion of the BFA) or directly to the offices of BFA. Offers made by email, fax, phone, through our website or live portal web, can be received until the time indicated in the information for buyers. BFA cannot transfer to third parties lots already awarded, therefore only the original buyer is considered responsible for payment.

Buyers who have not established a credit arrangements with BFA will be asked to pay for their purchases in Euro on taking possession. BFA cannot take banker's references over the telephone at the time of clearance and buyers will not be entitled to possession of their purchases until payment is made in full.

**3.** BFA reserves the law to remove any lot. During the auction, the auctioneer has the right to combine or separate lots and change the order of sale. BFA may also remove lots if the offers do not reach the reserve price agreed between BFA and the seller.

**4.** A premium on the hammer price (inclusive of VAT for European customer) is payable by the buyer on all sales.

**5.** All prospective bidders are required to register with BFA and fill out a commission form before each auction.

Under Italian law purchases can only be made by persons over the legal age of 18. A prospective bidder under the legal age must bid through a parent, legal guardian or acquaintance of legal age.

**6.** BFA can make bids, agreeing mandates for the purchasing, through the auctioneer during the auction. In case of identical bids, the written bid prevails over the oral expressed in the auction.

In case of matching written bids the lot will be awarded to the bidder whose bid has been received first.

BFA can refuse bids of unknown bidders, unless it is issued a deposit for the entire value of the desired lots. However, other adequate collateral may be given.

**7.** BFA requires personal ID from successful bidders at the time of award. The successful bidders shall provide adequate and verifiable credit reference. In case of mismatch with genuine ID or incomplete ID, BFA may cancel the contract of sale of lots.

**8.** BFA, as acting agent for the seller, declines any responsibility as to the descriptive content and illustrations of the objects in its catalogues, brochures or other forms of artwork it generates, all descriptions and images are indicative. In order to allow for a thorough examination of the condition, provenance and appearance of the objects offered, ample time is given for their inspection. Neither BFA nor the seller is responsible for statements of opinion concerning the description, condition, weight or erroneous attribution of the items offered. After adjudication neither BFA nor the personnel of BFA will be held responsible for any controversies arising as to the state of preservation, provenance, omissions or erroneous attribution of the items offered. Neither BFA nor its personnel can give any guarantee to this effect, except in cases as foreseen by Italian law.

BFA stipulates that according to Article 1488, paragraph 2, of the Italian Civil Code, this sale contract is defined as of “an uncertain nature” and is therefore exempt of any warranty for loss or dispossession. Therefore, if a buyer suffers a loss or dispossession in part or whole of a purchased item of the present sale, no refund of the price paid or of costs incurred thereof may be claimed from BFA. Under Article. 1487, paragraph 2, of the Italian Civil Code, there is a continuing guarantee for the loss or dispossession of items when in the possession of BFA.

Moreover, BFA is not liable to the buyer for any loss of profit or any other indirect or consequential loss or damage arising from breach of contract, from non-contractual to pre-contractual liabilities.

BFA is obliged to consign to the buyer any item contractually purchased, but is freed from this liability in the event or circumstance beyond the control of both parties, such as a strikes, theft, fire or other natural disasters, delays and the cancellations of transport systems, including bans on sale, export or import on the part of Italian or foreign authorities. BFA will refund the amounts received by the buyer for the purchase of the property except those relating to the cost of transporting the goods, if executed or in progress, insurance and customs export or import taxes applied to any item.

**9.** The pre-sale estimates are intended as a guide for prospective bidders and do not include commission charges on the hammer price. Lot descriptions in the catalogue can be changed, revised or corrected, any such sale notices will be communicated before or during the sale. BFA may accept absentee bids which are below the reserve price.

If the bidding ends before the reserve is reached, Bertolami Fine Arts will submit the consignor the highest absentee bid below the reserve price received. The decision of the seller will be communicated to the bidder within fifteen days from the auction date.

**10.** All payments must be made in Euro and payable in full to BFA within seven days of the auction closure date and time. Failure of payment will incur, without prejudice to any other rights, proceedings against the buyer for the following:

a) For damages and breach of contract with the enforcement of the compulsory purchase obligation.

b) To dispose the lot by private treaty or cause it to be re-sold by public auction for which the defaulting buyer shall be liable to BFA for any resulting deficiency in the total amount realized and advance payments received will be withheld.

Unpaid items will be held by BFA at the buyer's risk and expense until sold as stated above or returned at the Vendor's request. In any case, until the date of payment or sale, the buyer shall held responsible by BFA for a penalty of 1%/month of the total invoice. The interest will be calculated from the 30th day following adjudication. Ownership of lots purchased shall not pass to the buyer until he or she has made payment in full.

**11.** Shipment for goods sold to Italian buyers is normally made by courier and insured at the risk and expense of the recipient, except otherwise agreed directly with the buyer. The shipment for goods sold to foreign buyers for an amount exceeding € 200.00 are usually made with courier at the expense and risk of the recipient, except otherwise agreed directly with the buyer. If specifically requested by the customer, BFA will make shipment by registered mail, insured and traceable. The shipment of the invoices amount less than € 200.00 is normally done by registered mail.

**12.** Notwithstanding any provision to the contrary contained herein, BFA reserves the right to accept alternative methods of payment including items deposited in private or public warehouses or sell privately the lots awarded. In order to resolve disputes or complaints made by buyers BFA may take any action deemed appropriate to collect the amount due or depending on the circumstances, cancel the sale under articles 13 and 15 of our conditions of sale and return the money paid by the buyer. Payment of purchased items must be made no later than 7 days from the sending of the purchase invoice to the email indicated by the successful bidders. From the 21st day after the purchase invoice is sent, a penalty of 1%/month will be charged on the amount of the invoice unpaid. If the successful bidder doesn't make the payment within the terms of payment, he expressly authorizes BFA to delete the sale, offer the goods to potential third-party buyers and to indicate his name in the national and international bad payer list and to any operator or person that request it. The winning bidder who doesn't make the payment can no longer participate in any sale of BFA.

**13.** Successful bidders are required to comply with all the laws and regulations of The Italian Republic concerning historical or cultural objects of art. The export of archaeological or items of historical and artistic interest by buyers, resident and not in Italy, is regulated by specific regulations, currency restrictions and taxes. The waiting time for export permits is approximately 60/90 days from date of request at the competent Export Office. The license application is submitted to the ministry upon full payment of the lot and the express request of the buyer.

BFA accepts no responsibility in respect of the buyer regarding possible restrictions on the export of purchased lots, either in regard to export licenses or other certificates required under Italian law.

In case of the Italian State exercising its Right Of First Refusal, the buyer cannot claim from BFA or the seller any reimbursement of interest on the hammer price and fees already paid.

**14.** Successful bidders (i.e. Italian citizens resident in Italy) are required by law to provide BFA with their identity document and tax code number.

**15.** All identifications and descriptions of the items sold in this catalogue are statements of opinion and were made in good faith.

**16.** Under Article 49 of Italian Legislative Decree no. 231/2007, paragraph 1, payments in cash are not accepted for an amount equal to or greater than 2.900 €.

**17.** Multiple lots containing coins that are not illustrated are sold 'as is' and may not be returned by the buyer.

**18.** These terms and conditions of business are automatically accepted by those participating in our sales and are available on request.

**19.** Under Article 13 of Italian Legislative Decree no. 196 of 30.6.2003 (The Privacy Code) bidders are reassured that personal data given to AR is protected and exclusively to satisfy the requirements of the Italian authorities with regard to contracts, customers and related trade. This personal data is centrally kept and is only accessible to authorized personnel.

The disclosure of personal data is obligatory under Italian law and facilitates the establishment and the continuation of commercial relationships, the absence of which is departmental to the contractual obligations of bidders and consignors. The disclosure of other personal data is voluntary, aimed at enabling better customer service and may be disclosed only to a parent, affiliated companies or specialist service providers such as:

I) software, hardware and information computer systems.

II) data processing and storage systems.

III) printing, transmission, addressing, transport and handling systems.

(IV) financial services companies, debt collection and financial risk agencies.

Customers may always exercise the right of privacy as stipulated by Article 7 of The Privacy Code.

The responsibility for data protection is with Bertolami Fine Arts s.r.l., in Piazza Lovatelli, 1, 00186 Rome, Italy, founded and owned by Mr. Giuseppe Bertolami. Customers sending purchase orders by email acknowledge the above notices and agree to the aforesaid processing of their personal data.

**20.** Any legal action or claim related or arising from this agreement regarding the application, execution or interpretation of the present purchase contract, shall come under Italian law. Any legal dispute between the parties relating to this contract will be brought only in a court sitting in Rome, Italy.

The above mentioned conditions are written in English, in the event of any legal dispute, the only valid text is the Italian version.

## Value Added Tax

The Value Added Tax Margin Scheme

All sales are conducted by BFA under the VAT Margin Scheme (Articles 40 bis, 41/95 and subsequent modifications). Therefore BFA will not apply additional VAT on the hammer price.

## For Legal Notice and bibliography, please visit [www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com)



Bertolami  
F i n e A r t

Richiesta di partecipazione  
tramite offerta scritta  
o telefonica

|                   |         |          |
|-------------------|---------|----------|
| lo sottoscritto/a |         |          |
| indirizzo         |         | CAP      |
| città             | nazione | CF-P.IVA |
| doc. identità     |         | e-mail   |

● dichiaro di aver letto ed accettare incondizionatamente e senza riserve le Condizioni Generali di Vendita e le condizioni particolari dell'asta n. 256 del 27 Aprile 2023 così come a me comunicate da Bertolami Fine Arts s.r.l. e pubblicate nel catalogo di presentazione dei lotti posti all'incanto (con la sottoscrizione di questo modulo il sottoscritto ne rilascia ricevuta).

● dichiaro altresì (barrare l'opzione scelta tra A e B):

☐ A che, non potendo essere presente all'asta, desidero formulare le seguenti offerte massime per l'acquisto dei lotti sotto elencati e descritti (vedi tabella).

☐ B di voler partecipare alla gara d'asta tramite offerta telefonica per i lotti sotto descritti (vedi tabella), per i quali formulo sin d'ora offerta scritta alla base d'asta di cui dichiaro di essere stato informato. Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Bertolami Fine Arts s.r.l. non riuscisse a contattarmi telefonicamente, la casa d'aste terrà conto dell'offerta scritta da me qui formulata alla base d'asta e/o dell'offerta eventualmente indicata nella colonna specifica. Chiedo pertanto che, durante lo svolgimento dell'asta, un incaricato di Bertolami Fine Arts s.r.l. mi contatti ai seguenti recapiti telefonici \_\_\_\_\_ in tempo utile per potermi consentire di partecipare alla gara d'acquisto dei lotti sotto descritti.

Riconosco e accetto che la telefonata sia registrata da Bertolami Fine Arts s.r.l.

| Asta | Lotto | Descrizione | Offerta massima | Partecipazione telefonica |
|------|-------|-------------|-----------------|---------------------------|
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |
|      |       |             |                 | <input type="checkbox"/>  |

● in caso di aggiudicazione desidero effettuare il pagamento tramite:

|                                            |                                           |                                                      |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Bonifico bancario | <input type="checkbox"/> Carta di credito | <input type="checkbox"/> Sistema di pagamento PayPal |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------------------|

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Nota bene** Il presente modulo dovrà pervenire a Bertolami Fine Arts s.r.l. debitamente compilato e sottoscritto almeno tre ore prima dell'inizio dell'asta. Potrà essere trasmesso tramite posta elettronica all'indirizzo amministrazione@bertolamifineart.com, oppure consegnato ai nostri uffici di Piazza Lovatelli, 1 – 00186 Roma

**Si prega il partecipante** all'asta che intenda formulare una o più offerte scritte in qualità di rappresentante di una terza persona di allegare al presente modulo una delega sottoscritta dal rappresentato unitamente a copia del documento di identità e del codice fiscale di quest'ultimo. Nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. Bertolami Fine Arts si riserva comunque la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, ritenga non sufficientemente dimostrato il potere di rappresentanza. **In caso di aggiudicazione di uno o più lotti**, l'acquirente dovrà corrispondere a Bertolami Fine Art s.r.l. il prezzo di aggiudicazione del lotto, vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta oltre alle commissioni di acquisto pari al 27% (IVA inclusa) del prezzo di aggiudicazione, oltre ogni eventuale ulteriore importo previsto dalle Condizioni Generali di Vendita. **Bertolami Fine Art s.r.l. non è responsabile di eventuali errori di compilazione del presente modulo.** Prima di inviare il modulo sarà pertanto opportuno verificare che la descrizione dei lotti ivi indicata corrisponda a quella dei beni che si intende acquistare. È in particolare necessario verificare che i numeri di lotto qui indicati corrispondano a quelli attribuiti in catalogo. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Bertolami Fine Art s.r.l. formulerà l'offerta tenendo per buono i numeri di lotto indicati nel presente modulo. **Ai fini e per gli effetti del trattamento dei dati personali** per la ulteriore finalità di comunicazione di informazioni, anche di natura pubblicitaria, inviate tramite posta elettronica o mezzi equivalenti, relative esclusivamente alle aste e/o iniziative organizzate da Bertolami Fine Arts

☐ acconsento ☐ non acconsento

## 29 DIPARTIMENTI A VOSTRA DISPOSIZIONE

**Ogni casa può nascondere un oggetto di insospettato valore.**

Ogni casa può nascondere un oggetto di insospettato valore. Negli ultimi anni gli europei hanno avuto modo di verificare che le ceramiche cinesi affluite nelle loro abitazioni nei secoli scorsi rivestono grande interesse per il mercato asiatico. Le opere d'arte sono costantemente in viaggio, nel tempo e nello spazio, e a volte si fermano in luoghi dove si fa fatica a decifrarne la storia. Da qualche parte nel mondo esiste però qualcuno in grado di riconoscere la loro identità e che sarebbe disposto a pagare a caro prezzo ciò che per noi è scarsamente appetibile. Per non parlare delle vecchie monete, medaglie e onorificenze abbandonate nei cassetti di molte famiglie. Spesso non valgono nulla, ma... più di qualcuno ha scoperto di possedere un tesoro.

Le case d'asta dispongono delle competenze e degli strumenti per svelare il segreto di molti oggetti presenti nelle vostre case e per mettervi in connessione con i collezionisti di tutto il mondo che in quel momento li stanno cercando.

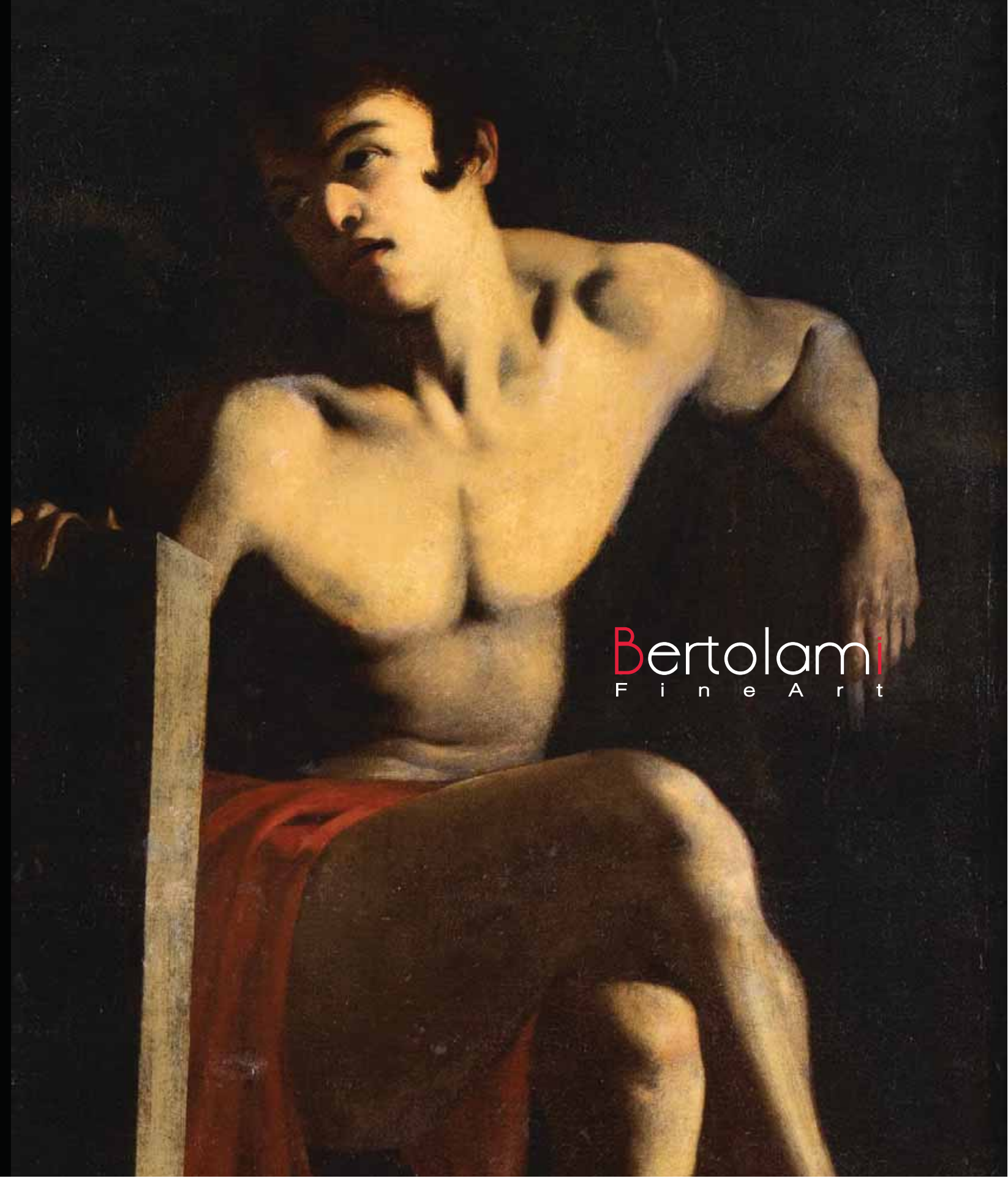
Gli esperti dei nostri 26 dipartimenti sono a vostra disposizione per valutazioni gratuite, riservate e senza impegno. Sulla base di qualche fotografia di buona qualità potranno cominciare a fornirvi preziosi suggerimenti.

**Per un primo contatto:**

+39 06 32609795 - 06 3218464 - Whatsapp +39 380 4326218 - [info@bertolamifineart.com](mailto:info@bertolamifineart.com)

### I NOSTRI DIPARTIMENTI

- **Antiquariato: Mobili e Oggetti d'arte**
- **Archeologia**
- **Argenti, Avori, Coralli, Icone e Oggetti d'arte russa**
- **Arte Antica**
- **Arte Asiatica e Tribale**
- **Arte Medievale**
- **Arte Moderna e Contemporanea**
- **Arti decorative e Design del XX secolo**
- **Auto e Moto da collezione**
- **Bronzetti dal XIV al XIX secolo**
- **Ceramiche e Porcellane europee**
- **Cornici antiche**
- **Design**
- **Fashion, Luxury & Textiles**
- **Filatelia**
- **Fotografia**
- **Gioielli**
- **Glittica antica e moderna**
- **Libri e Manoscritti**
- **Memorabilia**
- **Militaria, Medaglie, Onorificenze e Ordini Cavallereschi**
- **Numismatica**
- **Oddities, Curiosities & Wonders**
- **Orologi**
- **Placchette, Rilievi e Medaglie**
- **Pop Art**
- **Stampe e Multipli d'autore**
- **Underground & Ultracontemporary Art**
- **Vini e distillati**



Bertolami  
F i n e A r t

Bertolami Fine Art  
official insurance broker

**P.L. FERRARI** & CO.  
INSURANCE BROKERS



Bertolami  
F i n e A r t